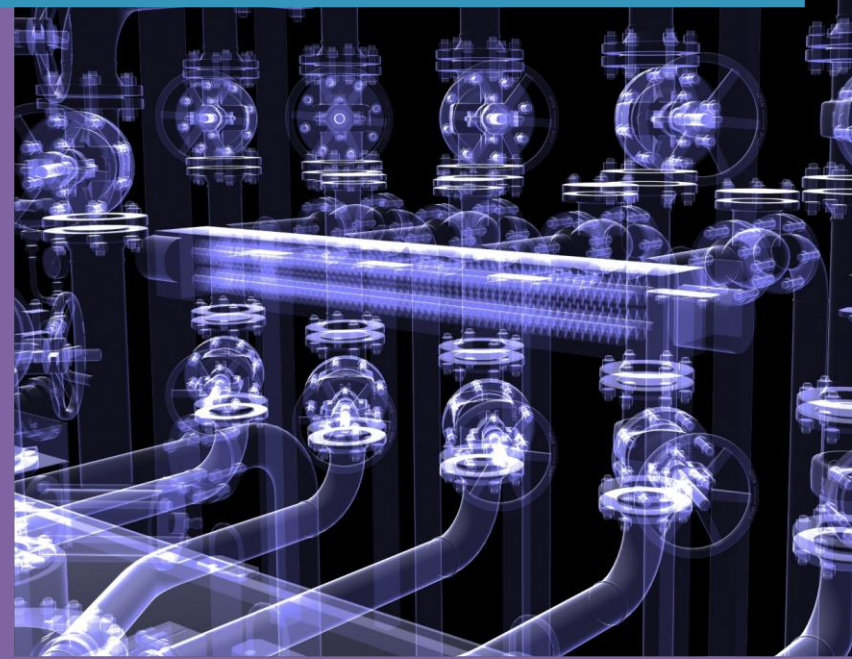


Tre studi-paese per le valvole industriali del comparto oil & gas: Emirati Arabi Uniti, Oman e Russia



A cura di
ICE-Agenzia

Contatti:
servizi.imprese@ice.it
studi@ice.it

Sommario

Introduzione	4
EMIRATI ARABI UNITI	5
Riepilogo esecutivo	6
Definizione del settore	8
Sintetica introduzione al settore Oil & Gas degli Emirati Arabi Uniti	8
I flussi di interscambio di valvole per il settore degli idrocarburi con gli Emirati Arabi Uniti	14
Valutazione del mercato delle valvole Oil & Gas negli Emirati Arabi Uniti	20
Prospettive per il mercato	20
Principali fiere di settore nel paese	21
Elenco di potenziali controparti locali	22
OMAN	24
Riepilogo esecutivo	25
Definizione del settore	27
Sintetica introduzione al settore Oil & Gas dell'Oman	28
I flussi di interscambio di valvole per il settore degli idrocarburi con l'Oman	38
Valutazione del mercato delle valvole Oil & Gas in Oman	43
Prospettive per il mercato	43
Principali fiere di settore nel paese	45
Elenco di potenziali controparti locali	46
RUSSIA	47
Riepilogo esecutivo	48
Definizione del settore	50
Introduzione al settore Oil & Gas della Federazione Russa	51
Inquadramento dei flussi di interscambio con lo specifico paese	52
Valutazione del mercato delle valvole per l'industria del petrolio e del gas	60
Prospettive per il mercato petrolifero in Russia	69
Principali fiere di settore nel paese	75
Elenco di potenziali controparti locali – Produttori di valvole industriali	77
APPENDICE STATISTICA	78
I. Importazioni dal mondo per paesi dichiaranti	79

II. Esportazioni verso il mondo per paesi dichiaranti _____	81
III. Esportazioni dell'Italia verso il mondo _____	83
IV. Importazioni dell'Italia dal mondo _____	90
V. Esportazioni dell'Italia verso il mondo per singoli codici _____	96

Introduzione

Questo studio, realizzato interamente da ICE-Agenzia, si prefigge l'obiettivo di analizzare il mercato delle valvole per l'industria degli idrocarburi, che rappresentano beni strumentali di cruciale importanza nei processi di funzionamento degli impianti Oil & Gas.

Lo studio si compone di tre studi di settore per i mercati di Emirati Arabi Uniti, Oman e Russia, importanti acquirenti di valvole e strategici partner commerciali dell'Italia. La descrizione e la valutazione in termini attuali e prospettici del mercato locale, l'analisi dei flussi commerciali e l'indicazione di un elenco di potenziali controparti locali e delle principali fiere di settore vogliono offrire utili strumenti per valutare potenzialità e opportunità di business nei paesi oggetto dello studio.

A supporto dell'analisi, viene fornita al termine dello studio un'esaustiva appendice statistica, che si riferisce esclusivamente ai dati dei seguenti codici della classificazione NC8: 84818081, 84818063, 84818073, 84819000 e 84813091. Sono presentati dapprima l'interscambio commerciale mondiale di valvole e l'interscambio italiano per paesi di destinazione e approvvigionamento. Seguono numerose tavole di dettaglio riferite all'Italia, che presentano i dati delle esportazioni e importazioni italiane con i primi dieci partner, con il dettaglio del singolo codice merceologico.

EMIRATI ARABI UNITI



Il mercato delle valvole per l'industria degli idrocarburi

Ufficio di Dubai di ICE-Agenzia

Sheikh Zayed Rd (Exit 32)
Dubai Internet City
Arenco Tower, office 506-508
500088 Dubai, UAE
E-mail: dubai@ice.it

Riepilogo esecutivo

Gli Emirati Arabi Uniti sono il settimo produttore di petrolio e di gas naturale al mondo e sono membri dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC) e del forum dei paesi esportatori di gas (GEFC). Oltre a disporre di un ampio settore di idrocarburi, gli EAU stanno affermandosi quale uno dei più importanti centri finanziari mondiali e fulcro commerciale nevralgico nell'ambito del Medio Oriente.

Per quanto riguarda l'organizzazione del settore, ciascuno dei sette emirati è responsabile della regolamentazione all'interno dei propri confini, attraverso una combinazione di accordi di condivisione della produzione e contratti di servizio. L'entità più importante per la politica petrolifera del paese è comunque il *Supreme Petroleum Council* di Abu Dhabi, data la preminenza di quest'ultimo nella produzione.

Le principali compagnie petrolifere internazionali coinvolte nel settore degli idrocarburi degli EAU sono BP, Shell, Total, ExxonMobil e Occidental Petroleum.

Il settore delle valvole e degli attuatori costituisce un segmento di importanza cruciale nel funzionamento della maggior parte degli impianti di estrazione e di trasporto degli idrocarburi.

Le importazioni complessive di valvole hanno raggiunto un massimo storico nel 2015 per un valore di 326 milioni di dollari, per subire un ridimensionamento di circa il 10% nel 2016 per una cifra di 296 milioni di dollari.

Per l'Italia, gli Emirati Arabi Uniti rappresentano il quarto paese cliente nell'industria delle valvole per gli idrocarburi con una quota del 5% sul totale delle esportazioni di settore che sono state pari a 2,7 miliardi di euro nel 2016, registrando una contrazione annuale del 9%. Il peso del mercato degli Emirati si è ridotto a causa di una contrazione delle vendite italiane del 25,5% rispetto al 2015.

Italia Statistiche d'esportazione								
Prodotti: Valvole OIL&GAS								
Anno: 2014 - 2016								
	Paese partner	Milioni di Euro			Quote %			Variazione %
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2016/2015
	Mondo	2.774,4	2.922,0	2.659,9	100,00	100,00	100,00	- 8,97
1	Stati Uniti	278,3	377,2	283,0	10,03	12,91	10,64	- 24,97
2	Arabia Saudita	176,2	157,3	203,4	6,35	5,38	7,65	29,32
3	Germania	199,8	199,8	200,5	7,20	6,84	7,54	0,35
4	Emirati Arabi Uniti	114,9	179,0	135,1	4,14	6,13	5,08	- 24,52
5	Corea del Sud	208,0	157,8	105,9	7,50	5,40	3,98	- 32,86
6	Francia	108,5	98,1	103,2	3,91	3,36	3,88	5,12
7	Cina	96,0	109,0	95,7	3,46	3,73	3,60	- 12,21
8	Oman	11,4	20,3	93,5	0,41	0,69	3,51	361,37
9	Regno Unito	152,8	119,4	84,1	5,51	4,09	3,16	- 29,55
10	Russia	91,4	100,9	81,5	3,29	3,45	3,06	- 19,25

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Tuttavia, l'Italia rimane saldamente il primo fornitore complessivo di valvole per l'industria petrolifera emiratina, per un valore complessivo di oltre 135 milioni di dollari ed una quota sul totale delle vendite sul mercato pari ad oltre il 45%.

Il segmento più importante per le vendite delle imprese italiane sul mercato è quello delle valvole a sfera (CN 84818081) che rappresentano il 70% delle esportazioni totali, seguite dalle valvole a saracinesca (CN 84818063), per il 9,1% del totale, dalle parti e componenti (CN 84818073) per un ulteriore 9%, dalle valvole a globo di acciaio (CN 84818073) per l'8% e dalle valvole di ritegno (CN 84813091) per il 3,9% delle vendite complessive.

Italia: Statistiche d'esportazione verso gli Emirati Arabi Uniti								
Prodotti: Valvole OIL&GAS								
Anno: 2014 - 2016								
Prodotti	Descrizione	Euro			% Quota di mercato			% variazione
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2016/2015
Valvole OIL&GAS	Confindustria Bergamo	114.890.039	179.024.267	135.134.234	100,00	100,00	100,00	- 24,52
84818081	Ball And Plug Valves For Pipes, Boiler Shells, Tan	77.109.896	133.381.954	94.932.018	67,12	74,50	70,25	- 28,83
84818063	Gate Valves Of Steel For Pipes, Boiler Shells, Tan	7.562.874	10.174.367	12.289.552	6,58	5,68	9,09	20,79
84819000	Parts Of Valves And Similar Articles For Pipes, Bo	24.590.125	23.352.706	11.965.244	21,40	13,04	8,85	- 48,76
84818073	Globe Valves Of Steel (Excl. Temperature Regulator	3.603.646	8.978.588	10.728.434	3,14	5,02	7,94	19,49
84813091	Check Non-Return Valves For Pipes, Boiler Shells,	2.023.498	3.136.652	5.218.986	1,76	1,75	3,86	66,39

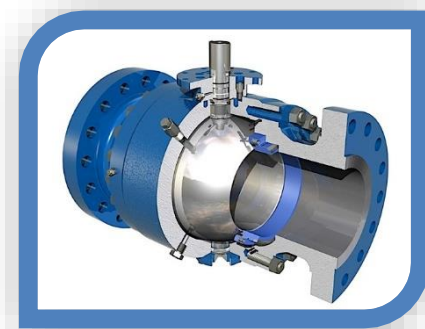
Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Nonostante il mercato delle valvole e degli attuatori abbia subito gli effetti del calo delle quotazioni dei prodotti petroliferi, il settore è destinato a sperimentare ancora una positiva evoluzione nel medio periodo, associata all'aumento degli investimenti nelle installazioni di trasporto e delle attività di esplorazione e produzione. Inoltre, ulteriori fattori di sviluppo sono ascrivibili al continuo miglioramento degli standard di salute, sicurezza e protezione ambientale ed alla progressiva crescita delle esigenze di monitoraggio e controllo remoto degli impianti.

Definizione del settore

La ricerca fornisce una disamina del mercato degli Emirati Arabi Uniti per quanto concerne le valvole industriali per il settore degli idrocarburi.

L'analisi delle esportazioni viene effettuata con riferimento alle seguenti voci doganali a sei cifre della classificazione internazionale Harmonised System (HS6):



848130	Valvole di ritegno per tubi o condutture flessibili, caldaie, serbatoi, vasche, tini o recipienti simili
848180	Oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. (escl. riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza)
848190	Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.

Di conseguenza, il valore delle esportazioni risulta sovradimensionato, in quanto le voci doganali a 8 cifre, di maggiore interesse ai fini della ricerca, rappresentano una parte del più ampio gruppo merceologico rappresentato dalle voci a sei cifre della Classificazione Armonizzata.

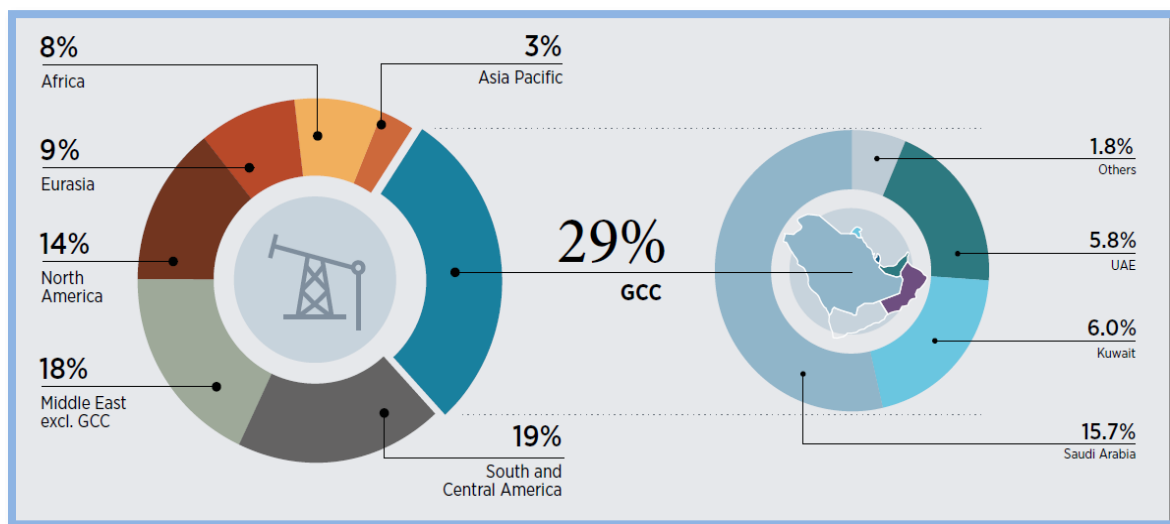
Sintetica introduzione al settore Oil & Gas degli Emirati Arabi Uniti

L'area GCC - *Gulf Cooperation Council* - è la più grande zona di produzione di idrocarburi al mondo. Il Consiglio di Cooperazione riunisce sei Stati del Golfo Persico (Arabia Saudita, UAE, Bahrein, Kuwait, Oman, Qatar) che, insieme, possiedono il 29% delle riserve mondiali di petrolio, pari a 1700 miliardi di barili.

Fin dall'ottenimento dell'indipendenza dal Regno Unito nel 1971 gli Emirati Arabi Uniti – federazione dei sette emirati di Abu Dhabi, Ajman, Al Fujairah, Dubai, Ras al Khaimah, Sharjah e Umm al Quwain – ha fatto affidamento sulle proprie vaste riserve di petrolio e gas naturale per sostenere la propria economia. Attualmente è il settimo produttore mondiale di petrolio e gli introiti del settore degli idrocarburi sono stimati pari a 65 miliardi di dollari nel 2017, circa il 20% delle esportazioni complessive. La quota di entrate dalle esportazioni di idrocarburi, pari a 129 miliardi di dollari nel 2013 (35% delle esportazioni totali nel 2013) si è fortemente ridimensionata a causa del declino delle quotazioni petrolifere. Tuttavia, la produzione petrolifera degli EAU è aumentata nel corso dello stesso periodo.

Membro dell'OPEC dal 1967, gli EAU detengono le settime più grandi riserve petrolifere al mondo per un ammontare di 98 miliardi di barili. La maggior parte di esse sono concentrate nell'Emirato di Abu Dhabi (circa il 96% del totale). Gli altri sei emirati rappresentano solo il 4% delle riserve di greggio, guidati da Dubai con circa due miliardi di barili. Nel complesso, gli EAU detengono il 6% delle riserve mondiali di petrolio.

Riserve di petrolio mondiali e dei paesi GCC (percentuale)



Fonte: IRENA

Gli EAU dispongono di diverse qualità di greggio, tra cui il Murban – un petrolio leggero e dolce (a basso contenuto di zolfo) che rappresenta il principale prodotto di esportazione. A partire dal luglio 2014, Abu Dhabi ha cominciato ad offrire una nuova qualità chiamata Das che è una miscela tra due qualità esistenti (Umm Shaif e Lower Zakum).

Principali riserve mondiali di petrolio per paese – Gennaio 2017

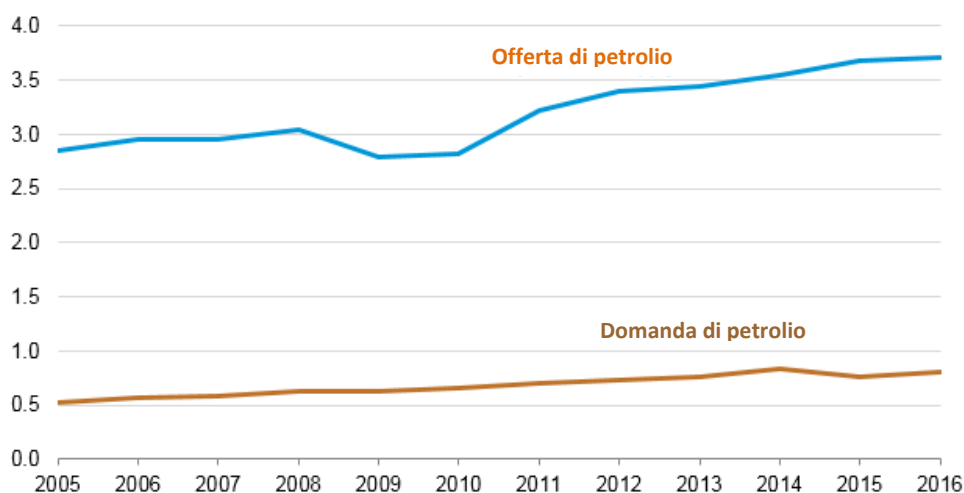
Paese	Miliardi di barili
Venezuela	300.9
Arabia Saudita	266.5
Canada	169.7
Iran	158.4
Iraq	142.5
Kuwait	101.5
Emirati Arabi Uniti	97.8
Russia	80
Libia	48.4
Nigeria	35.3

Fonte: US Energy Information Administration

Esplorazioni recenti non hanno prodotto significative nuove scoperte di giacimenti di greggio. In compenso, esiste una forte enfasi sull'utilizzo di tecniche EOR (*Enhanced Oil Recovery*) al fine di estendere la vita utile dei giacimenti esistenti. Con il miglioramento dei tassi di recupero nei campi esistenti, queste tecniche hanno consentito di raddoppiare le riserve di Abu Dhabi negli ultimi dieci anni.

Nel 2016 gli Emirati Arabi Uniti hanno prodotto 3,7 milioni di barili al giorno, di cui 2,9 milioni di petrolio greggio e la rimanente parte di altri idrocarburi liquidi (condensato, liquidi di gas naturale e guadagni di raffinazione). Gli EAU sono inoltre al quarto posto tra i principali produttori OPEC dopo Arabia Saudita, Iraq e Iran. Gli Emirati ambiscono ad aumentare la produzione di greggio a 3,5 milioni di barili al giorno nel 2018. Tuttavia, in presenza di limitate prospettive di nuove scoperte di giacimenti, gli incrementi proverranno quasi esclusivamente dall'utilizzo di tecniche di EOR in quelli esistenti di Abu Dhabi.

Emirati Arabi Uniti: offerta e domanda di petrolio ed altri idrocarburi liquidi
(milioni di barili al giorno) Fonte: US Energy Information Administration



Principali giacimenti petroliferi degli Emirati Arabi Uniti



Nel 2016 si stima che gli EAU abbiano esportato 2,5 milioni di barili di greggio al giorno, la maggior parte dei quali verso i mercati asiatici, che ne hanno assorbito circa il 96%. Oltre ad essere uno dei principali esportatori mondiali, il mercato interno deve importare ampi volumi di prodotti petroliferi per soddisfare i propri fabbisogni energetici.

Gli EAU possiedono una rete ben sviluppata di oleodotti interni che collegano i campi petroliferi agli impianti di produzione e ai terminal per le esportazioni. L'oleodotto più recente, l'Abu Dhabi Crude Oil Pipeline (ADCOP), si estende per 380 km da Habshan a Fujairah ed ha cominciato a funzionare nel giugno 2012, fornendo un collegamento diretto tra i ricchi giacimenti del deserto occidentale al Golfo dell'Oman e da lì ai mercati globali. Con una capacità di 1,5 milioni di barili al giorno – ed un potenziale fino a 1,8 milioni di barili – questo oleodotto consente agli EAU di esportare una quota significativa della propria produzione giornaliera senza passare attraverso lo Stretto di Hormuz, il principale punto nevralgico per il commercio energetico al mondo, con un traffico pari al 30% del petrolio trasportato via mare.

Gli EAU possiedono quattro impianti di raffinazione, il più grande dei quali è quello di Ruwais: nel 2015 è diventato operativo un importante progetto di espansione che ne ha raddoppiato la capacità da 400.000 a 817.000 barili al giorno, portando la capacità totale di raffinazione del paese a 1,1 milione di barili al giorno. La seconda raffineria per importanza è quella di Jebel Ali, con una capacità di 140.000 barili al giorno, seguita da Umm Al-Narr (85.000 barili/g) e Fujairah (82.000 b/g).

Negli EAU ciascuno dei sette Emirati è responsabile per la regolamentazione del settore del petrolio all'interno dei propri confini, creando un mix di accordi di condivisione per la produzione e i servizi.

Ad Abu Dhabi, il Supreme Petroleum Council (SPC) è l'organismo incaricato di fissare gli obiettivi e le politiche petrolifere dell'Emirato e, dato il ruolo di perno centrale di Abu Dhabi nel settore del petrolio, l'SPC è l'entità più importante del Paese in materia di politica petrolifera.

L'Abu Dhabi National Oil Company, che gestisce diverse filiali nel settore del petrolio, del gas e del petrolchimico, conduce le operazioni e l'attuazione delle direttive SPC giorno per giorno ed è l'azionista di riferimento in quasi tutte le attività upstream dell'Emirato. Le società controllate da ADNOC sono organizzate in diverse categorie, tra cui esplorazione, processazione e distribuzione.

Il 1 novembre 2016, il Supreme Petroleum Council ha approvato il nuovo piano industriale e di bilancio di ADNOC per i prossimi 5 anni. Il piano prevede di incrementare la produzione di petrolio di 400mila barili al giorno nei prossimi anni, per arrivare ad un tetto di 3.5 milioni di barili al giorno entro il 2018.

Il piano prevede anche di aumentare di due volte e mezzo la produzione nel settore petrolchimico (da 4.5 a 11.4 mtpa entro il 2025), di raddoppiare la produzione di benzina (fino a 10.2 mtpa entro il 2022) e incrementare la produzione di fertilizzanti. Di recente l'ADNOC è stata al centro di un profondo processo di trasformazione, che ha visto il rinnovo dei vertici, la scelta di una nuova dirigenza e l'accorpamento di alcune società controllate. In particolare, l'Abu Dhabi Marine Operating Company (ADMA-OPCO) e la Zakum Development Company (ZADCO) sono state fuse in un'unica entità. Grazie a queste operazioni di riorganizzazione e snellimento, il numero delle compagnie controllate da ADNOC è sceso da 18 a 15.

Le strutture dei contratti sono basate su accordi di condivisione nella produzione (Production Sharing Agreements) fra la compagnia statale ADNOC e gli attori privati rappresentati dalle principali compagnie petrolifere internazionali, dove il governo detiene una quota di maggioranza in tutti i progetti.

A Dubai Il settore energetico è gestito dal Dubai Supreme Council of Energy (DSCE), che sovrintende allo sviluppo e al coordinamento della politica energetica dell'Emirato. Il DSCE comprende rappresentanti di diversi enti importanti, quali ad esempio l'Emirates National Oil Company (ENOC) e il Dubai Petroleum Establishment (DPE) e mira a garantire che l'economia di Dubai abbia accesso adeguato e sostenibile alle risorse energetiche.

ENOC (compagnia posseduta dal governo di Dubai) ha annunciato un progetto per aumentare la capacità dell'impianto di Jebel Ali, all'interno di un più ampio piano di espansione dell'omonimo porto. Di recente la compagnia ha reso noto che non ricorrerà a prestiti bancari, ma finanzia direttamente l'imponente progetto, che ha un valore stimato di 1 mld USD e punta ad aumentare del 50% la capacità produttiva della raffineria entro il 2019.

Principali riserve mondiali di gas naturale per paese – Gennaio 2017

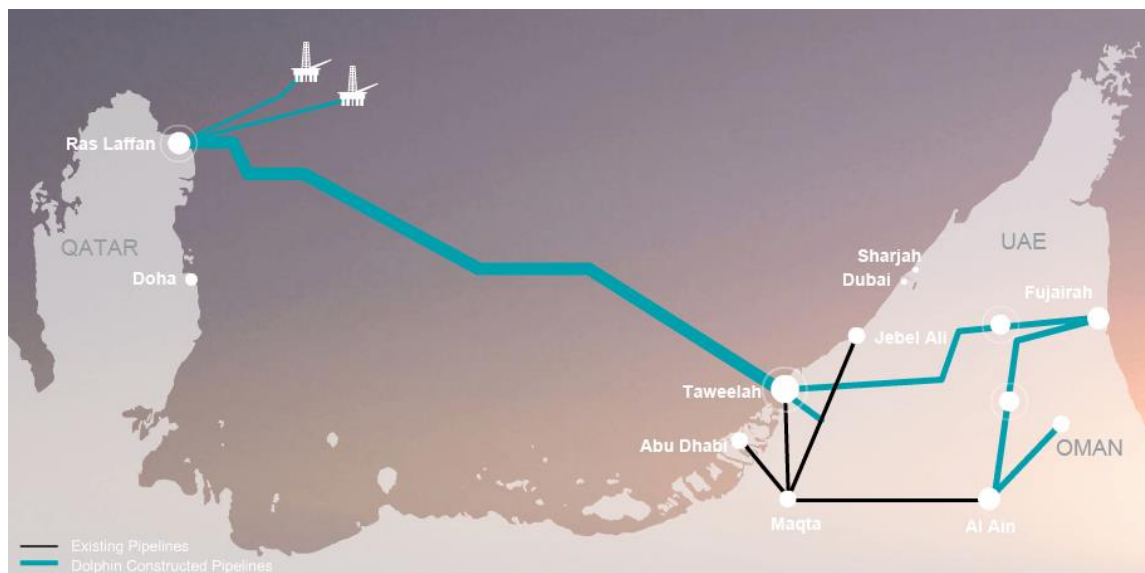
Paese	Miliardi metri cubi
Russia	47,8
Iran	33,5
Qatar	24,3
Stati Uniti	9,2
Arabia Saudita	8,6
Turkmenistan	7,5
Emirati Arabi Uniti	6,0
Venezuela	5,7
Nigeria	5,3
Cina	5,2

Fonte: US Energy Information Administration

Gli EAU detengono le settime riserve di gas naturale al mondo, per un ammontare complessivo pari a poco più di 6 miliardi di metri cubi. Abu Dhabi anche in questo caso possiede il 94% delle riserve. A seguire Sharjah (4%), Dubai (1,5%) e Ras al-Khaimah (0,5%). Nonostante questa vasta dotazione, il paese nel 2008 è diventato importatore netto di gas naturale. Il fenomeno è dovuto principalmente a due fattori. In primo luogo il gas naturale presente negli EAU - pur essendo abbondante - ha un alto contenuto di zolfo e ciò rende le operazioni di trattamento e sfruttamento piuttosto costose. Per questo circa il 30% della produzione lorda viene re-iniettata nei giacimenti petroliferi: il gas viene usato per mantenere la pressione nei pozzi petroliferi, allungandone la "vita" e aumentando la quantità di greggio estratta (tecnica EOR - Enhanced Oil Recovery). L'altro fattore è ascrivibile alla forte crescita della domanda interna di energia registrata nel corso degli ultimi anni, che ha trasformato gli Emirati in un importatore di gas naturale. La rapida espansione della rete elettrica del Paese, dovuta alla crescita economica e demografica degli ultimi decenni, si basa infatti sul gas naturale per gran parte della sua alimentazione. Pertanto, per contribuire

a soddisfare una domanda in continua crescita, gli Emirati hanno incrementato le importazioni dal vicino Qatar attraverso il gasdotto Dolphin.

Il gasdotto, che corre dal Qatar all'Oman attraversando gli Emirati, è il primo grande progetto interstatale del suo genere nell'area del Golfo e rappresenta uno dei principali punti di ingresso per le importazioni di gas naturale degli EAU, potendo trasportare 2 mld di piedi cubi (56,6 milioni di metri cubi) di gas al giorno.



Il gasdotto – che rifornisce tutti e sette gli Emirati soddisfacendo circa il 25% della domanda del Paese - viaggia dal Qatar alle centrali elettriche Taweelah di Abu Dhabi tramite una condotta sottomarina di 226 miglia, e da lì viene poi distribuito verso gli altri Emirati e l'Oman. Il progetto è guidato dalla Dolphin Energy Limited, un gruppo composto da Mubadala Development Company di Abu Dhabi (51%), Total (24,5%), e Occidental Petroleum (24,5%).

Proprio di recente, ad ottobre 2016, gli EAU hanno siglato un nuovo accordo a lungo termine con il Qatar per aumentare le importazioni di LNG (Liquified Natural Gas). L'intesa è stata raggiunta fra Qatar Petroleum e Dolphin Energy Limited. Grazie alla nuova intesa – di cui non sono stati divulgati molti dettagli – gli EAU potranno contare su maggiori quantità di LNG: il gas verrà destinato agli emirati di Sharjah e RAK attraverso rifornimenti garantiti alla Sharjah Electricity and Water Authority e alla Ras Al Khaimah Gas Commission.

La produzione e la regolamentazione relative al gas naturale ricadono singolarmente sui vari Emirati e vengono spesso effettuate sotto la stessa direzione dei responsabili del settore petrolifero.

Il settore del gas naturale di Abu Dhabi è guidato dalla ADNOC tramite le sue controllate, con l'esplorazione e la produzione delle risorse di gas effettuate dalla ADCO e ADMA-OPCO, proprio come avviene per il petrolio. L'Abu Dhabi Gas Industries Limited (GASCO) è stata creata da una joint-venture tra ADNOC (68%), Shell (15%), Total (15%) e Partex (2%), e ha il compito di gestire il gas naturale onshore di Abu Dhabi, così come i recuperi di gas associati alle attività petrolifere onshore. Un altro perno importante per il settore del gas naturale di Abu Dhabi è l'Abu Dhabi Gas Liquefaction Limited (ADGAS), che controlla nell'emirato la produzione e l'esportazione di gas naturale liquido (LNG) e di gas liquido di petrolio (GPL).

La ADGAS è stata creata nel 1973 e il suo primo carico di LNG ha lasciato Das Island nel 1977 diretto a Tokyo come parte di un accordo a lungo termine con la Tokyo Electric Power Company (TEPCO), rendendola così il primo esportatore di LNG del Medio Oriente.

L'altro importante perno dell'industria del gas di Abu Dhabi è l'Abu Dhabi Gas Development Company Limited (Al Hosn Gas), responsabile dello sviluppo dei serbatoi di gas-acido nel grande giacimento di Shah.

Per Dubai, così come per il settore del petrolio, la figura centrale per il gas naturale rimane sempre il Supreme Council for Energy (SEC). Le risorse di gas naturale di Dubai sono sostanzialmente inferiori a quelle di Abu Dhabi, quindi non sorprende che i suoi principali attori siano meno noti rispetto ai loro corrispondenti di Abu Dhabi. Guidati dal gruppo ENOC, un organismo di proprietà statale composto da dozzine di sussidiarie, l'industria del gas naturale di Dubai funziona in modo molto simile a quella di Abu Dhabi. Una di queste società, la Dubai Natural Gas Company Limited (DUGAS), è leader nella progettazione, costruzione, gestione e funzionamento delle infrastrutture di gas naturale di Dubai.

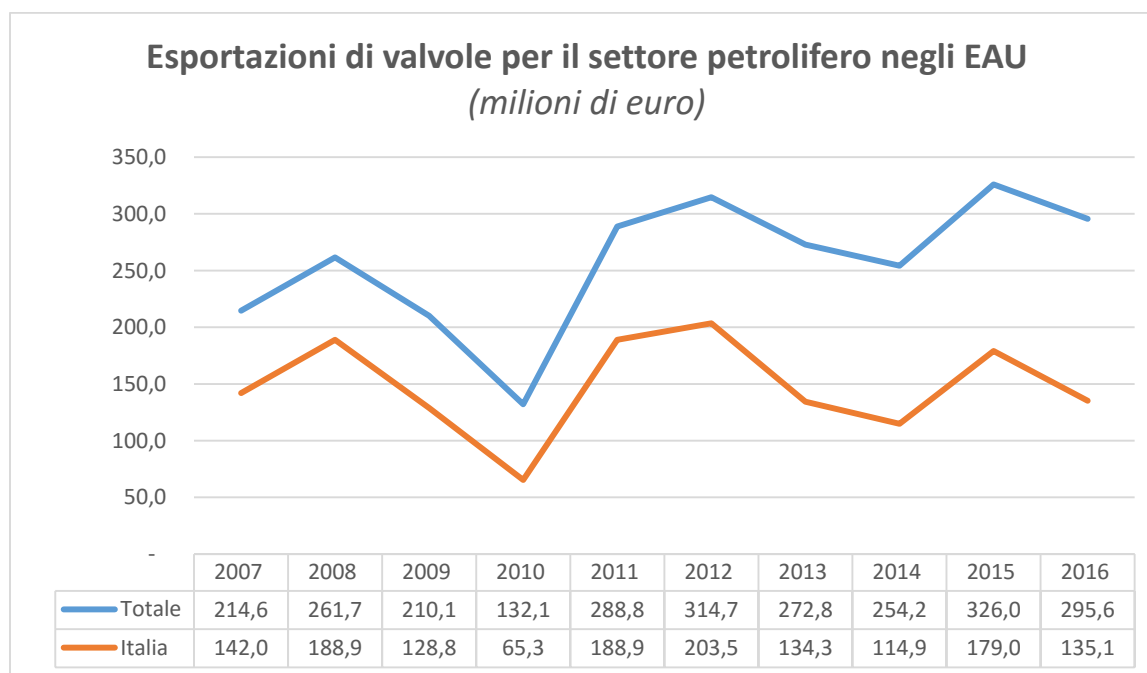
La maggior parte del gas prodotto negli Emirati e di quello importato dall'estero è utilizzato nelle vaste operazioni EOR del Paese, oltre che per alimentare le molte centrali elettriche e i numerosi impianti di desalinizzazione.

La crescita economica degli ultimi anni, con una conseguente impennata dei consumi elettrici, continua a mettere a dura prova le forniture di gas naturale del Paese e riuscire a soddisfare la domanda interna richiederà grandi volumi di importazioni per il prossimo futuro.

Le principali compagnie petrolifere internazionali coinvolte nel settore degli idrocarburi degli EAU sono BP, Shell, Total, ExxonMobil e Occidental Petroleum. Nell'ambito della concessione ventennale sotto l'egida dell'ADCO, le compagnie internazionali coinvolte nel comparto upstream hanno avuto diritto ad una remunerazione di un dollaro per barile prodotto. Nel 2014, dopo la scadenza della concessione quarantennale onshore, nove compagnie hanno presentato offerte per la nuova concessione di pari durata. Total è stata la prima a firmare un nuovo contratto per una quota del 10%, seguita da BP nel dicembre 2016 per la stessa partecipazione. Alla giapponese Inpex e alla coreana GS Energy sono state attribuite rispettivamente quote del 5% e del 3%.

I flussi di interscambio di valvole per il settore degli idrocarburi con gli Emirati Arabi Uniti

Il grafico seguente mostra le esportazioni di valvole per il settore petrolifero sul mercato degli Emirati Arabi Uniti in serie storica decennale. Si nota, in particolare, la forte flessione verificatasi in corrispondenza della crisi economica e finanziaria internazionale del 2009-2010, la fortissima ripresa degli anni 2011-2012, il successivo ridimensionamento negli anni 2013-2014 prima del raggiungimento del picco delle vendite pari a 326 milioni di euro nel 2015. L'evoluzione delle esportazioni dell'Italia, saldamente al primo posto della graduatoria complessiva degli Emirati Arabi Uniti nel periodo di riferimento, si è rivelata alquanto coerente con tale dinamica, tranne per il fatto che il punto di massimo delle vendite delle nostre imprese è stato raggiunto nell'anno 2012 quando hanno superato 200 milioni di euro.



Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Nel 2016, il mercato complessivo di importazione di valvole per l'industria petrolifera negli Emirati Arabi Uniti, secondo le statistiche "a specchio", ossia ricavate per deduzione dalle esportazioni dei paesi dichiaranti, è stato pari all'equivalente di circa 296 milioni di euro, facendo registrare una flessione del 9,3% rispetto all'anno precedente. L'Italia ha rappresentato il principale fornitore degli EAU con un'incidenza pari al 45,7% del totale, registrando tuttavia nel 2016 un calo delle proprie vendite sul mercato pari al 24,5% rispetto al 2015. In seconda posizione nella graduatoria dei fornitori si è collocato il Regno Unito, con una quota del 13,6%, anch'esso con una cospicua flessione delle proprie esportazioni, ancorché in misura inferiore rispetto all'Italia, segnatamente pari al 18,8% rispetto all'anno precedente. In controtendenza, nello stesso periodo, la Spagna ha invece mostrato un valore delle proprie vendite più che raddoppiato, superando sia la Germania, la quale ha pur mostrato un aumento del 23,4% delle esportazioni, sia la Francia (le cui vendite sono diminuite del 9% in ragione d'anno) in terza posizione.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)						
Valvole OIL&GAS						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione % 2016/2015	Quote %
		2014	2015	2016		
	Totale dei dichiaranti	254.234.496	326.005.495	295.573.739	-9,33	100
1	Italia	114.890.039	179.024.267	135.134.234	- 24,52	45,72
2	Regno Unito	28.010.438	49.434.724	40.120.422	- 18,84	13,57
3	Spagna	14.999.505	16.639.549	34.159.216	105,29	11,56

4	Germania	24.512.880	22.381.577	27.608.838	23,36	9,34
5	Francia	38.911.932	26.419.477	24.023.386	- 9,07	8,13
6	Paesi Bassi	11.673.565	8.426.509	7.980.709	- 5,29	2,70
7	Romania	2.335.051	1.508.555	6.939.958	360,04	2,35
8	Repubblica Ceca	3.670.981	2.123.198	4.058.647	91,16	1,37
9	Svezia	2.621.631	3.657.174	2.863.925	- 21,69	0,97
10	Singapore	220.824	2.376.411	1.786.033	- 24,84	0,60

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Per quanto concerne il segmento delle valvole di ritegno o di non ritorno, nel 2016 le esportazioni verso gli EAU sono state pari a 63,5 milioni di euro, in aumento dell'8,2% rispetto all'anno precedente. Il principale paese fornitore è risultata la Corea del Sud con una quota del 28,2% sul totale ed un incremento annuale del 76,2%, seguita dagli Stati Uniti che hanno mostrato un valore delle proprie vendite pari alla metà di quelle coreane (quota del 14%) ed una lieve riduzione rispetto al 2015 (-3,5%).

In terza posizione della graduatoria dei fornitori si è posizionato il Regno Unito (quota del 12,2% e flessione del 10,2% rispetto al 2015) che ha preceduto la Cina le cui vendite hanno mostrato una diminuzione del 22,6%. L'Italia si è collocata in quinta posizione manifestando un fortissimo incremento delle vendite, pari a circa il 58% rispetto all'anno precedente, con una incidenza sul totale pari all'8,8%.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)						
Prodotti: 848130, Valvole Di Ritegno Per Tubi O Condotture Flessibili, Caldaie, Serbatoi, Vasche, Tini O Recipienti Simili						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione %	Quote %
		2014	2015	2016	2016/2015	
	Totale dei dichiaranti	44.058.884	58.642.745	63.464.493	8,22	100
1	Corea del Sud	6.481.590	10.170.213	17.922.396	76,22	28,24
2	Stati Uniti	8.205.832	9.247.885	8.921.477	- 3,53	14,06
3	Regno Unito	4.451.443	8.592.216	7.718.982	- 10,16	12,16
4	Cina	7.454.128	9.854.542	7.628.997	- 22,58	12,02
5	Italia	2.274.561	3.528.398	5.571.192	57,90	8,78
6	Canada	1.577.371	3.015.354	3.139.537	4,12	4,95
7	Germania	3.001.035	1.655.020	3.129.667	89,10	4,93
8	India	1.474.379	2.064.961	2.108.227	2,10	3,32
9	Singapore	2.244.548	2.551.836	1.645.101	- 35,53	2,59
10	Australia	29.291	47.925	994.107	1974,30	1,57

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

La tavola seguente mostra i dati in volume per la voce doganale delle valvole di ritegno:

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)					
Prodotti: 848130, Valvole Di Ritegno Per Tubi O Condotture Flessibili, Caldaie, Serbatoi, Vasche, Tini O Recipienti Simili					
Anno: 2014 - 2016					
Paese dichiarante	Unità	Quantità			Variazione %
		2014	2015	2016	2016/2015
Totale dei dichiaranti	n/a				
Cina	NO	18.954.600	17.015.687	18.926.152	11,23
Stati Uniti	NO	90.408	101.687	63.998	- 37,06
Taiwan	PCE	13.960	13.256	23.532	77,52
Singapore	NO	2.268	4.080	6.183	51,54
Corea del Sud	T	527	321	487	51,73
Australia	NO	123	130	434	233,85
Regno Unito	T	149	227	226	- 0,40
Italia	T	147	121	78	- 35,28
India	T	35	71	78	10,69
Germania	T	77	39	67	73,44

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Relativamente al segmento più importante sul mercato degli EAU, segnatamente quello delle valvole a globo, a spina ed a sfera, delle valvole a farfalla ed a membrana (HS 848180), il valore complessivo delle esportazioni nel 2016 è stato pari a 936,6 milioni di euro, in contrazione di circa il 14% rispetto all'anno precedente. Pur subendo una flessione del 21% delle vendite, l'Italia si è collocata al primo posto della graduatoria fornitori con una quota di circa il 20%, superando la Cina che ha subito una contrazione annuale ancora maggiore, pari al 25%, per un'incidenza pari al 18,9% sul totale. Seguono la Corea del Sud, con una quota del 9,3%, gli Stati Uniti (7,6%), il Regno Unito (6,5%) e la Germania (6,2%).

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)						
Prodotti: 848180, Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Condotture Flessibili, Ecc. (Escl. Riduttori Di Pressione, Valvole Per Trasmissioni Oleoidrauliche O Pneumatiche, Valvole Di Ritegno, Valvole Di Troppo Pieno O Di Sicurezza)						
Anno: 2014 - 2016						
Paese dichiarante		Euro			Variazione %	Quote %
		2014	2015	2016	2016/2015	
	Totale dei dichiaranti	865.559.858	1.088.913.997	936.631.128	-13,98	100
1	Italia	150.026.101	234.668.048	184.842.280	- 21,23	19,73
2	Cina	214.966.382	235.776.037	177.007.534	- 24,93	18,90
3	Corea del Sud	86.578.146	129.240.218	87.047.844	- 32,65	9,29
4	Stati Uniti	78.870.485	95.982.910	71.159.676	- 25,86	7,60

5	Regno Unito	45.839.685	65.062.856	60.647.273	- 6,79	6,48
6	Germania	53.948.237	59.236.015	58.191.975	- 1,76	6,21
7	India	40.465.019	86.299.414	54.216.510	- 37,18	5,79
8	Singapore	22.522.499	28.245.015	52.915.404	87,34	5,65
9	Spagna	25.602.399	33.820.535	47.554.050	40,61	5,08
10	Francia	40.086.591	19.741.188	28.697.983	45,37	3,06

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Qui di seguito La tavola con i dati in quantità per la voce doganale HS 848180:

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)					
Prodotti: 848180, Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduzioni Flessibili, Ecc. (Escl. Riduttori Di Pressione, Valvole Per Trasmissioni Oleoidrauliche O Pneumatiche, Valvole Di Ritegno, Valvole Di Troppo Pieno O Di Sicurezza)					
Anno: 2014 - 2016					
Paese dichiarante	Unità	Quantità			Variazione %
		2014	2015	2016	2016/2015
Totale dei dichiaranti	n/a				
Cina	NO	52.631.549	47.636.930	41.489.095	- 12,91
Taiwan	PCE	1.364.657	1.144.375	1.155.003	0,93
Stati Uniti	NO	1.051.038	1.316.267	539.866	- 58,99
Singapore	NO	71.717	98.084	23.852	- 75,68
Brasile	NO	14.356	213.750	15.710	- 92,65
Italia	T	9.073	12.031	9.776	- 18,74
Corea del Sud	T	4.852	6.824	4.402	- 35,49
Australia	NO	5.667	6.714	4.377	- 34,81
India	T	3.266	5.218	3.710	- 28,91
Spagna	T	1.577	2.253	2.658	18,00
Hong Kong	NO	0	302.828	2.566	- 99,15
Regno Unito	T	1.609	1.798	2.374	32,03

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Le vendite di parti di valvole e articoli correlati per condutture petrolifere sono state pari a circa 170 milioni di euro nel 2016, registrando una riduzione di circa il 25% rispetto al 2015. In questo segmento sono stati gli Stati Uniti ad occupare la prima posizione nella graduatoria dei principali esportatori sul mercato degli EAU con un'incidenza di circa un quarto delle vendite totali ma con una contrazione del 21% rispetto al valore del 2015. In seconda posizione si trova la Francia con il 10,6% delle esportazioni totali, seguita dalla Cina (9,7%), dalla Germania (8,7%) e dal Regno Unito (8,4%). L'Italia si è collocata in sesta posizione con un valore delle esportazioni pari a circa 12 milioni di euro, in cospicua flessione (-49%) rispetto al 2015, ed una quota del 7,1% sul totale.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)						
Prodotti: 848190, Parti Di Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduzioni Flessibili, Ecc. N.N.A.						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione %	Quote %
		2014	2015	2016	2016/2015	
	Totale dei dichiaranti	172.331.111	223.059.534	169.124.815	-24,18	100
1	Stati Uniti	33.306.748	52.010.739	41.196.933	- 20,79	24,36
2	Francia	15.969.319	21.111.052	17.951.964	- 14,96	10,61
3	Cina	16.303.162	17.565.371	16.473.686	- 6,21	9,74
4	Germania	14.605.843	15.089.651	14.737.990	- 2,33	8,71
5	Regno Unito	14.611.848	20.950.035	14.262.067	- 31,92	8,43
6	Italia	24.590.125	23.352.706	11.965.244	- 48,76	7,07
7	India	11.527.446	15.371.055	11.020.856	- 28,30	6,52
8	Giappone	3.959.045	4.089.836	7.503.548	83,47	4,44
9	Singapore	10.517.554	15.055.098	6.371.627	- 57,68	3,77
10	Corea del Sud	2.899.422	13.298.985	5.394.788	- 59,43	3,19

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Nella tavola seguente si trovano i dati in volume per la voce doganale HS 848190.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Emirati Arabi Uniti)						
Prodotti: 848190, Parti Di Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduzioni Flessibili, Ecc. N.N.A.						
Anno: 2014 - 2016						
Paese dichiarante	Unità	Quantità			%	
		2014	2015	2016	variazione 2016/2015	
Totale dei dichiaranti	n/a					
Cina	T	3.100	2.323	3.339	43,74	
Stati Uniti	T	852	1.106	856	- 22,60	
India	T	955	1.082	559	- 48,34	
Francia	T	497	483	451	- 6,54	
Taiwan	T	566	499	268	- 46,25	
Germania	T	247	295	266	- 9,69	
Italia	T	464	345	231	- 33,05	
Regno Unito	T	200	253	225	- 11,02	
Colombia	NO	174	13	209	1.507,69	
Corea del Sud	T	55	130	186	43,59	

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Valutazione del mercato delle valvole Oil & Gas negli Emirati Arabi Uniti

Il perdurante calo delle quotazioni petrolifere negli ultimi mesi ha sortito un impatto negativo sul mercato delle valvole per l'industria, così come degli associati attuatori. In questo contesto, si è verificata una riduzione degli investimenti nei grandi progetti da parte delle compagnie petrolifere nazionali. Tale situazione, unitamente all'intensificazione della pressione competitiva, ha generato l'esigenza da parte dei produttori di offrire soluzioni personalizzate basate sulle esigenze rappresentate dai clienti. Esiste peraltro una crescente enfasi sui temi dell'efficienza e dell'affidabilità degli impianti in termini di protezione, sicurezza e sostenibilità ambientale.

L'analisi dei dati di importazione ha mostrato come, mentre nell'ambito del segmento più importante delle valvole (a globo, a spina e a sfera, a farfalla e a membrana) la domanda abbia mostrato dei cedimenti, sia invece continuata la crescita delle importazioni delle valvole di ritegno. In ogni caso, l'Italia mantiene una posizione di preminenza assoluta sul mercato, in considerazione della qualità e della competitività delle imprese del nostro paese in un settore di importanza strategica per la crescita economica degli Emirati Arabi Uniti.

Prospettive per il mercato

Le prospettive del mercato, ancorché penalizzate dalla congiuntura negativa associata alla riduzione delle quotazioni di greggio sperimentata negli ultimi mesi, restano positive. L'aumento stimato della produzione petrolifera negli EAU, che raggiungerà il tetto dei 3,5 milioni di barili al giorno nel 2018 e la necessità di provvedere al trasporto del liquido ed alla sua raffinazione, eserciteranno un forte stimolo al settore della fornitura di valvole industriali. Altri fattori che sono attesi contribuire a tale dinamica positiva comprendono la crescente domanda di energia e l'aumento dei processi di urbanizzazione.

Il sempre più intenso utilizzo di metodi di sollevamento artificiale per assicurare condizioni di sfruttamento economico dell'estrazione del petrolio dai pozzi sarà certamente destinato a favorire la crescita del mercato delle valvole, così come la complessità dei sistemi oleodinamici per il trasporto dei fluidi e dei gas rendono le valvole ad alta pressione un elemento critico per assicurare le operazioni di manutenzione e di produzione nell'ambito dell'industria degli idrocarburi. Inoltre, il miglioramento degli standard di sicurezza, di tutela della salute e di protezione ambientale rappresentano altri fattori di stimolo alla crescita del mercato delle valvole industriali per il settore Oil and Gas.

Nel corso degli anni, il crescente riconoscimento dell'importanza di assicurare un'elevata qualità alle valvole ha incoraggiato un migliore controllo dei materiali e della qualità dei prodotti. Di conseguenza, i produttori italiani godono di vantaggi comparati in quanto l'eccellenza dell'offerta italiana in questo settore viene universalmente riconosciuta.

In particolare, le tendenze di mercato esprimono la necessità di materiali particolari come leghe speciali in nichel che siano capaci di offrire resistenza ad elevate pressioni, così come l'esigenza di assicurare il continuo monitoraggio degli impianti e la raccolta di dati attraverso un vasto impiego di sensori a presidio del corretto funzionamento delle "valvole critiche".

Principali fiere di settore nel paese

La manifestazione, che si svolge ogni anno presso il centro espositivo ADNEC, rappresenta il più grande



evento del suo genere nell'area MENA (Middle East & Nord Africa) e rappresenta uno degli appuntamenti più importanti per l'Oil & Gas a livello mondiale.

L'edizione 2016 ha accolto 96.374 visitatori, 2.034 imprese provenienti da 135 paesi, su uno spazio espositivo di 135.000 metri quadrati.

<https://www.adipec.com/>



WETEX è una delle maggiori fiere internazionali dedicate al settore dell'energia, dell'acqua, della tecnologia e dell'ambiente.

La 18° edizione dell'exhibition, svoltasi ad ottobre 2016, ha avuto come tema principale la sostenibilità, e per il terzo anno consecutivo è stata organizzata durante la Green Week promossa dalla Dubai Electricity and Water Authority di Dubai.

<https://www.wetex.ae/>



Il World Future Energy Summit è uno dei maggiori appuntamenti internazionali dedicati alla promozione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e le tecnologie pulite.

<http://www.worldfutureenergysummit.com/>

Elenco di potenziali controparti locali

Qui di seguito si fornisce un elenco di imprese che importano, commercializzano e installano valvole industriali negli EAU:

RAGIONE SOCIALE	P.O. Box	Città	Tel. 00971+	Fax 00971+	Sito Web
Al Ghaith Oilfield Supplies & Services Co.	268	Abu Dhabi	2 5553422	2 5555499	www.alghaith.co.ae
Al Masaood Oil Industry Supplies & Services Co.	4352	Abu Dhabi	2 6267666	2 6273422	www.almasaoodoiss.com
Al Nasr Technical Trading Agencies	7355	Abu Dhabi	2 5512123	2 5512124	www.alnasr-uae.com
Fanatech Engineering & Trading LLC	128237	Dubai	4 8800313	4 8800314	www.fanatech-me.com
Bin Hamoodah	31123	Abu Dhabi	2 2033700	2 6272260	www.bht.ae
UNITED TECHNICAL SERVICES	277	Abu Dhabi	2 6171000	2 5538853	www.uts.ae
ARABIAN OCEAN	53516	Dubai	4 3383343	4 3383395	www.aosdubai.com
Petrofac	23467	Sharjah	6 5740999	6 5740099	www.petrofac.com
EMDAD LLC	4118	Abu Dhabi	2 6349999	2 6318181	www.emdad.ae
SUPER TECHNICAL	2828	Dubai	4 8861800	4 8861900	www.supertechnical.com
INTERTECH TRADING CO.	9046	DUBAI	4 3380065	4 3395223	www.intertechgroup.ae
Advanced Technical & Engineering Services	26381	DUBAI	4 3285337	4 3284304	www.atesdubai.com
GOLDEN HARBOUR	13840	DUBAI	4 3472152	4 3416250	www.goldenharbour.com
AL MAZROOEI ENG. SERVICES	88072	Dubai	4 3411447	4 3411448	www.almazrooei-group.com

Al Mazroui Engineering Co LLC	29248	ABU DHABI	2 6724422	2 6742342	www.mazeng.ae
Dutco Tennant LLC	233	Dubai	4 2220186	4 2236193	www.dutcotennant.com
INTER EQUIPMENT	18200	DUBAI	4 8816000	4 8810100	www.interequipment.com
Gulf Automation Services & Oilfield Supplies	6203	ABU DHABI	2 6276150	2 6276150	www.gasos.com
AL YASEAH OIL & GAS SERVICE	3949	ABU DHABI	2 4493841	2 4493824	www.alyaseahgroup.com
Ali & Sons Oilfield Supplies & Services Co. LLC	915	Abu Dhabi	2 6723900	2 6723901	www.asos.ali-sons.com

OMAN



Il mercato delle valvole per l'industria degli idrocarburi

Ufficio di Dubai di ICE-Agenzia

Sheikh Zayed Rd (Exit 32)
Dubai Internet City
Arenco Tower, office 506-508
500088 Dubai, UAE
E-mail: dubai@ice.it

Riepilogo esecutivo

L'Oman è il settimo paese del Medio Oriente per dimensione di riserve di petrolio (il penultimo prima del Bahrein) ed il ventiduesimo della graduatoria mondiale. Il paese possiede anche consistenti riserve di gas naturali, ma quelle facilmente accessibili sono quasi virtualmente esaurite ed il paese deve fare affidamento sulle importazioni dal vicino Qatar per far fronte alla crescente domanda.

Fin dal 1967, anno di inizio dello sfruttamento delle risorse petrolifere a fini commerciali, il petrolio ha costituito la forza portante dell'economia del paese ed attualmente rappresenta poco più della metà del suo prodotto interno lordo. Il governo ha investito massicciamente in tecniche di *Enhanced Oil Recovery* (EOR) per massimizzare le proprie riserve e raggiungere un livello di produzione di un milione di barili al giorno nei prossimi anni. Attualmente sono in fase di realizzazione numerosi progetti di sviluppo del settore nell'ambito delle fasi *upstream*, *midstream* e *downstream* e, di conseguenza, esistono notevoli opportunità per le esportazioni di valvole, attuatori ed altri articoli per gli impianti petroliferi.

Nel 2016 le esportazioni di valvole per l'industria petrolifera hanno fatto registrare una crescita esponenziale raggiungendo il massimo storico di circa 110 milioni di euro. L'Italia rappresenta in assoluto il principale fornitore dell'Oman, con una quota sul totale delle vendite di circa l'86%. L'Oman ha quindi rappresentato l'ottavo paese nella graduatoria mondiale dei paesi clienti delle valvole italiane, con una quota del 3,5% sul totale, facendo registrare una crescita delle esportazioni dell'Italia superiore al 360% rispetto al 2015.

Il segmento di gran lunga più importante in termini di vendite da parte delle imprese italiane sul mercato è quello delle valvole a sfera e a maschio che rappresentano circa l'85% del totale.

Italia: Statistiche d'esportazione								
Prodotti: Valvole OIL&GAS								
Anno: 2014 - 2016								
	Paese partner	Milioni di Euro			Quote %			Variazione %
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2016/2015
	Mondo	2774.4	2922.0	2659.9	100,00	100,00	100,00	- 8,97
1	Stati Uniti	278.3	377.2	283.0	10,03	12,91	10,64	- 24,97
2	Arabia Saudita	176.2	157.3	203.4	6,35	5,38	7,65	29,32
3	Germania	199.8	199.8	200.5	7,20	6,84	7,54	0,35
4	Emirati Arabi Uniti	114.9	179.0	135.1	4,14	6,13	5,08	- 24,52
5	Corea del Sud	208.0	157.8	105.9	7,50	5,40	3,98	- 32,86
6	Francia	108.5	98.1	103.2	3,91	3,36	3,88	5,12
7	Cina	96.0	109.0	95.7	3,46	3,73	3,60	- 12,21
8	Oman	11.4	20.3	93.5	0,41	0,69	3,51	361,37
9	Regno Unito	152.8	119.4	84.1	5,51	4,09	3,16	- 29,55
10	Russia	91.4	100.9	81.5	3,29	3,45	3,06	- 19,25

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Prodotti: Valvole OIL&GAS								
Anno: 2014 - 2016								
Prodotti	Descrizione	Euro			% Quota di mercato			% variazione
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2016/2015
Valvole OIL&GAS	Confindustria Bergamo	11,424,108	20,258,828	93,467,435	100,00	100,00	100,00	361,37
84818081	Ball And Plug Valves For Pipes, Boiler Shells, Tan	9,717,118	16,551,034	88,618,298	85,06	81,70	94,81	435,42
84818063	Gate Valves Of Steel For Pipes, Boiler Shells, Tan	192,342	532,563	1,726,610	1,68	2,63	1,85	224,21
84813091	Check Non-Return Valves For Pipes, Boiler Shells,	40,889	59,772	1,599,975	0,36	0,30	1,71	2576,80
84819000	Parts Of Valves And Similar Articles For Pipes, Bo	642,373	3,054,366	1,265,188	5,62	15,08	1,35	- 58,58
84818073	Globe Valves Of Steel (Excl. Temperature Regulator	831,386	61,093	257,364	7,28	0,30	0,28	321,27

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

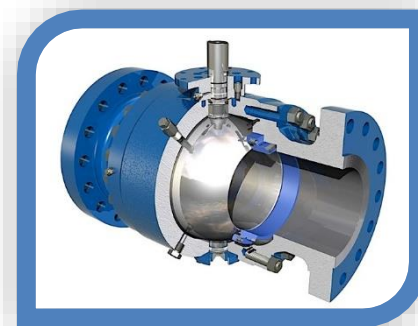
Le prospettive del mercato delle valvole in Oman nel medio periodo appaiono ancora positive, sospinte dalla continua esigenza del paese di ammodernare il proprio apparato produttivo e di avanzare nel processo in atto di diversificazione economica, realizzando nuovi investimenti nelle diverse fasi della catena del valore.

Il solido posizionamento competitivo dell'Italia sul mercato e l'eccellenza della propria offerta produttiva potranno quindi generare nuove importanti opportunità di affari per le imprese di settore.

Definizione del settore

La ricerca fornisce una disamina del mercato dell'Oman per quanto concerne le valvole industriali per il settore degli idrocarburi.

L'analisi delle esportazioni viene effettuata con riferimento alle seguenti voci doganali a sei cifre della classificazione internazionale Harmonised System (HS6):



848130	Valvole di ritegno per tubi o condutture flessibili, caldaie, serbatoi, vasche, tini o recipienti simili
848180	Oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. (escl. riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza)
848190	Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.

Di conseguenza, il valore delle esportazioni risulta sovradimensionato, in quanto le voci doganali a 8 cifre, di maggiore interesse ai fini della ricerca, rappresentano una parte del più ampio gruppo merceologico rappresentato dalle voci a sei cifre della Classificazione Armonizzata.

Sintetica introduzione al settore Oil & Gas dell'Oman

Collocato all'estremità sud-orientale della penisola arabica, la prossimità dell'Oman al Mare Arabico, al Golfo dell'Oman e al Golfo Persico garantisce al paese accesso ai più importanti corridoi energetici del mondo, favorendone il posizionamento strategico all'interno della catena del valore dell'offerta mondiale di energia.



Come altri paesi nel Medio Oriente, l'Oman è altamente dipendente dal settore degli idrocarburi. Secondo la Banca Centrale dell'Oman, nel 2014 esso ha rappresentato l'84% delle entrate pubbliche e il 47% del PIL omanita. Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato per il 2016 un deficit pubblico pari al 13,5% del PIL, perorando riforme fiscali che contribuiscano a mitigare tale squilibrio.

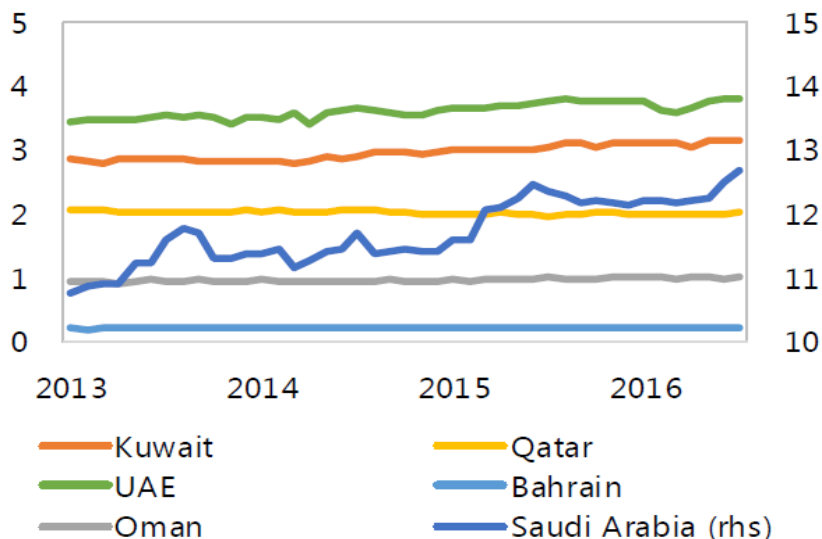
Il settore del petrolio e del gas dell'Oman è il secondo dalle dimensioni più limitate dopo quello del Bahrein. È anche quello che ha dovuto raccogliere le sfide più difficili negli ultimi anni avendo assistito ad un crollo della produzione nel periodo 2001-07 e sperimentato difficoltà anche nel mercato del gas naturale.

L'Oman possiede 5,3 miliardi di barili di riserve di petrolio, collocandosi al settimo posto tra i paesi del Medio Oriente ed al ventiduesimo della graduatoria mondiale. Si pensa che tali riserve, ai ritmi attuali di estrazione, saranno destinate ad avere una durata residua di poco più di 15 anni. L'altro limite è costituito dal fatto che le riserve sono ubicate nell'ambito di strutture geologiche complicate ed in pozzi situati in aree remote del paese.

La produzione petrolifera totale è la settima del Medio Oriente e il paese si colloca tra i primi 25 produttori al mondo. L'Oman è il più grande produttore del Medio Oriente che non sia membro dell'OPEC.

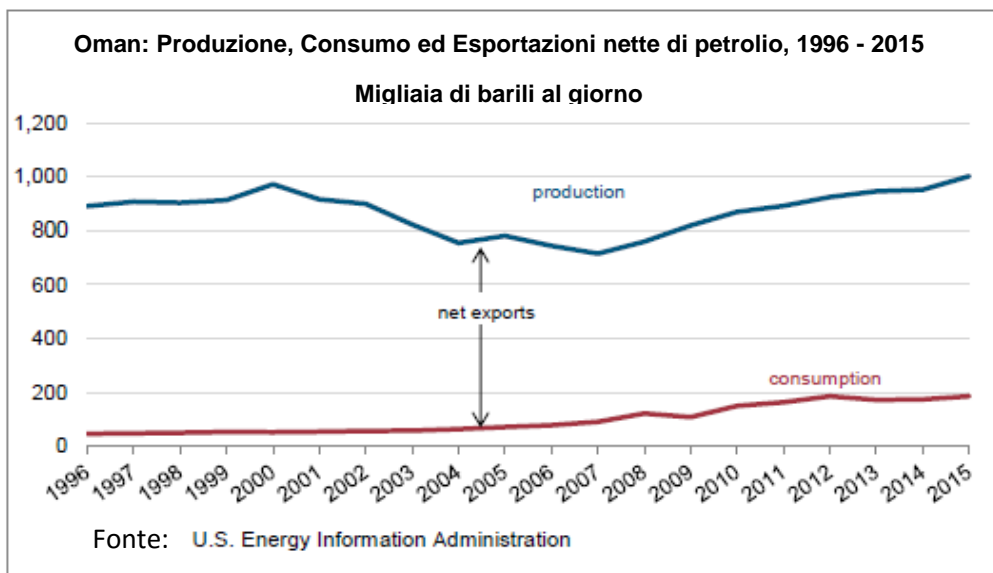
Paesi GCC: Produzione petrolifera totale¹

Milioni di barili al giorno



Fonte: International Energy Administration

L'offerta totale di petrolio è la somma di petrolio greggio, gas naturale e olii non convenzionali.



Fonte: U.S. Energy Information Administration

La produzione annuale totale di petrolio ed altri idrocarburi liquidi ha raggiunto un massimo di 972.000 barili al giorno nel 2000 ma è calata a 715.000 barili giornalieri nel 2007. Successivamente il paese ha invertito questa tendenza declinante, sperimentando un incremento della produzione annuale che in media ha di poco superato un milione di barili al giorno nel 2015. Tale inversione è stata largamente indotta da tecniche di *Enhanced Oil Recovery* (EOR), peraltro coincise con l'aumento delle quotazioni ai livelli storicamente più elevati, circostanza che ha consentito di compensare la contrazione del 25% della produzione nel periodo 2001-07, unitamente alla scoperta di nuovi giacimenti.

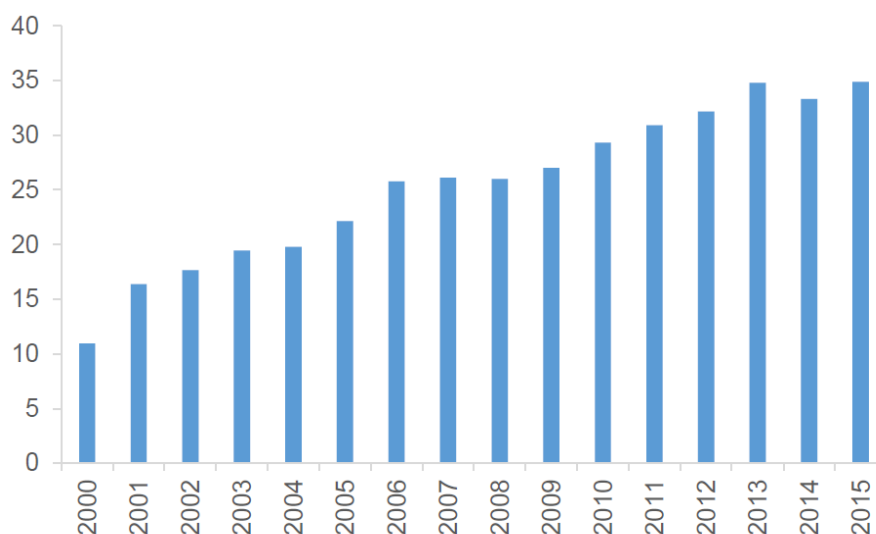
Il governo omanita aspira a mantenere i livelli di produzione intorno a quelli attuali sia attraverso le tecniche di EOR che proseguendo l'attività di esplorazione. Il principale produttore petrolifero del sultanato, *Petroleum Development Oman* (PDO), nel luglio 2016 è riuscito a reperire quattro miliardi di dollari dagli investitori internazionali a supporto delle proprie attività, inclusa la costruzione di nuovi impianti. La compagnia ha dichiarato di avere intenzione di investire più di 20 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni per sostenere la produzione.

Il Ministero del Petrolio e del Gas sta inoltre promuovendo nuovi investimenti da parte delle compagnie petrolifere internazionali nell'intento di massimizzare il potenziale di energia del sultanato ed assicurare al paese investimenti e competenze tecniche. Nell'agosto 2014 ha lanciato un nuovo ciclo di gare per cinque blocchi, tre *onshore* e due *offshore*. Il processo è stato complicato dalla caduta delle quotazioni petrolifere alla fine del 2014. La licenza per la prima delle cinque aree – il blocco 54 – è stata aggiudicata soltanto nel settembre 2015 alla compagnia texana *Lasso Exploration & Production*.

Il settore del gas ha dovuto affrontare sfide anche superiori a quelle dell'industria petrolifera. Una sovrastima delle riserve, effettuata alla fine degli anni novanta, unitamente alla necessità di provvedere alle assegnazioni per nuovi progetti industriali hanno comportato il palesarsi di una situazione di penuria nel 2006-7. Le importazioni dal Qatar, attraverso il gasdotto Dolphin, insieme alle decisioni di limitare le esportazioni di gas naturale liquefatto (LNG) e di bloccare una serie di espansioni industriali, hanno prodotto un sollievo temporaneo ma il sultanato ha l'esigenza pressante di dover aumentare le proprie forniture.

Nel 2015, l'Oman ha prodotto circa 34,9 miliardi di metri cubi di gas. Nello stesso anno, le riserve sono ammontate a 700.000 miliardi di metri cubi che, ai ritmi attuali di estrazione, vengono ritenuti poter durare altri 15,3 anni. I problemi di offerta di gas per il sultanato sono stati esacerbati dall'aumento della domanda da parte dei settori non industriali. Il settore petrolifero richiede un incremento delle forniture di gas per la re-iniezione nelle riserve quale parte dei programmi di EOR, mentre il settore delle utenze pubbliche ha sperimentato difficoltà a soddisfare i picchi di domanda che sono aumentati ad un tasso del 10% all'anno. La domanda è quindi cresciuta più velocemente della produzione che, a partire dal 2008, è aumentata di circa il 4% all'anno. Come nel caso del petrolio, il Ministero del Petrolio e del Gas spera di aumentare la produzione attraverso lo sviluppo di progetti complessi e non convenzionali. Il più grande di questi, dal valore di 16 miliardi di dollari, è lo sviluppo dei giacimenti di Khazzan da parte della britannica BP, che ha concluso un accordo nel 2013. La prima fase dovrà arrivare a completamento per la fine del 2017 e comporterà l'espansione del 30% della produzione di gas da parte dell'Oman. La seconda fase, la cui gara non ancora è stata lanciata e che dovrà essere completata per il 2020, sarà destinata ad aumentare la capacità del 40% rispetto ai livelli attuali.

Oman: produzione di gas naturale (miliardi di metri cubi)



Fonte: BP

Fin quando non si materializzerà un'offerta di gas addizionale, esisteranno dei limiti allo sviluppo di capacità petrolchimica per il paese. La crescita futura è legata a due grandi progetti di raffinazione: l'espansione della raffineria di Sohar e la costruzione della nuova raffineria di Duqm. Entrambi questi progetti apporteranno significativi volumi di nafta che potrebbe essere potenzialmente utilizzata dal settore petrolchimico locale.

Nel 2013, l'Oman ha annunciato un investimento di 3,6 miliardi di dollari in un nuovo complesso petrolchimico a Sohar, denominato Liwa Plastics, con l'utilizzo della nafta prodotta dall'espansione della raffineria di Sohar e del gas utilizzato come materia prima. I contratti sono stati aggiudicati nel 2015 ed il complesso è in fase di costruzione.

Secondo gli standard regionali, il mercato del petrolio e del gas naturale omanita è di dimensioni modeste e prevede in media contratti per un valore di 1,4 miliardi di dollari all'anno, anche se nei prossimi anni si dovrebbe addivenire ad una significativa espansione con il prosieguo dei programmi di EOR, la realizzazione del progetto BP del gas di Khazzan e i due progetti di raffinazione che dovrebbero comportare in aggregato una spesa complessiva di 50 miliardi di dollari nei prossimi venti anni.

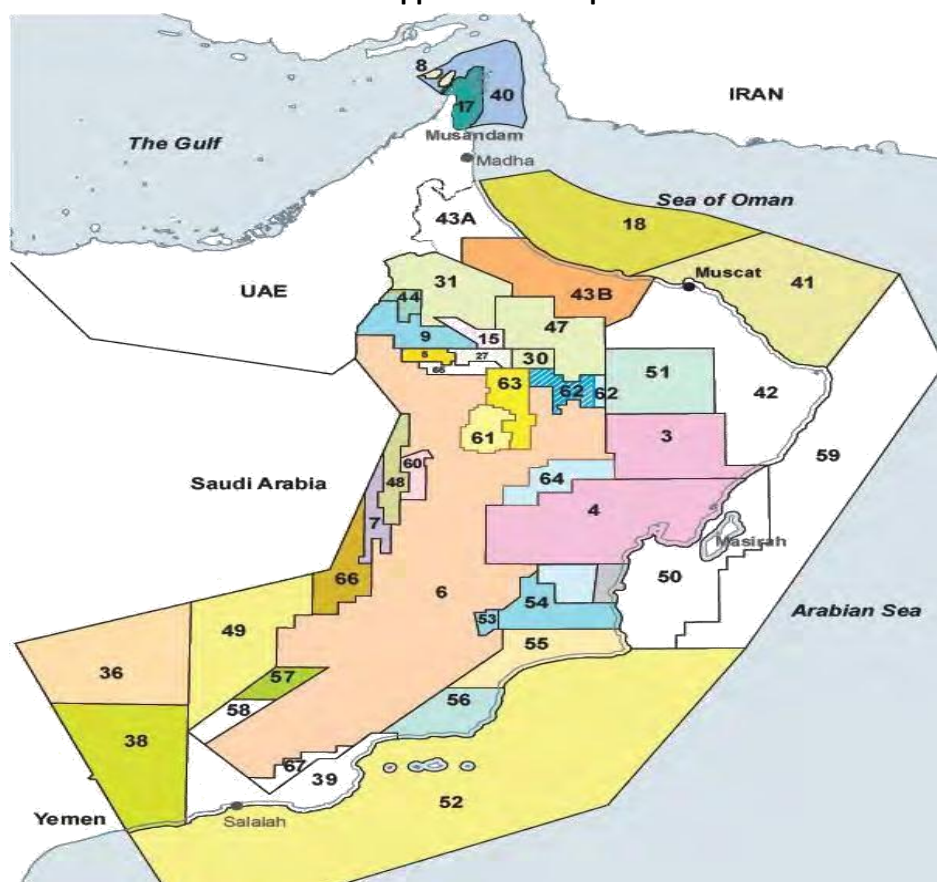
Nonostante sarà necessario l'apporto di competenze internazionali, l'intento del governo è quello di aggiudicare quanto più possibile i lavori programmati ad imprese locali, quale parte della politica di creazione di opportunità di occupazione. Di conseguenza, si verranno a creare schemi di *procurement* in cui le imprese internazionali dovranno necessariamente stringere accordi di collaborazione con partner locali o dove le gare per i lotti di costruzione verranno circoscritte alle aziende omanite.

Un gruppo di compagnie petrolifere internazionali vanta una considerevole presenza in Oman. *Dutch Shell* è la più importante, grazie alla compartecipazione nella PDO, le due *joint ventures* per LNG e la società di distribuzione *Shell Oman Marketing Company*. Negli ultimi anni, la *US Occidental Petroleum* ha registrato una rapida espansione ed è attualmente il secondo produttore del sultanato. Infine la BP, che nel 2003 ha ceduto le proprie attività di distribuzione, sarà destinata a diventare un importante produttore nell'*upstream* quale risultato dello sviluppo del progetto di estrazione di gas dal giacimento di Khazzan.

In totale, esistono più di 20 compagnie petrolifere internazionali in Oman impegnate nell'esplorazione o nella produzione.

Il territorio dell'Oman si suddivide in più di 40 blocchi di petrolio e gas dei quali il più grande e produttivo è il blocco 6, gestito dalla PDO. Altre concessioni significative includono il blocco 53, che contiene il giacimento di Mukhaizna, e il blocco 61 che annovera i giacimenti di gas di Khazzan. Il Ministero del Petrolio e del Gas mette regolarmente a gara i blocchi liberi basati su accordi di condivisione di esplorazione e produzione. A causa della complicata geologia del paese, il Ministero offre incentivi e di solito riesce ad attrarre compagnie di media dimensione con esperienza nell'EOR.

Oman: mappa dei blocchi petroliferi



Blocchi omaniti per petrolio e gas			
Block no	Ubicazione	Operatore	Area (kmq)
3	Afar	CC Energy Development	11,398
4	Ghunaim	CC Energy Development	23,212
5	Wadi Aswad	Daleel Petroleum	992
6	North, Central and South	PDO	90,874
7	Abu al-Tubool	Petrogas E&P	2,331
8	Bukha / West Bukha	DNO	423
9	Suneinah	Occidental Petroleum	4,083
15	Jebel Aswad	Odin Energi	1,389

17	Musandam	Petrotel	2,378
18	Bathah Coast Offshore	Open	21,140
27	Wadi Aswad	Occidental Petroleum	1,254
30	Hafar	Open	1,185
31	Suneinah North	Open	8,528
36	Fasad	DNO / Allied Petroleum	18,556
38	Mudayy	Frontier Resources	17,425
39	Salalah	Petrotel	11,606
40	Musandam Offshore	Petrotel	6,120
41	Qurayat Coast Offshore	Open	23,850
42	Sharqiyah	OOCEP	25,590
43A	Dhahirah	Open	6,879
43B	Dhahirah	Open	11,967
44	Shams	PTTEP Oman	1,162
47	Jabal Hammah	Open	8,524
48	Malih	Open	2,995
49	Montasar	Open	15,439
50	Masirah Bay Offshore	Masirah Oil	16,903
51	Baqlah	Open	10,134
52	Juzur al-Hallaniyat	Open	90,760
53	Mukhaizna	Occidental Petroleum	694
54	Karawan	Open	5,632
55	Kahil	Petrogas	7,564
56	Mudawrat	Medco	5,808
57	Al-Afif	Open	2,262
58	Qatbeet	Open	2,277
59	Arabian Sea	Open	40,488
60	Abu Tabul	OOCEP	1,485
61	Makaem / Khazzan	BP (non-associated gas); PDO (oil rights)	2,796
62	Habibah	Occidental (non-associated gas); oil rights	2,269
63	Natih W Raba	Petronas (non-associated gas)	3,709
64	Al-Ghubar / Qarn Alam	PDO (oil rights); Non-associated gas	3,874
65		Open	1,230
66		MOL	4,898
67		Petrotel	1,773

Fonte: Middle East Economic Intelligence

Produzione per principali produttori
(milioni di barili all'anno)

	2013	2014	2015
PDO	239.3	236.7	245.2
Occidental Oman	33.0	33.9	36.0
DNO	4.7	3.1	1.5
Occidental Mukhaizna	44.8	44.4	44.4
Daleel Petroleum	14.7	16.0	17.0
Petrogas	0.4	0.3	0.4
OOCEP	n/a	0.1	1.3
PTTEP Oman	1.3	0.6	0.6

Fonte: Middle East Economic Intelligence

Progetti petroliferi programmati

Progetto	Cliente	Budget (\$m)	Status	Aggiudicazione
Mina al-Fahal Refinery: Desalter Package	Orpic	30	Study	Q4 2017
Nahayda - Duqm Refinery- Ras Markaz Terminal Pipeline	OGC	600	Feed	Q3 2017
Ras Markaz Crude Storage Terminal	Oman Tank Terminal Company	400	Main contract PQ	Q2 2017
Liquid Terminal Project: Package 2	Duqm Petroleum Terminal Company	650	Main contract PQ	Q2 2017
Tibr Upper & Lower Gharif/Al-Khlata Reservoir Development	PDO	200	Feed	Q1 2017
Duqm Bunkering Facility	Oman Oil Marketing	50	Main contract PQ	Q1 2017
Duqm Refinery: Process Unit	Duqm Refinery & Petrochemical Industries Co	2,200	Bid evaluation	Q4 2016

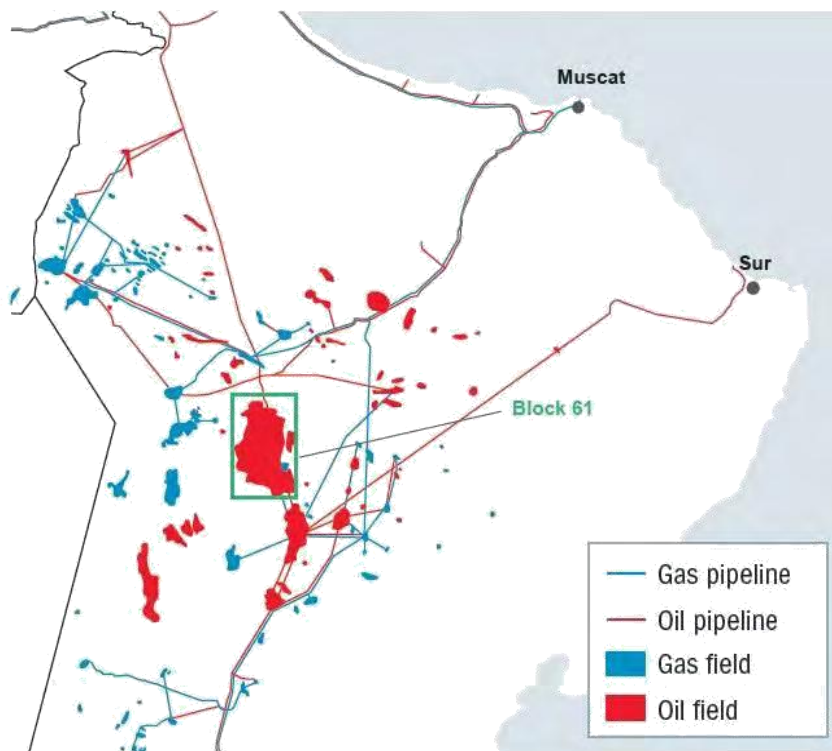
Fonte: Middle East Economic Intelligence

Progetti previsti nel settore del gas

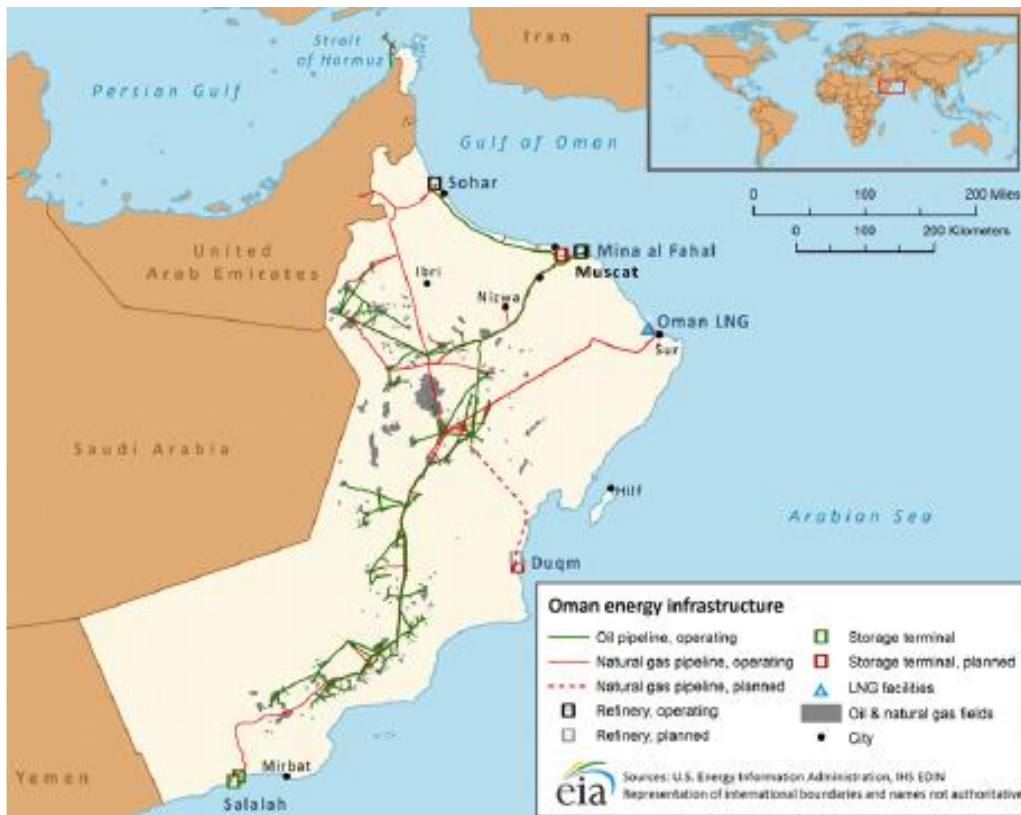
Progetto	Proprietario	Status	Aggiudicazione
Middle East to India Deepwater Pipeline	South Asia Gas Enterprise	Study	Q2 2018
Khulud Tight Gas Field	PDO	Feed	Q1 2017
Saih Nihayda Compression Depletion Project	PDO	Execution	Q2 2016
Kauther Field Compression Depletion Project	PDO	Execution	Q2 2016
Muscat City Gas Project	OGC	Study	Q3 2018
Khazzan & Makarem Fields Development Phase 2	BP Global	Study	Q1 2018
Marmul Gas Sweetening Facility	PDO	Feed	Q1 2017
Khulud Tight Gas Field: Offplot works	PDO	Feed	Q1 2017
Khulud Tight Gas Field: Onplot works	PDO	Feed	Q1 2017
Tayseer Early Production Facility	PDO	Main contract bid	Q1 2017
Yibal, Fahud & Lekhwair Mechanical Works: Offplot	PDO	Bid evaluation	Q3 2016
Salalah LPG Extraction Plant	OGC	Bid evaluation	Q3 2016
Duqm Gas Pipeline	Duqm Special Economic Zone Authority	Bid evaluation	Q3 2016
Sohar Refinery: diesel hydro desulphurisation debottlenecking	Orpic	Bid evaluation	Q3 2016

Fonte: Middle East Economic Intelligence

Riserve di gas di Khazzan



Oman: principali infrastrutture energetiche



Attualmente l'Oman dispone di due raffinerie con una capacità complessiva di 220.000 barili al giorno. La più datata, a Mina al-Fahal presso Mascate, è stata commissionata nel 1982 ed ha una capacità di 106.000 barili giornalieri. Nel 2007, è entrata in produzione la seconda raffineria a Sohar con una capacità di 116.000 barili. Entrambe sono interamente di proprietà del governo.

Le esportazioni di prodotti raffinati sono aumentate negli ultimi anni, da 8,6 milioni di barili nel 2013 a 9,4 milioni nel 2014 e a 9,5 milioni nel 2015, tuttavia mostrandosi molto lontane dal picco di 31 milioni di barili del 2008, a riflesso della forte crescita del consumo locale che è aumentato sensibilmente.

Consapevole che la propria capacità esportativa possa essere ulteriormente erosa dall'incremento della domanda interna, il sultanato sta lavorando su due grandi progetti di raffinazione (Sohar e Duqm) che saranno destinati a più che raddoppiare la capacità a 520.000 barili al giorno.

Orpic sta espandendo la raffineria di Sohar per 82.000 barili al giorno per raggiungere 198.000 barili. L'espansione aumenterà la produzione di LPG, nafta, carburante per aerei, diesel e propilene. Inoltre verrà aggiunto un impianto di bitume per soddisfare la domanda locale. L'appaltatore per l'alimentazione nonché *project manager* per l'impianto è l'americana *Chicago Bridge and Iron (CB&I)*. I fornitori di tecnologia includono *Chevron Lummus Global* per l'unità di idrocracking, UOP e *Foster Wheeler* per l'unità di solvente de-asfaltatore e *Black & Veatch* per l'unità di recupero dello zolfo.

Nel novembre 2013, Orpic ha aggiudicato il contratto EPC per il progetto da 2,1 miliardi di dollari alla sudcoreana *Daelim Industrial* ed alla britannica *Petrofac*.

Oltre a fornire carburante aggiuntivo per soddisfare la domanda interna, l'impianto aumenterà la capacità di produzione di polipropilene e fornirà capacità per il progetto petrolchimico *Liwa Plastics* da 3,6 miliardi di dollari in fase di costruzione nelle vicinanze.

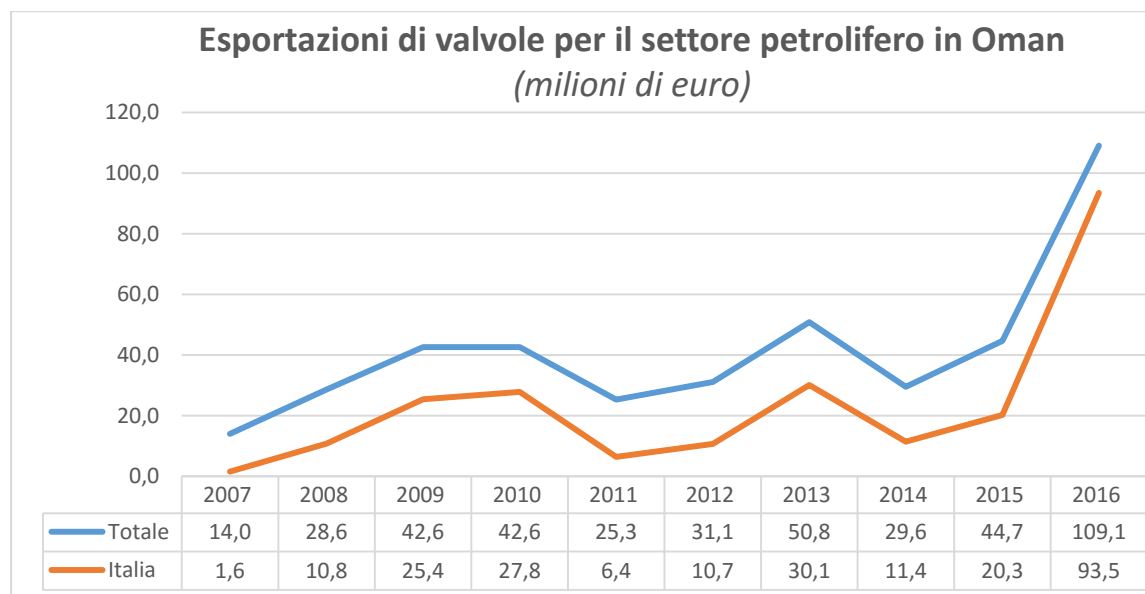
L'espansione della raffineria è in fase di imminente completamento. Nel frattempo il progetto di condotto Mascate-Sohar è completo al 70%. Al suo completamento, alla metà del 2017, l'oleodotto di 200 Km collegherà la raffineria di Mina al-Fahal alla raffineria di Sohar facendo risparmiare ad Orpic circa 20 milioni in costi di trasporto.

Nel 2007, il governo omanita ha valutato l'opportunità di costruire una nuova raffineria a Duqm quale parte dei programmi per sviluppare una grande area industriale presso la città costiera situata al centro del paese. Nel 2010 il progetto ha sperimentato un'accelerazione allorché OOC ed il Fondo Sovrano di Abu Dhabi, *Industrial Petroleum Investment Company (IPIC)*, hanno raggiunto un accordo per realizzare uno studio di fattibilità congiunto per la costruzione della terza raffineria dell'Oman. Nell'agosto 2012 le due parti hanno formato una joint venture al 50% denominata *Duqm Refinery and Petrochemical Industries Company* per realizzare il progetto. Questo prevede una prima fase di costruzione di una raffineria da 230.000 barili al giorno ad un costo stimato di sei miliardi di dollari che dovrebbe essere completata nel dicembre 2019, a cui dovrebbe far seguito la costruzione di un impianto petrolchimico integrato. Nel 2012 il Gruppo statunitense Shaw è stato nominato *project manager*. Il contratto di alimentazione della raffineria è stato aggiudicato alla *Foster Wheeler* insieme ad altre quattro compagnie, *Bechtel*, *CB&I Lummus* e *KBI (USA)* ed alla francese *Technip*.

La nuova raffineria è destinata a diventare il più grande progetto *downstream* in fase singola mai realizzato in Oman ed è un elemento strategico dei piani governativi per far diventare Duqm un hub energetico e logistico regionale.

I flussi di interscambio di valvole per il settore degli idrocarburi con l'Oman

Negli ultimi anni, le esportazioni di valvole industriali per il settore degli idrocarburi (totale delle voci doganali a otto cifre 84813091, 84813099, 84818063, 84818073, 84818079, 84818081, 84818085, 84818087, 84818099, 84819000) dell'Oman hanno fatto registrare una progressiva crescita, che è divenuta di carattere esponenziale nel 2016, quando le vendite sul mercato hanno fatto registrare un'impennata, raggiungendo il valore massimo storico di circa 110 milioni di euro, con un incremento del 144% rispetto all'anno precedente. Alla base di questa dinamica vi è l'eccezionale performance delle esportazioni dell'Italia, leader indiscussa del mercato.



Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Nel 2016 le vendite di valvole italiane hanno infatti raggiunto il valore di 93,5 milioni di euro, registrando una fortissima accelerazione rispetto al 2015 (+361%) e un'incidenza sul totale di circa l'86%. L'Italia quindi stacca con amplissimo margine tutti i concorrenti diretti. In particolare, la Spagna si è collocata in seconda posizione nella graduatoria dei fornitori con una quota del 5,2% sulle vendite totali, precedendo la Germania che, pur aumentando le proprie esportazioni ad un tasso annuale superiore all'80%, si è situata in terza posizione con una quota del 3,2%.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Oman)						
Valvole OIL&GAS						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione % 2016/2015	Quote %
		2014	2015	2016		
	Totale dei dichiaranti	29.552.711	44.693.298	109.052.186	144,00	100
1	Italia	11.424.108	20.258.828	93.467.435	361,37	85,71
2	Spagna	3.183.041	5.377.312	5.707.311	6,14	5,23
3	Germania	2.157.673	1.947.809	3.516.013	80,51	3,22

4	Regno Unito	2.461.112	3.206.428	1.431.505	- 55,36	1,31
5	Romania	5.728.631	5.090.621	1.329.413	- 73,89	1,22
6	Canada	258.727	1.015.425	780.990	- 23,09	0,72
7	Paesi Bassi	1.894.104	2.404.300	634.968	- 73,59	0,58
8	Singapore	782.437	1.843.489	437.738	- 76,25	0,40
9	Francia	944.730	1.941.686	421.171	- 78,31	0,39
10	Turchia	84.165	299.104	330.838	10,61	0,30

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Il segmento meno consistente in termini di valore è costituito dalla voce doganale HS 818130, ossia le valvole di ritegno, le cui vendite sono state pari a 9,3 milioni di euro nel 2016, manifestando una netta contrazione di oltre il 41% rispetto al 2015. L'Italia è tuttavia risultata il primo fornitore con una quota del 43% del totale ed un incremento esponenziale delle proprie forniture rispetto all'anno precedente. In seconda posizione si è collocata la Cina con una quota di mercato di circa il 17%, tuttavia sperimentando una fortissima contrazione annuale delle proprie vendite pari a circa l'80%. In terza posizione, si sono collocati gli Stati Uniti con un'incidenza del 15% sul totale ed un aumento delle esportazioni del 17% rispetto al 2015.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Oman)						
Prodotti: 848130, Valvole Di Ritegno Per Tubi O Condotture Flessibili, Caldaie, Serbatoi, Vasche, Tini O Recipienti Simili						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione %	Quote %
		2014	2015	2016	2016/2015	
	Totale dei dichiaranti	8.236.959	15.899.496	9.370.926	-41,06	100
1	Italia	141.611	393.231	4.034.835	926,07	43,06
2	Cina	2.538.806	5.123.521	1.579.174	- 69,18	16,85
3	Stati Uniti	1.797.239	1.201.017	1.405.891	17,06	15,00
4	Germania	334.768	169.743	801.224	372,02	8,55
5	Spagna	53	35.217	413.407	1073,88	4,41
6	Canada	216.350	180.223	180.263	0,02	1,92
7	Regno Unito	606.179	1.636.354	153.703	- 90,61	1,64
8	Singapore	208.639	99.100	152.029	53,41	1,62
9	Corea del Sud	1.002.144	6.136.583	106.474	- 98,26	1,14
10	Taiwan	25.192	118.332	103.465	- 12,56	1,10

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Tuttavia, l'analisi dei dati in volume, ancorché poco affidabili rispetto a quelli in valore, mostrano un quadro completamente diverso con la Cina in prima posizione per quantità vendute, in aumento rispetto all'anno precedente. Peraltro i dati non sono comparabili in quanto, ad esempio, l'Italia dichiara le proprie esportazioni in volume in termini di tonnellate e non di unità vendute.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Mondo)					
Prodotti: 848130, Valvole Di Ritegno Per Tubi O Conduiture Flessibili, Caldaie, Serbatoi, Vasche, Tini O Recipienti Simili					
Anno: 2014 - 2016					
Paese dichiarante	Unità	Quantità			Variazione %
		2014	2015	2016	2016/2015
Totale dei dichiaranti	n/a				
Cina	NO	1.926.034.249	1.925.327.758	2.010.259.045	4,41
Stati Uniti	NO	26.081.974	26.287.527	35.151.468	33,72
Taiwan	PCE	5.820.180	5.541.863	5.966.551	7,66
Singapore	NO	5.962.415	8.517.682	5.673.311	- 33,39
Hong Kong	NO	1.226.836	837.943	545.470	- 34,90
Brasile	NO	578.142	507.864	375.571	- 26,05
Australia	NO	150.008	93.220	147.390	58,11
Giappone	THS	85.561	78.456	70.494	- 10,15
Nuova Zelanda	NO	150.653	172.292	33.999	- 80,27
Colombia	NO	183.719	21.753	30.701	41,13
Germania	T	7.240	6.763	7.273	7,53
Italia	T	5.455	5.480	6.515	18,89

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

La voce doganale più consistente è rappresentata dalle altre valvole che, nel proprio aggregato più ampio corrispondente alla voce del Sistema Armonizzato HS 848180 (valvole a globo, a spina e a sfera, delle valvole a farfalla ed a membrana) ha fatto registrare un valore complessivo delle vendite pari a 235 milioni di euro ed un incremento del 6,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è risultata leader di mercato con una quota del 43% sul totale e vendite più che triplicate rispetto all'anno precedente, mentre la Cina si è collocata in seconda posizione con un'incidenza del 18,3% ed una flessione delle proprie esportazioni del 12,3% rispetto al 2015. In terza posizione nella graduatoria dei fornitori dell'Oman si è collocata l'India con una quota di circa il 12%, precedendo gli Stati Uniti che hanno sperimentato una flessione del 43% delle proprie esportazioni attestandosi su una quota di mercato del 5,3%.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Oman)						
Prodotti: 848180, Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduiture Flessibili, Ecc. (Escl. Riduttori Di Pressione, Valvole Per Trasmissioni Oleoidrauliche O Pneumatiche, Valvole Di Ritegno, Valvole Di Troppo Pieno O Di Sicurezza)						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione %	Quote %
		2014	2015	2016	2016/2015	
	Totale dei dichiaranti	132.520.800	220.751.458	234.949.182	6,43	100
1	Italia	27.980.286	32.834.717	101.378.561	208,75	43,15
2	Cina	35.458.212	49.110.663	43.061.502	- 12,32	18,33

3	India	16.721.195	28.646.848	27.653.352	- 3,47	11,77
4	Stati Uniti	7.121.616	21.658.035	12.357.530	- 42,94	5,26
5	Spagna	7.426.051	8.623.100	9.493.047	10,09	4,04
6	Paesi Bassi	1.307.581	4.287.336	8.028.816	87,27	3,42
7	Regno Unito	5.598.008	7.187.921	6.753.940	- 6,04	2,87
8	Germania	7.324.120	7.968.519	6.745.352	- 15,35	2,87
9	Austria	297.398	1.523.237	4.314.935	183,27	1,84
10	Corea del Sud	774.716	24.264.785	4.113.769	- 83,05	1,75

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Qui di seguito la tavola con i dati in volume che vede sempre la Cina dominare il mercato per numero di pezzi.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Mondo)					
Prodotti: 848180, Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduzioni Flessibili, Ecc. (Escl. Riduttori Di Pressione, Valvole Per Trasmissioni Oleoidrauliche O Pneumatiche, Valvole Di Ritegno, Valvole Di Troppo Pieno O Di Sicurezza)					
Anno: 2014 - 2016					
Paese dichiarante	Unità	Quantità			Variazione %
		2014	2015	2016	2016/2015
Totale dei dichiaranti	n/a				
Cina	NO	2.118.692.812	2.134.214.299	2.245.089.638	5,20
Stati Uniti	NO	313.360.581	313.772.323	316.285.936	0,80
Taiwan	PCE	217.257.697	205.448.991	226.768.273	10,38
Australia	NO	2.930.409	9.711.626	40.717.402	319,26
Brasile	NO	29.830.345	33.694.650	30.766.806	- 8,69
Hong Kong	NO	21.124.131	23.256.476	25.057.118	7,74
Singapore	NO	79.351.177	35.350.223	25.044.520	- 29,15
Colombia	NO	1.999.809	2.832.019	2.593.473	- 8,42
Nuova Zelanda	NO	3.147.382	6.584.265	2.490.870	- 62,17
Perù	NO	171.979	431.537	316.803	- 26,59
Italia	T	280.859	281.122	293.367	4,36

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Infine, nel segmento delle parti (voce HS 848190), il valore complessivo delle esportazioni sul mercato dell'Oman nel 2016 è stato pari a 12,7 milioni di euro, in contrazione del 35% rispetto al 2015. Gli Stati Uniti sono risultati il principale fornitore con circa un quarto delle vendite totali ed una flessione annuale di circa il 30%. In seconda posizione si è collocata l'India, con il 16% di quota di mercato, mentre l'Italia è risultata in terza posizione sperimentando una netta flessione delle proprie esportazioni di circa il 60% ed un'incidenza sul totale inferiore al 10%. A poca distanza è risultata la Cina che ha fatto registrare vendite in calo del 21,5% rispetto al 2015 ed un'incidenza sul totale del 9,3%.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Oman)						
Prodotti: 848190, Parti Di Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduitture Flessibili, Ecc. N.N.A.						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Euro			Variazione %	Quote %
		2014	2015	2016	2016/2015	
	Totale dei dichiaranti	12.412.834	19.421.089	12.761.886	-34,29	100
1	Stati Uniti	2.804.175	4.440.826	3.134.274	- 29,42	24,56
2	India	2.124.110	2.058.134	2.085.598	1,33	16,34
3	Italia	642.373	3.054.366	1.265.188	- 58,58	9,91
4	Cina	1.102.097	1.508.883	1.185.087	- 21,46	9,29
5	Germania	1.315.152	1.386.400	915.131	- 33,99	7,17
6	Canada	258.727	1.015.425	780.990	- 23,09	6,12
7	Giappone	295.379	250.157	516.269	106,38	4,05
8	Paesi Bassi	736.732	555.123	460.395	- 17,06	3,61
9	Francia	734.446	1.861.750	389.032	- 79,10	3,05
10	Regno Unito	601.236	429.666	368.045	- 14,34	2,88

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Qui di seguito si forniscono, per quanto relativamente poco significativi, i dati in quantità relativi alla voce doganale HS6 di riferimento.

Statistiche d'esportazione dei paesi dichiaranti (Paese partner: Oman)						
Prodotti: 848190, Parti Di Oggetti Di Rubinetteria E Organi Simili Per Tubi O Conduitture Flessibili, Ecc. N.N.A.						
Anno: 2014 - 2016						
	Paese dichiarante	Unità	Quantità			Variazione %
			2014	2015	2016	2016/2015
	Totale dei dichiaranti	n/a				
	India	T	99	112	135	20,57
	Cina	T	207	236	128	- 45,78
	Stati Uniti	T	56	112	118	5,06
	Italia	T	11	113	24	- 78,79
	Germania	T	21	15	19	28,23
	Polonia	T	3	5	17	226,96
	Colombia	NO	0	100	13	- 87,00
	Francia	T	37	37	9	- 75,88
	Ungheria	T	0	4	7	70,54
	Spagna	T	19	13	6	- 52,62

Fonte: elaborazioni ICE su dati GTI

Valutazione del mercato delle valvole Oil & Gas in Oman

Nonostante il perdurante calo delle quotazioni petrolifere, il mercato delle valvole per l'industria petrolifera dell'Oman ha mostrato una notevole vitalità registrando nel 2016 tassi di incremento della domanda molto elevati, grazie ai continui investimenti sia in progetti *upstream* sia *midstream* che *downstream* attualmente in fase di realizzazione nel paese.

Il paese dipende totalmente dal mercato di importazione per i propri approvvigionamenti. La recente politica governativa di "In-Country Value" nonché gli sforzi di diversificazione in atto si pongono l'obiettivo di creare le condizioni per lo sviluppo di un indotto locale al fine di costruire opportunità occupazionali e capacità tecnico-professionali e quindi di rafforzare le potenzialità di crescita economica di lungo periodo per il paese. Il segmento delle valvole è sicuramente uno degli obiettivi di questa politica, ancorché finora la stessa non si è ancora materializzata in investimenti ed iniziative concrete da parte di imprese internazionali. Tuttavia, il governo è sempre più intenzionato ad attribuire contratti di fornitura al mercato locale e di conseguenza i potenziali clienti stanno adottando modelli di *procurement* in cui i fornitori internazionali devono necessariamente collaborare o instaurare accordi con partner locali.

Per quanto concerne l'offerta italiana, le nostre imprese appaiono godere di una posizione di preminenza nell'ambito delle forniture di valvole ed altre attrezzature per l'industria petrolifera. Occorrerà quindi continuare ad investire al fine di consolidare i vantaggi comparati acquisiti e ampliare la distanza rispetto a potenziali concorrenti. Uno dei fattori strategici di successo è ovviamente rappresentato dalla qualità dei prodotti, in un settore che vede le valvole assumere un'importanza strategica nell'ambito delle operazioni dell'industria petrolifera.

Prospettive per il mercato

Il settore petrolifero dell'Oman è di dimensioni relativamente piccole, se confrontato con gli standard regionali. Ha inoltre dovuto affrontare una serie di sfide importanti negli ultimi anni, avendo assistito ad una sensibile contrazione della produzione negli anni 2001-2007 e sperimentato un processo di progressivo esaurimento delle riserve. Tuttavia, gli obiettivi del governo sono quelli di assicurare il mantenimento dei livelli produttivi nel medio periodo, anche attraverso il ricorso massiccio a tecniche di *Enhanced Oil Recovery* (EOR) e intensificando l'attività di esplorazione di nuovi giacimenti.

Il governo sta cercando di attirare nuovi investimenti da parte delle compagnie petrolifere internazionali al fine di massimizzare il potenziale energetico nazionale e di assicurare un continuo flusso di investimenti e di trasferimento di capacità professionali nel settore. È infatti in atto uno sforzo per costruire nuovi impianti e di sviluppare il segmento petrolchimico downstream, anche grazie agli attuali progetti di espansione del potenziale di raffinazione con l'espansione degli impianti esistenti e la costruzione di nuovi.

Occorre anche considerare che una significativa proporzione delle esistenti infrastrutture petrolifere sta progressivamente diventando obsoleta, circostanza che apre un ampio spettro di opportunità di mercato per il settore delle valvole e degli altri associati impianti sia in termini di sostituzione che di manutenzione e riparazione.

Altra caratteristica precipua del settore dell'Oil and Gas del paese è dovuta al fatto che esso si sviluppa nell'ambito di condizioni geologiche e logistiche complesse, il che rende necessario il ricorso ad attrezzature tecnologicamente avanzate ed adeguate alle sfide operative che occorre fronteggiare per le operazioni industriali.

Le autorità del paese sono poi interessate a moltiplicare i propri sforzi per monitorare e controllare le perdite agli impianti *onshore* e, di conseguenza, vi saranno sempre più ampie prospettive per apparati di valvole di controllo e di ritegno di elevato livello qualitativo.

Le tendenze sono quelle di migliorare sistematicamente le performance degli impianti di produzione e di trasporto di petrolio e gas naturale e di conseguenza esistono stimoli all'adozione di tecnologie avanzate al fine di ottimizzare la produzione e di ridurre i costi operativi.

Una delle sfide che le imprese operanti in Oman e, in generale, in tutto il Medio Oriente si trovano oggi ad affrontare è ad esempio l'elevato contenuto solfureo del petrolio e del gas naturale estratto dai giacimenti. Di conseguenza, esiste una domanda elevata per valvole di controllo che siano capaci di resistere alle sollecitazioni provocate dall'acido solfidrico (H₂S) e quindi per prodotti realizzati con metallurgie speciali, quali leghe di nichel come l'Inconel o acciai inossidabili duplex o rivestimenti particolari (*cladding*).

In generale, pur avendo sofferto per la drastica riduzione delle entrate associate al netto calo delle quotazioni del greggio, il settore petrolifero dell'Oman appare ancora presentare delle buone opportunità di medio periodo per i fornitori di valvole, attuatori ed altre attrezzature, stimolato dai previsti investimenti nelle varie fasi del ciclo di produzione e nell'ottimizzazione delle catene del valore nonché dagli sforzi di diversificazione economica di lungo periodo.

Principali fiere di settore nel paese



Evento biennale che favorisce l'incontro dei principali attori del mercato dell'Oil and Gas del Medio Oriente, compagnie petrolifere locali ed internazionali, fornitori di tecnologie e di servizi ed altre aziende a supporto dello sviluppo dell'industria.

<http://www.ogwaexpo.com/>



Fiera dedicata alle tecnologie industriali che si svolge annualmente nel mese di dicembre e che incorpora, al suo interno, una sezione specializzata sulle valvole e sulle pompe:



Under the patronage of



<http://www.intexoman.com/>

Elenco di potenziali controparti locali

Qui di seguito si fornisce un elenco di imprese operanti nel settore importazione, commercio ed installazione di valvole industriali in Oman:

Ragione Sociale	P.O. Box	Area	Tele No.+968	Fax No.+968	Website
A.H. RAWAHI & PARTNERS	2764	RUWI,112	2470 6668	24701503	http://www.ahr.com.om
Abu Ilyas Trading LLC	461	Wadi Kabir,117	24814979	24816224	http://www.abuilyasoman.com/
Addhia Trading and Contracting LLC	236	Muscat,130	24491349	24496904	http://www.addhia.com/
AL AJWAKH TRADING L.L.C	1020	Wadi Kabir,117	24812231	24812235	http://www.alajwakh.com
Al Dastoor Trading & Contracting L.L.C.	577	Wadi Kabir,114	24820100	24820141	http://www.dastoor.com
Al Hassan Group of Companies - Capital & Process Equipment Division	1948	Ruwi,112	24810575	24817082	http://www.al-hassan.com/
Al Khoory Equipment Establishment	545	Wadi Kabir,117	24832472	24832475	http://www.alkhooryoman.com
ALTES (Al Alalan Trading LLC)	530	Wadi Kabir,116	24571426	24571427	http://www.altesoman.com
Bin Salim Enterprises LLC	808	Muscat,100	22084500	24561193	www.binsalim.com
Ganatra International	727	Al-Hamriya,131	24835151	24837171	http://www.ganatraintl.com
advance oilfields and industrial supplies L.L.C	86	Wadi Kabir,118	24814786	24816634	http://www.aoisllc.com
Advanced Oilfield Technology Company LLC, (AOTC)	1693	RUWI,112	24503744	22005122	www.aotcglobal.com
Sur Technical & Engineering Services	489	RUWI,112	24502975	24503934	www.surtechoman.com
BAHWAN ENGINEERING CO.	703	RUWI,112	24597510	24597511	http://www.becoman.com
PIONEER OILFIELD ENTERPRISES	998	Wadi Kabir,117	24813562	24815868	http://www.petrotechgroup.org/

RUSSIA



LUDMILA SYSKOVA

Ufficio di Mosca di ICE-Agenzia
Krasnopresnenskaja Naberezhnaja 12,
Edificio 3, Ufficio N.1202
123610 Mosca
E-mail: mosca@ice.it

Riepilogo esecutivo

- La Federazione Russa dispone di un enorme potenziale di idrocarburi. Il settore del petrolio e del gas della Russia è uno dei leader mondiali, soddisfa completamente i fabbisogni interni correnti e di prospettiva di petrolio, gas e prodotti della loro trasformazione. Un volume sostanziale di idrocarburi viene esportato garantendo incremento della riserva valutaria. La Russia è seconda per volume di riserve di idrocarburi liquidi con una quota approssimativa pari al 10%. Le riserve del petrolio sono state esplorate e si sfruttano nel sottosuolo di 35 regioni della Federazione Russa. Il settore del petrolio e del gas in Russia conta 2.352 giacimenti utilizzati. La Siberia Occidentale è l'area petrolifera più grande della Russia. Lì si estrae il 60% di tutto il petrolio.
- Paesi dell'Unione Europea, USA e Giappone sono fornitori principali di raccordi per il settore del petrolio e del gas. L'impatto più forte dei raccordi importati è esercitato nel segmento dell'estrazione di idrocarburi con piattaforme petrolifere (praticamente il 100%) nella trasformazione del petrolio e del gas e nel settore petrolchimico (fino al 70%).
- Nonostante il calo delle importazioni di raccordi per tubi nel 2016, la quota di prodotti importati finora supera sostanzialmente quella di prodotti locali. In media le quote di prodotti importati e loro analoghi di produzione nazionale costituiscono rispettivamente il 75% e 25% del mercato. In Russia si avverte la dipendenza dalle tecnologie e macchine importate usate per l'estrazione, stoccaggio, trasporto e trasformazione del petrolio e del gas. Secondo i dati di alcuni esperti, nei prossimi anni sul mercato di raccordi per tubi la quota di prodotti nazionali ammonterà al 40%. Tuttavia il potenziale della Russia teoricamente può garantire che in tempi abbastanza brevi il fabbisogno dei consumatori russi potrà essere soddisfatto almeno per l'85%.
- In Russia si osserva una forte tendenza alla sostituzione delle importazioni (*import substitution*) nella produzione di merci, impianti e tecnologia che è condizionata da diverse ragioni. Il processo di *import substitution*, dovuto non solo alle sanzioni, ma dettato anche e soprattutto dal desiderio di diminuire la dipendenza dall'Occidente a breve termine, si svilupperà con più o meno successo. È legato in particolare al divieto di fornire macchinario ad alto contenuto tecnologico per una serie di settori dell'industria russa del petrolio e del gas.
- Il settore del petrolio e del gas è uno dei principali utilizzatori di valvolame per tubi. Per cui la *import substitution* nel presente settore ha un'importanza prioritaria. Compagnie petrolifere e del gas nazionali si muovono attivamente in quella direzione. Per esempio la società *Transneft* dichiara che già ora la quota delle attrezzature di produzione nazionale ammonta al 90% e prossimamente la società tenderà a sostituire completamente i prodotti importati con analoghi russi. Nella società *Gazprom*, al fine di sostituire i prodotti importati e garantire l'indipendenza tecnologica, sarà organizzato il dipartimento di ricerca, sviluppo e introduzione di tecnologie e attrezzature avanzate e di materiali di livello mondiale. I consumatori di valvolame per tubi russi (come *Lukoil*, *Gazprom* e *Surgutneftegas*) pongono l'accento sui prodotti russi. Tale sostituzione rende più bassi i costi di esercizio visto che i prezzi dei fornitori stranieri (tipo Baker Hughes o Halliburton) sono diventati più alti dopo l'introduzione delle sanzioni sul territorio della Federazione Russa.

- Prendendo in considerazione le tendenze venutesi a creare nell'industria russa nonché nel campo legale, politico e finanziario e tenendo presente le ultime correzioni dei piani di investimento delle principali compagnie petrolifere e del gas russe, secondo le stime degli esperti nel 2015-2020, il volume totale di investimenti nel settore del petrolio e del gas dovrebbe ammontare a 15,1 trilioni di rubli.

Definizione del settore

Il valvolame destinato al funzionamento in condizioni atmosferiche particolari svolge un ruolo determinante nella gamma di raccordi per tubi. A questa categoria di valvole si riferiscono i codici doganali: 84813091, 84818063, 84818073, 84818081 e 84819000.

Queste valvole si adoperano in condizioni ambientali particolari, in presenza di pressione o temperatura relativamente alta o bassa. Questo tipo di raccordi è utilizzato alla pressione pari a 300 e oltre atm e alla temperatura del vapore di oltre 500°C. Si adopera anche negli ambienti corrosivi, tossici, radioattivi, viscosi e aridi.

Per la produzione di questo tipo di valvole si usano materiali adeguati che permettono di garantire il livello necessario di sicurezza e affidabilità durante il funzionamento di questi prodotti. Si usano ampiamente grazie alla loro multifunzionalità. L'uso più frequente è quello per il trasporto del petrolio e del gas.

Il presente tipo di valvolame si suddivide in valvole di chiusura, di sicurezza, di regolazione e indicatore del livello dell'acqua. Valvole di chiusura includono vari tipi di rubinetti, valvole e valvole a saracinesca.

- Valvolame di sicurezza rappresenta vari tipi di valvole: valvola a molla, valvola di ritegno orizzontale e valvola di ritegno di chiusura.
- Il valvolame di regolazione comprende numerosi tipi di regolatori e valvole.
- Valvolame indicatore del livello dell'acqua indica il livello dell'acqua.
- Tutto il valvolame si fabbrica di materiali di qualità e altamente resistenti quali ghisa, acciaio, titanio e numerose leghe non ferrose.

Proprio grazie all'uso di questi metalli si effettua il trasporto più sicuro di liquidi e gas sotto un'altissima pressione e ad altissima temperatura. Il presente valvolame permette di costruire senza particolare difficoltà oleodotti e gasdotti lunghi di molti chilometri che collegano diverse regioni lontane della Russia nonché raggiungere i paesi esteri vicini e lontani.

Introduzione al settore Oil & Gas della Federazione Russa



Il settore del petrolio e del gas include estrazione, trasporto, trasformazione del gas e del petrolio nonché lo stoccaggio e distribuzione del prodotto finito di trasformazione del petrolio e del gas. Per effettuare tali tipi di attività le imprese impiegano una vasta gamma di raccordi per tubi: valvolame di ritenuta, valvolame di regolazione e sicurezza.

Il settore del petrolio e del gas esercita un'influenza sostanziale sull'economia russa. Attualmente questo settore è fondamentale nella definizione del budget federale nonché per garantire il funzionamento di numerosi altri settori dell'economia. Gli idrocarburi estratti nella Federazione Russa consentono di soddisfare completamente la domanda interna di carburante e garantiscono la sicurezza energetica del paese.

La Federazione Russa dispone di un enorme potenziale di idrocarburi. Il settore del petrolio e del gas della Russia è uno dei leader mondiali, soddisfa completamente i fabbisogni interni correnti e di prospettiva di petrolio, gas e prodotti della loro trasformazione. Un volume sostanziale di idrocarburi viene esportato garantendo incremento della riserva valutaria. La Russia è seconda per volume di riserve di idrocarburi liquidi con una quota approssimativa pari al 10%. Le riserve del petrolio sono state esplorate e si sfruttano nel sottosuolo di 35 regioni della Federazione Russa.

Struttura del settore del petrolio e del gas nella Federazione Russa

Il settore del petrolio e del gas della Russia è composto di seguenti processi strutturali principali: industria di estrazione del petrolio e del gas, settori di trasporto e di trasformazione.

L'estrazione di idrocarburi è un processo complicato che include l'esplorazione di giacimenti, la trivellazione dei pozzi, l'estrazione e la disidratazione primaria, la desolforizzazione e l'eliminazione delle

altre impurità. L'estrazione e il pompaggio del petrolio e del gas fino alla stazione di computo commerciale vengono eseguite dalle imprese o dalle divisioni strutturali cui appartengono anche le stazioni di spinta e le stazioni di servizio, gli impianti di deviazione dell'acqua e gli oleodotti.

Il trasporto del petrolio e del gas dal luogo d'estrazione alle stazioni di computo, alle raffinerie e al cliente finale viene eseguito per mezzo di tubazioni, trasporto per via d'acqua e ferrovia. Le tubazioni (campi di raccolta conduttura principale e condutture principali) sono il modo più economico di trasporto di idrocarburi malgrado un alto costo dell'impianto e della manutenzione. Per mezzo di tubazioni il petrolio e il gas si trasportano a grandi distanze attraverso i continenti.

La trasformazione di petrolio grezzo si esegue al fine di produrre vari tipi di derivati del petrolio. Innanzitutto si tratta di vari tipi di carburante e di materie prime per l'ulteriore lavorazione chimica. Il processo si esegue presso le raffinerie. Il settore del petrolio e del gas della Russia include 2.352 giacimenti utilizzati. La Siberia Occidentale è l'area petrolifera più grande della Russia. Lì si estrae il 60% di tutto il petrolio. Una parte rilevante del petrolio e del gas si estrae nei circondari autonomi *Chanty-Mansi* e *Jamalo-Nenec*.

I volumi di petrolio estratto nelle altre regioni della Federazione Russa sono i seguenti: base di Volga-Urali 22%, Siberia Orientale 12%, giacimenti del Nord 5%, Caucaso 1%. La quota della Siberia Occidentale nell'estrazione del gas naturale ammonta quasi al 90%. Le riserve più importanti del gas naturale (circa 10 trilioni) sono situate nel giacimento di Urengoj nel circondario autonomo Jamalo-Nenec. I volumi delle altre regioni della Federazione Russa sono i seguenti: Estremo Oriente 4,3%; Giacimenti di Volga-Urali 3,5%; Jacuzia e Siberia Orientale 2,8%; Caucaso 2,1%. Il processo di raffinazione è composto da diverse fasi: distillazione, distillazione sotto vuoto, *reforming* catalitico, *cracking*, alchilazione, isomerizzazione e raffinazione idraulica. La lavorazione del gas naturale include compressione, amminazione, essiccamento glicolico.

Il processo di frazionamento presuppone la divisione del flusso del gas naturale liquefatto in componenti: etano, propano, butano, isobutano e benzina gasolina. Fin dall'inizio tutti i giacimenti di petrolio e di gas più importanti venivano sfruttati esclusivamente dallo Stato.

Oggi questi giacimenti possono essere sfruttati anche da società private. Il settore del petrolio e del gas registra più di 15 grandi imprese di estrazione tra cui alcune molto note come Gazprom, Rosneft, Lukoil, Surgutneftegas.

Inquadramento dei flussi di interscambio con lo specifico paese

I flussi sono considerati dal punto di vista del paese locale come paese dichiarante.

Importazione valvole ed altri raccordi per tubi

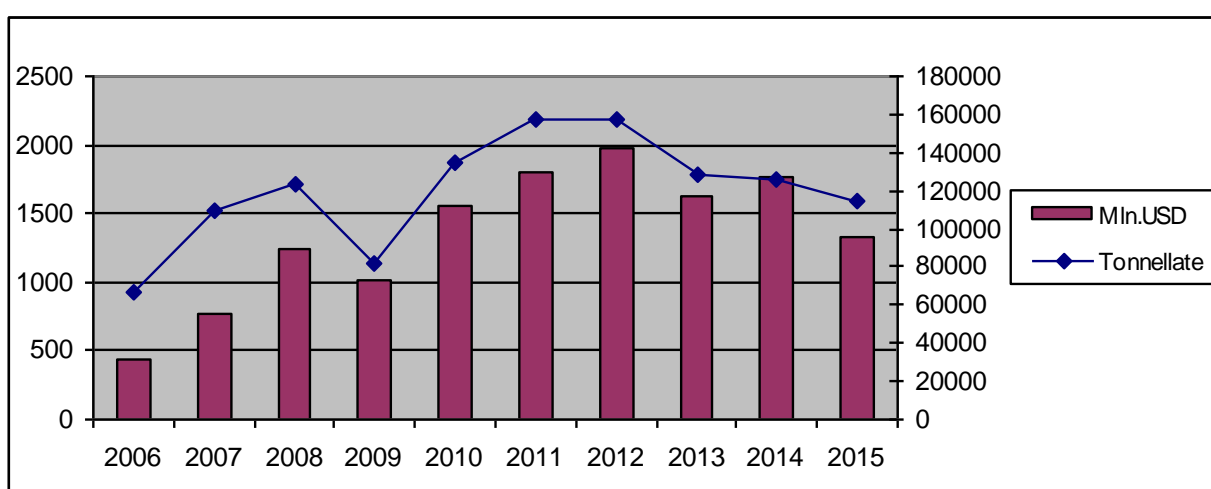
Dai dati del 2015 risulta che il volume delle importazioni di raccordi per tubi espresso in USD è calato del 24,5% rispetto al 2014 ed era pari a 1 332 milioni USD. Espresse in volume le importazioni ammontavano a 114 780 tonnellate, diminuite del 9,2% rispetto all'anno precedente (si veda la tavola 1).

Tavola 1 - Cambiamenti di volume di importazioni in Russia di raccordi per tubi, anni 2006–2015.

Valori in milioni. USD di dollari e tonnellate, 2010-2015										
Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Mln.USD	445,1	766,0	1240,6	1.006,1	1.562,1	1.805,8	1.972	1.632,3	1.764,3	1.332,0
Tonnellate	66.869	110.039	123002	81.888	134.659	157.650	156.889	128.620	126.390	114.780

Fonte: <http://www.valve-industry.ru>

Grafico 1 - Cambiamenti di volume di importazioni in Russia di raccordi per tubi, anni 2006–2015.



Fonte: <http://www.valve-industry.ru>

Tale evoluzione delle importazioni, considerando una notevole crescita della produzione interna, dimostra il processo di *import substitution* in corso. Nel 2015 era condizionato prevalentemente dalla svalutazione del rublo: si è ridotto notevolmente il volume delle importazioni di raccordi non solo dalla maggior parte dei paesi occidentali ma anche dalla Cina.

Tavola 2 - Segmentazione delle importazioni di raccordi per tipi nel 2015 espressa in valore

Nome di raccordo	Quota di importazione (%)
Rubineria per impianti igienico-sanitari	14%
Valvole di regolazione	14%
Rubinetti	17%
Valvole di ritenuta	10%
Pezzi di ricambio	10%
Valvole a saracinesca	9%
Atri raccordi	8%
Chiuse	6%

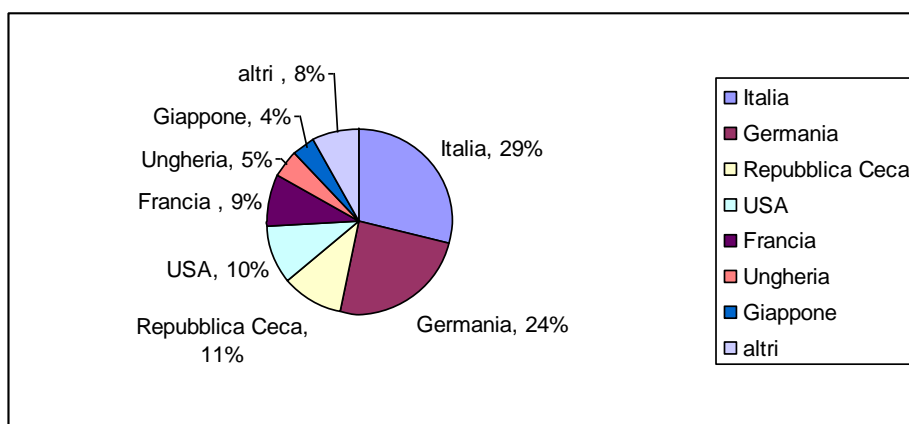
Valvole di ritorno	5%
Valvole di sicurezza	4%
Valvole di riduzione	3%

Fonte: Neftegazservice (<https://ngs-penza.ru>)

Il rapporto importazione/volume del prodotto nazionale conferma il processo di *import substitution* in corso. Rispetto al 2014, nel 2015 si è registrata una riduzione del volume di importazione per tutti i tipi di raccordi esclusi la rubinetteria e pezzi di ricambio. Sul mercato russo esistono due segmenti più grandi per il volume di importazione – settore del petrolio e del gas (circa 40% delle importazioni) e servizi municipali e manutenzione delle aziende (33%).

Nel 2015 fra i fornitori più importanti di valvole a sfera si sono registrati Italia, Cina e Germania. Mentre la Cina ha fornito prevalentemente prodotti per servizi municipali, Italia e Germania hanno fornito il valvolame per il settore del petrolio e del gas. I volumi più alti sono stati forniti dalla divisione italiana della società Cameron e dalla società tedesca RMA. I paesi dell'Unione Europea, USA e Giappone sono i fornitori principali di raccordi per il settore del petrolio e del gas.

Grafico 2 - Quota di fornitori principali di raccordi per tubi in Russia



Fonte: www.neftegaz.ru

Tavola 3 – Statistiche d'importazione

Prodotti- 848190: parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ccc.							
Anno: 2014 -2016							
Paese	Dollari Statunitensi			Quota di mercato			% variazioni 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Mondo	114.555.391	136.569.659	104.809.486	100,00	100,00	100,00	- 23,26
UE28	59.545.672	85.857.239	57.900.650	51,98	62,87	55,24	- 32,56
Cina	27.780.052	24.507.556	23.439.040	24,25	17,95	22,36	- 4,36
Italia	14.775.843	52.012.539	18.795.914	12,90	38,08	17,93	- 63,86
Germania	13.221.065	12.741.368	15.291.331	11,54	9,33	14,59	20,01

Stati Uniti	12.978.377	10.726.235	7.431.580	11,33	7,85	7,09	- 30,72
Danimarca	9.157.473	5.051.175	4.807.967	7,99	3,70	4,59	- 4,81
Francia	1.732.431	1.757.867	3.377.348	1,51	1,29	3,22	92,13
Spagna	4.202.097	2.577.258	2.983.094	3,67	1,89	2,85	15,75
Slovenia	4.174.513	1.843.240	2.974.314	3,64	1,35	2,84	61,36
Repubblica Ceca	3.502.845	2.659.185	2.425.323	3,06	1,95	2,31	- 8,79
Indonesia	0	2.514.950	2.125.423	0,00	1,84	2,03	- 15,49

Fonte: Federal Customs Service of Russia

Grafico 3 - Quota di mercato dei principali fornitori in Russia nel 2016

Codice- 848190: parti di oggetti, di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc.

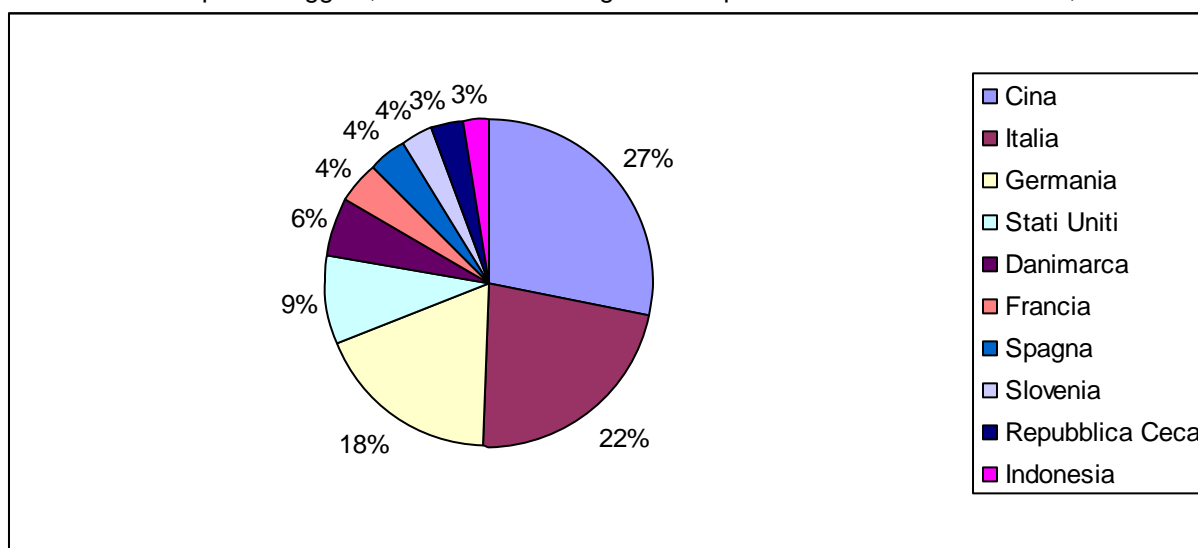


Tavola 4 – Statistiche d'importazione

Prodotti- 848180: Oggetti di Rubinetteria e organi simili per Tubi o condutture flessibili, ecc. (escl. riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza)							
Anno: 2014 -2016							
Paese	Dollari Statunitensi			Quota di mercato			% variazioni 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Mondo	1.675.057.946	1.130.919.542	1.206.717.274	100,00	100,00	100,00	6,70
UE28	961.702.765	646.397.756	681.465.190	57,41	57,16	56,47	5,43
Cina	376.777.415	251.725.852	265.720.962	22,49	22,26	22,02	5,56
Italia	208.355.021	130.708.426	189.913.987	12,44	11,56	15,74	45,30
Germania	213.775.867	177.226.197	163.634.341	12,76	15,67	13,56	- 7,67
Stati Uniti	94.003.640	74.784.428	100.384.825	5,61	6,61	8,32	34,23
Repubblica Ceca	105.724.121	65.253.124	55.274.147	6,31	5,77	4,58	- 15,29

Francia	60.260.129	45.235.243	34.895.263	3,60	4,00	2,89	- 22,86
Belarus	24.781.563	17.732.869	32.468.693	1,48	1,57	2,69	83,10
Paesi Bassi	52.346.412	37.406.564	31.342.358	3,13	3,31	2,60	- 16,21
Polonia	42.924.016	23978830	27.667.719	2,56	2,12	2,29	15,38
Regno Unito	18.058.670	17888104	25746845	1,08	1,58	2,13	43,93

Fonte: *Federal Customs Service of Russia*

Grafico 4 - Quota di mercato russo di fornitori principali nel 2016

Codice- 848180: oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. (Escluso riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza)

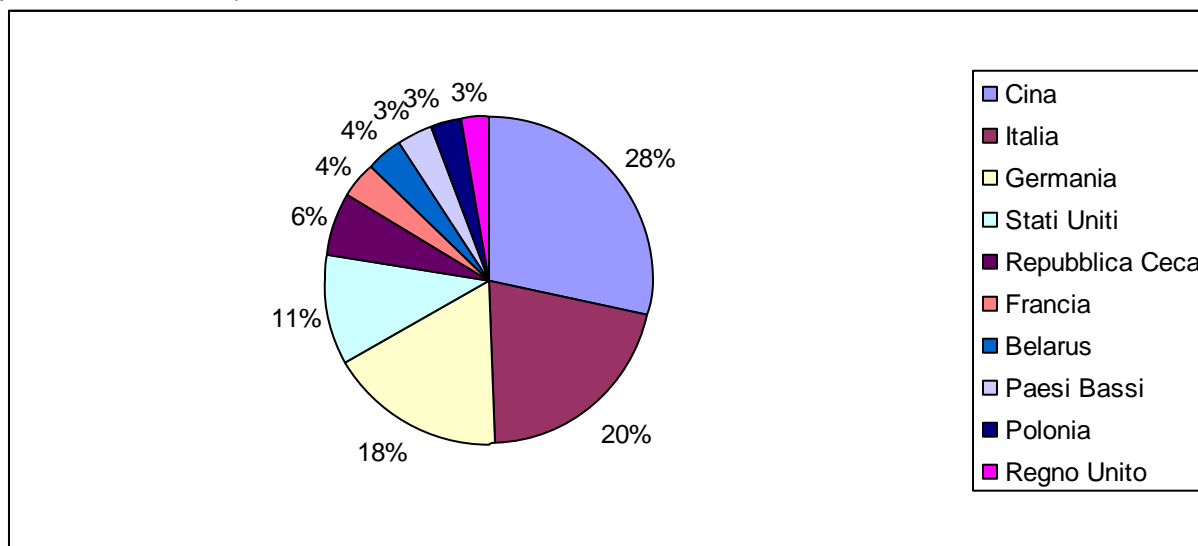


Tavola 5 – Statistiche d'importazione

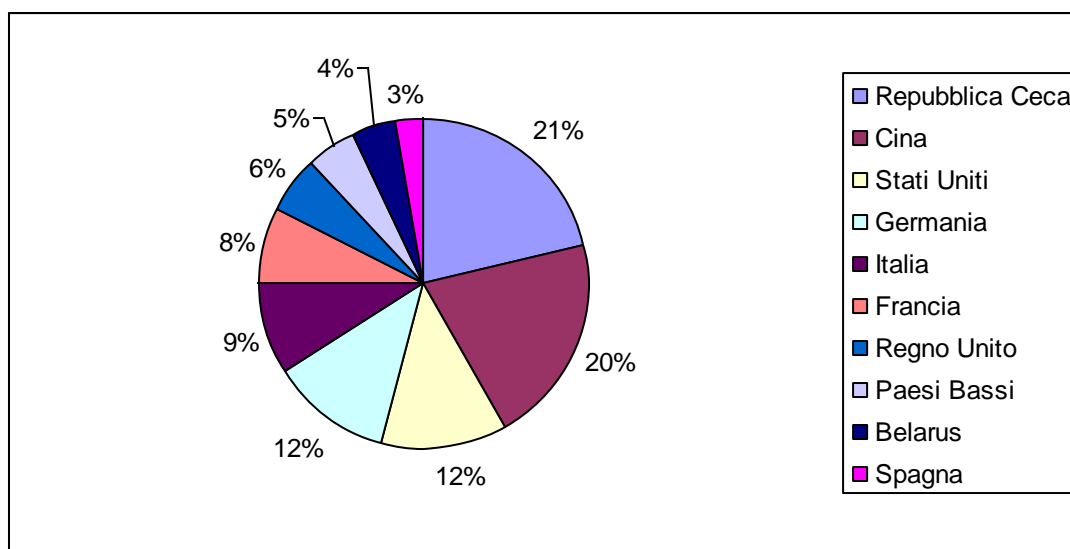
Prodotti- 848130: valvole di ritegno per tubi o condutture flessibili, caldaie, serbatoi, vasche, tini o recipienti simili							
Anno: 2014 -2016							
Paese	Dollari Statunitensi			Quota di mercato			% variazioni 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Mondo	104.787.847	80.975.043	71.317.750	100,00	100,00	100,00	- 11,93
UE28	60.093.682	45.433.129	41.361.664	57,35	56,11	58,00	- 8,96
Repubblica Ceca	11.215.233	12.280.964	12.908.614	10,70	15,17	18,10	5,11
Cina	15.298.463	12.764.369	12.117.916	14,60	15,76	16,99	- 5,06
Stati Uniti	13.496.778	7.723.699	7.332.568	12,88	9,54	10,28	- 5,06
Germania	9.851.135	6.053.741	7.204.699	9,40	7,48	10,10	19,01
Italia	6.400.127	6.633.992	5.326.687	6,11	8,19	7,47	- 19,71
Francia	7.791.043	4.192.392	4.704.378	7,44	5,18	6,60	12,21

Regno Unito	2.915.144	3.700.048	3.314.216	2,78	4,57	4,65	- 10,43
Paesi Bassi	13.589.266	6.065.057	3.012.369	12,97	7,49	4,22	- 50,33
Belarus	350.287	3.845.634	2.585.767	0,33	4,75	3,63	- 32,76
Spagna	2.303.886	2.830.443	1.603.187	2,20	3,50	2,25	- 43,36

Fonte: *Federal Customs Service of Russia*

Grafico 5 - Quota di mercato russo di fornitori principali nel 2016

Codice 848130: Valvole di ritegno per tubi o condutture flessibili, caldaie, serbatoi, vasche, tini o recipienti simili



L'impatto più forte dei raccordi importati è esercitato nel segmento dell'estrazione di idrocarburi con piattaforme petrolifere (praticamente il 100%) nella trasformazione del petrolio e del gas e nel settore petrolchimico (fino al 70%).

Analizzando le dinamiche di evoluzione del volume fisico di produzione e di importazione di raccordi in Russia si può concludere che la preferenza è sempre più a favore dei produttori russi e il valore di crescita della produzione nazionale (8%) corrisponde più o meno alla riduzione delle importazioni (9,2%).

Gli esperti spiegano l'aumento della produzione nazionale di raccordi per tubi indicando i seguenti fattori del mercato interno:

- Crescita dell'inflazione industriale;
- Rincaro di prodotti e componenti importati;
- Fabbricazione di prodotti tecnologicamente sofisticati che sostituiscono gradualmente analoghi di produzione occidentale;
- Reazione lenta del mercato;
- Inizio della fase positiva del ciclo triennale di consumo di raccordi.

Secondo i dati di alcuni esperti, nei prossimi anni sul mercato di raccordi per tubi la quota di prodotti nazionali ammonterà al 40%. Tuttavia il potenziale della Russia teoricamente può garantire che in tempi abbastanza brevi il fabbisogno dei consumatori russi potrà essere soddisfatto almeno per l'85%.

Malgrado il calo delle importazioni di valvolame per tubi nel 2016, secondo uno studio recente del mercato russo di attrezzature per l'industria del petrolio e del gas, la quota di prodotti importati supera finora quella di prodotti di produzione nazionale. La quota di prodotti importati è pari al 75% e quella di prodotti analoghi russi è del 25%. Per ciò che riguarda le aziende di assistenza e servizio la situazione è un po' diversa: le società russe preferiscono usare attrezzature di produzione straniera.

Nel corso della realizzazione dei progetti sviluppati dalle società miste, gli operatori russi non sono riusciti a convincere i loro colleghi stranieri a usare analoghi russi anche se sono molto più economici. I progetti congiunti simili al 90-95% usano attrezzature di produzione straniera.

Nuovi progetti esclusivamente russi vengono dotati in una misura sempre maggiore di prodotti russi che riscontrano problemi di omologazione, materiali e di software.

C'è da notare che il valvolame per il settore del petrolio e del gas si forniva in 39 regioni russe. Solo nella regione di Mosca è stato fornito il 39% di valvole per il settore del petrolio e del gas della Russia. Il mercato russo è a bassa concentrazione. In totale 227 aziende russe sono player di mercato. La quota di prodotti importati del leader di acquisti filiale della società "Exxon Neftegas Limited" è pari al 12%. La seconda e la terza si classifica la filiale della società "Sakhalin Energy Investment Company Limited" e OOO "Trade-Ru".

Il processo di *import substitution*, dovuto non solo alle sanzioni, ma dettato anche e soprattutto dal desiderio di diminuire la dipendenza dall'Occidente a breve termine, si svilupperà con più o meno successo. È legato in particolare al divieto di fornire macchinario ad alto contenuto tecnologico per una serie di settori dell'industria russa del petrolio e del gas.

Per quanto riguarda l'esportazione di macchinari di produzione russa ci sono problemi di omologazione e qualità dei materiali. Insieme alle sanzioni, tutti questi fattori impediscono fortemente uno sviluppo positivo del mercato e l'aumento del numero di fornitori di prodotti di qualità omologati russi.

Esportazioni di raccordi per tubi dalla Russia

Il volume di esportazione di raccordi per tubi nel 2015 era pari a 144,9 milioni USD, quasi 1,5 volte superiore al 2014. Il volume di esportazione nel 2015 ammontava a 9.802 tonnellate (nel 2014 era di 9.547 tonnellate).

Quanto ai tipi e alle categorie di raccordi, nel 2015 il volume più alto di esportazione riguardava le valvole di chiusura (20% di tutto il volume di esportazione), saracinesche (19%) e valvolame di regolazione (12%).

Tavola 6 - Struttura di esportazione dalla Russia per tipi di raccordi

Tipologia di raccordo	% di esportazione
Valvolame di chiusura	20%
Valvola a saracinesca	19%
Valvolame di regolazione	12%
Valvole di sicurezza	10%
Pezzi di ricambio	10%

Valvole di ritorno	8%
Rubinetti	8%
Altri raccordi	7%
Chiuse	2%
Valvole di riduzione	2%
Rubineria per impianti igienico-sanitari	2%

Fonte: www.valve-industry.ru

I volumi più alti di raccordi sono stati esportati in Cina e in India (vede tavola 7)

Nel 2015 l'esportazione in questi paesi è fortemente cresciuta: in Cina di 40 volte, in India quasi di 2 volte. Tuttavia tale crescita è dovuta ai singoli contratti: acquisti per la centrale nucleare di Tianwan e per la marina militare dell'India (raccordi per navi). È molto probabile che il livello di esportazione in questi paesi raggiunto non verrà mantenuto.

Riassumendo i dati suindicati relativi alla produzione, importazione e esportazione di raccordi per tubi e facendo previsioni a breve termine si può notare quanto segue:

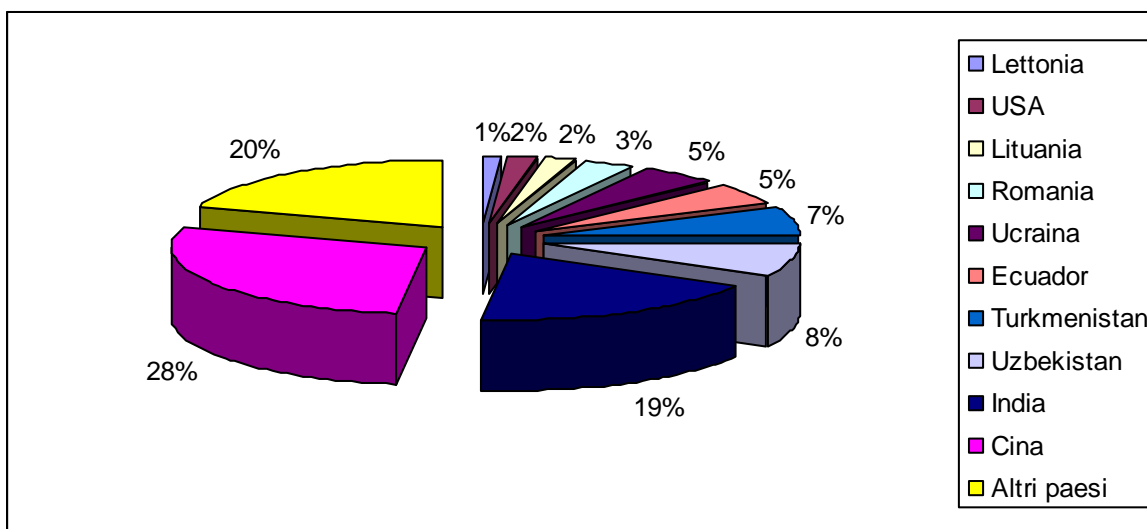
- Crescita di produzione nel 2015 è stata condizionata prevalentemente dalla *import substitution* causata dalla svalutazione del rublo.
- Lo sviluppo della produzione russa di raccordi per tubi a breve termine dipenderà dai tempi di avviamento della produzione di raccordi tecnologicamente avanzati che prima si importavano dai paesi occidentali.

Tavola 7 - Struttura di esportazione dalla Russia per paesi di destinazione

Paese	Quota di esportazione in %
Lettonia	1%
USA	2%
Lituania	2%
Romania	3%
Ucraina	5%
Ecuador	5%
Turkmenistan	7%
Uzbekistan	8%
India	19%
Cina	28%
Altri paesi	20%

Fonte: www.valve-industry.ru

Grafico 6 - Struttura della esportazione dalla Russia per paesi di destinazione



Valutazione del mercato delle valvole per l'industria del petrolio e del gas

Si presenta di seguito l'andamento del mercato e situazione sul mercato delle valvole in considerazione del ruolo della politica dello Stato nello sviluppo del mercato delle pompe per l'industria del petrolio e del gas.

In Russia si osserva una forte tendenza alla *import substitution* nella produzione di merci, impianti e tecnologia che è condizionata da diverse ragioni. Prima di tutto è causata dal rincaro dei prodotti importati dovuto alla svalutazione del rublo e poi dalle sanzioni dei paesi occidentali, nonché dal desiderio di diminuire la dipendenza dall'Occidente. Soprattutto la svalutazione e non tanto la *import substitution* ha favorito sostanzialmente la produzione del valvolame per tubi per l'industria del petrolio e del gas e dei comandi in Russia nel 2015.

Il processo di *import substitution* è dovuto anche al divieto di importare macchinari ad alto contenuto tecnologico di produzione occidentale per una serie di settori dell'industria del petrolio e del gas.

Nuovi progetti russi vengono dotati in una misura sempre maggiore di tecnologia di produzione russa che riscontra ancora problemi legati a omologazione, materiali e software. Tuttavia i consumatori di valvolame per tubi russi (come Lukoil, Gazprom e Surgutneftegas) pongono l'accento sui prodotti russi. Tale sostituzione rende più bassi i costi di esercizio visto che i prezzi dei fornitori stranieri (tipo Baker Hughes o Halliburton) sono diventati più alti dopo l'introduzione delle sanzioni sul territorio della Federazione Russa. Ciò non nega il fatto che in Russia ci sono pochissimi produttori competitivi.

Sul mercato russo si avverte la dipendenza dalle tecnologie e macchine importate usate per l'estrazione, stoccaggio, trasporto e trasformazione del petrolio e del gas. Alla base di tale dipendenza c'è lo squilibrio fra la domanda (consumo) del valvolame e offerta competitiva dei produttori nazionali ed è evidente che la domanda supera l'offerta e il deficit presente viene compensato dalle importazioni sia sul piano quantitativo che sul piano qualitativo. Essendo la base dell'economia russa il settore del petrolio e del gas si sviluppa costantemente a ritmi sempre più accelerati rispetto agli altri settori.

Il fattore decisivo per l'ordine di ogni tipo di macchinari per la costruzione di impianti, sfruttamento e manutenzione nel settore del petrolio e del gas non è la possibilità generale di produrre un alto volume di valvolame bensì la sua produzione tempestiva e la consegna "in-time".

Il secondo fattore principale dello squilibrio presente è l'offerta insufficiente da parte dell'industria di valvolame per tubi destinato alle tecnologie di estrazione, trasporto e trasformazione del petrolio e del gas moderne.

In relazione all'esaurimento delle riserve principali di idrocarburi nei giacimenti sfruttati e in considerazione delle prospettive della valorizzazione dei nuovi giacimenti nelle zone difficilmente accessibili e condizioni climatiche estreme, sorge la necessità di elaborare e introdurre nuovi processi tecnologici dell'estrazione, trasporto e trasformazione – cosiddette tecnologie di aumento di rendimento (*advanced recovery method*), trasformazione più profonda del petrolio, trasformazione del petrolio bituminoso, tecnologie di lavoro con il gas natural liquefatto, ecc.

Ad oggi questi processi in grande misura sono legati all'uso di tecnologie straniere che necessitano del relativo valvolame che praticamente non può essere offerto dai produttori nazionali. In questo caso quindi la dipendenza dalle importazioni nasce dopo l'acquisto e introduzione delle tecnologie di estrazione e trasformazione importate.

I provvedimenti di *import substitution* adoperati nel campo della produzione del valvolame per l'industria del petrolio e del gas prevedono quanto segue:

- Orientamento delle compagnie petrolifere e del gas alla sostituzione di prodotti importati con quelli di produzione nazionale.
- Introduzione delle innovazioni e fabbricazione di prodotti di livello mondiale.

Il settore del petrolio e del gas è uno dei principali utilizzatori di valvolame per tubi. Per cui la *import substitution* nel presente settore ha un'importanza prioritaria. Compagnie petrolifere e del gas nazionali si muovono attivamente in quella direzione. Per esempio la società "Transneft" dichiara che già ora la quota delle attrezzature di produzione nazionale ammonta al 90% e prossimamente la società tenderà a sostituire completamente i prodotti importati con analoghi russi. Nella società "Gazprom", al fine di sostituire i prodotti importati e garantire l'indipendenza tecnologica, sarà organizzato il dipartimento di ricerca, sviluppo e introduzione di tecnologie e attrezzature avanzate e di materiali di livello mondiale.

Compagnie petrolifere e del gas sono strettamente legate agli enti pubblici, per cui la realizzazione della politica di *import substitution* nell'industria di valvolame, a livello di società così importanti, può produrre più rapidamente un effetto economico di vasta portata.

Per il momento l'attività di *import substitution* si traduce in provvedimenti singoli di carattere locale. Tuttavia ci sono esempi di approccio sistemico nei riguardi della *import substitution* del valvolame per il settore del petrolio e del gas. Per esempio grazie all'interazione con OAO AK "Transneft" sono stati risolti i seguenti problemi:

- Un Gruppo di imprese – OOO “Gusevskij armaturnyj zavod-Fabbrica di valvolame Gusar” (città di Gus-Khrustalny), ZAO “KONAR” (città di Celjabinsk), OOO Istituto di ricerca scientifica e di progetto “STARK” (Mosca), ZAO Società industriale di investimento “Energotrust” (Mosca) – ha iniziato la realizzazione del programma integrale di *import substitution* del valvolame per tubi per il settore del petrolio e del gas e quello energetico. Nel periodo intercorso è stata svolta un’attività importante volta alla creazione dei potenziali reali di progettazione, tecnologie, produzione, personale al fine di risolvere praticamente tutti i problemi legati al valvolame per tubi.
- In primo luogo è stato creato l’Istituto di progettazione tecnologica che ha assunto specialisti nel campo di valvolame, saldatura e fonderia di alta qualifica.
- In secondo luogo è stata realizzata una produzione moderna di getti per il corpo della valvola di destinazione specifica (ZAO “BVK” Celjabinsk).
- In terzo luogo è stato costruito e messo in funzione un complesso produttivo per una superficie di 20 000 mq, dotato di attrezzature di lavorazione meccanica, di saldatura e di apporto di alta precisione e produttività e dalle relative tecnologie nella città di Gus-Khrustalny.
- Inoltre sono stati realizzati i primi lavori efficaci di *import substitution* di valvolame per OAO AK “Transneft”: regolatore di pressione a globo senza equivalenti (al posto del prodotto analogo della società finlandese MetsoOyj), modulo di valvole di sicurezza a comando pneumatico (al posto delle valvole analoghe DANFLO della società americana M&JValve).
- Un altro progetto riguarda la produzione di valvolame di ritenuta e di regolazione che prevede l’uso di materiali e componenti russi destinato alle aziende del settore del petrolio e del gas sul territorio del tecnopark “Kosmos-Neft-Gas”. Attualmente non esistono analoghi russi delle attrezzature in via di elaborazione e la sua tempestività è condizionata dalla necessità di sostituire componenti di produzione straniera usati da OOO FPK “Kosmos-Neft-Gas” per la produzione delle stazioni di comando di rubinetti fontana, moduli di valvole, moduli di staffatura automatizzata di pozzi. A differenza dagli analoghi stranieri, il prodotto russo può essere sfruttato a basse temperature (fino a meno 56°C) ed è più economico. Il valore degli investimenti nella realizzazione del progetto totale ammonta a 183,9 milioni di rubli.
- Il 21 dicembre 2016 ZAO “NPO Regulyator” (mutuatario del Fondo di Sviluppo dell’Industria) ha avviato a Jaroslavl la produzione di valvole di regolazione assialsimmetriche per l’industria del petrolio e del gas per sostituire prodotti analoghi importati. Il valore totale del progetto ammonta a 878,9 milioni di rubli di cui in prestito 150 milioni di rubli. Le valvole si usano per la regolazione della pressione e del consumo di oleodotti e gasdotti principali, stazioni di pompaggio, linee di pompaggio e prelievo di depositi del gas sotterranei. Secondo i dati dell’ufficio stampa del Fondo di Sviluppo dell’Industria prima dell’avvio della produzione a Jaroslavl si importava fino al 100% delle valvole di regolazione del presente tipo. Attualmente la società “Regulyator” entro il 2020 può occupare fino al 50% del mercato russo riducendo sostanzialmente la dipendenza della Russia dalle importazioni.

La realizzazione di questi lavori è diventato punto di partenza per l'inizio della successiva attività di *import substitution* di vari tipi del valvolame per il settore petrolchimico e energetico.

Inoltre, nella Direttiva del Governo della Federazione Russa del 31.12.2015 N. 2781-p. (<http://www.tks.ru/files/other/law/ca29762c309fd80f3155afad9416e596.pdf>) si riporta l'elenco dei tipi di prodotti metalmeccanici (compreso il valvolame di chiusura e di regolazione, codice doganale OKPD-2, 28.14.1), la cui importazione da parte delle società pubbliche e a partecipazione statale non è ammessa senza il coordinamento con la Commissione Governativa di Sostituzione delle Importazione.

Produzione del valvolame per tubi e comandi in Russia. Tendenze di sviluppo del mercato russo del valvolame per tubi nelle condizioni di sanzioni e controsanzioni.

C'è da notare che i tassi di sviluppo di alcuni settori-consumatori del valvolame sono cresciuti o non sono calati nel 2015. Ha mantenuto lo stesso livello l'estrazione delle fonti di energia. Secondo i dati raccolti nel 2015 il volume di produzione del valvolame e comandi è cresciuto in quantità dell'8%, in valore monetario in rubli del 23%. Tuttavia il volume della produzione in valore monetario in USD è calato del 27% e questo fenomeno è evidentemente causato dai seguenti fattori: svalutazione del rublo, crescita dell'inflazione industriale, rincaro dei materiali importati usati nella produzione del valvolame (per esempio articoli di fonderia di acciaio di qualità prevalentemente forniti dall'estero), aumento di produzione del valvolame tecnologicamente più complesso nel corso della *import substitution* dei prodotti occidentali.

L'aumento della produzione fisica di valvolame e comandi può essere spiegata dalla sostituzione dei prodotti importati con quelli più economici (a causa della svalutazione) di produzione nazionale, e proprio questo tasso riflette oggettivamente la tendenza di crescita della produzione interna.

Nella Tavola 8 si riporta la struttura della produzione interna di valvolame per tubi e comandi in valore espresso in percentuale in base alla selezione dei risultati del 2014–2015.

Tre quarti del mercato russo (in percentuale) rappresenta valvole a saracinesca in acciaio e rubinetti a globo in acciaio.

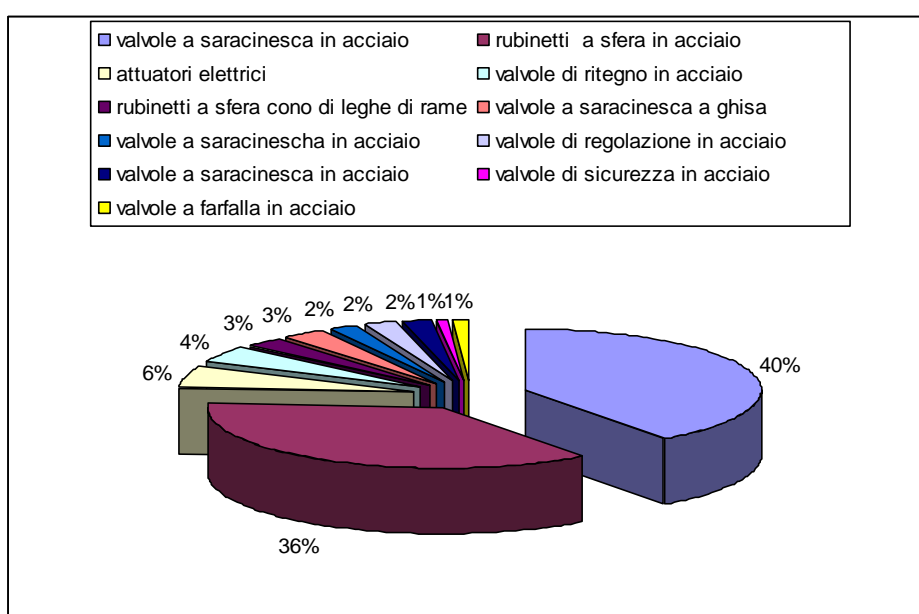
Tavola 8

Struttura della produzione locale di armatura e rubinetteria industriale nel 2014-2015 espressa in percentuale	
Valvole a saracinesca in acciaio	40
rubinetti a sfera in acciaio	36
attuatori elettrici	6
valvole di ritegno in acciaio	4
rubinetti a sfera cono di leghe di rame	3

valvole a saracinesca a ghisa	3
valvole a saracinesca in acciaio	2
valvole di regolazione in acciaio	2
valvole a saracinesca in acciaio	2
valvole di sicurezza in acciaio	1
valvole a farfalla in acciaio	1

Fonte: <http://valve-industry.ru>

Grafico 7 - Struttura di produzione locale di armatura e rubinetteria industriale nel 2014-2015 espressa in percentuale



BRAND ITALIANI DI VALVOLE PRESENTI IN RUSSIA			
№	Brand	Paese	Web site
1	Aignep spa	Italia	www.aignep.com
2	Alfa Pompe spa	Italia	http://www.alphapompe.it/
3	AMM TECH Industrial Valves	Italia	http://www.amm-tech.it/it/
4	Apparecchi di Sicurezza e Tenuta S.p.A.	Italia	http://www.astspa.it/
5	BARBERI	Italia	http://barberi.it/
6	BIFFI Italia	Italia	www.biffi.it
7	Bonomi Group	Italia	www.bonomi.it
8	Brandoni	Italia	www.brandoni.it
9	Cameron / Acquisita nel 2015 dal colosso americano Schlumberger	Italia	http://www.slb.com/
10	Camozzi spa	Italia	www.camozzi.it

11	Ceme Group	Italia	www.cemegroup.com
12	Comer	Italia	www.comeritaly.com
13	Conti Rubinetterie s.a.s.	Italia	www.contivalves.com
14	DAFRAM spa	Italia	www.dafram.it
15	EMMETI spa	Italia	www.emmeti.com
16	Faster spa	Italia	www.fastercouplings.com
17	FEMA srl (VRV Group)	Italia	http://www.femasrl.it
18	FIP spa	Italia	www.fipnet.com
19	FLUCOM srl	Italia	http://www.flucom.it
20	Galassi& Ortolani srl	Italia	http://www.galassiortolani.com
21	GEMELS VALVES srl	Italia	http://www.gemels.it
22	Ghibson Italia srl	Italia	www.ghibson.it
23	4G GHIDINI srl	Italia	http://www.4gghidini.it
24	HBS srl	Italia	www.hbs.it
25	NTM spa	Italia	www.ntmspa.com
26	ODE srl	Italia	www.ode.it
27	Officine Rigamonti spa	Italia	http://www.officinerigamonti.it
28	OIL CONTROL srl	Italia	http://www.oilcontrol.it
29	OMAL spa	Italia	http://www.omal.it
30	Rubinetterie Bresciane	Italia	http://www.rubinetteriebresciane.it
31	SAUTER	Italia	www.sauteritalia.it
32	Servovalve	Italia	www.servovalve.it
33	Soldo srl	Italia	http://www.soldo.net
34	Tognella spa	Italia	www.tognella.it
35	VALBIA (Bonomi Group)	Italia	http://www.valbia.it
36	VALPRES (Bonomi Group)	Italia	http://www.valpres.it
37	Valvitalia	Italia	www.valvitalia.com
38	VMC spa	Italia	www.vmcitaly.com

BRAND STRANIERI DI VALVOLE PRESENTI IN RUSSIA

№	Brand straniero	Paese	Web site
1	KRAL	Austria	www.kral.at
2	PARKER	Canada	www.parker.com
3	FESTO	Corea del Sud	www.festo.com
4	DANFOS	Danimarca	www.danfoss.com
5	DESCOTE	Francia	www.descote.com
6	OLAER	Francia	www.olaer.fr
7	Sapag Industrial Valves/Pentair's Sapag	Francia	www.valves.pentair.com
8	AKO Armaturen	Germania	www.ako-armaturen.de

9	Argo Hytos	Germania	www.argo-hytos.com
10	ARI-Armaturen Albert Richter GmbH & Co	Germania	www.ari-armaturen.com
11	Artes Valve&Service GmbH	Germania	www.artes-valve.com
12	BOSH GROUP	Germania	www.bosch.com
13	Bopp&Reuters GmbH	Germania	www.bursr.com
14	End Armaturen	Germania	www.end.de
15	Ebro Armaturen	Germania	www.ebro-armaturen.com
16	Fristam Pumps GmbH	Germania	www.fristam.de
17	GESTRA	Germania	www.gestra.com
18	Grundfos	Germania	www.grundfos.com
19	GSR Ventiltechnik GmbH&Co.	Germania	www.ventiltechnik.de
20	Honeywell	Germania	www.honeywell.com
21	KieselMann	Germania	www.kieselmann.com
22	KRACHT GmbH	Germania	www.kracht.eu
23	KSB	Germania	www.ksb.com
24	Meibes	Germania	www.meibes.de
25	Orsta Hydraulik AG	Germania	www.hypneu.de
26	REXROTH BOSCH	Germania	www.boschrexroth.com
27	R.M.A. Pipeline equipment	Germania	www.rma-armaturen.de
28	SIEMENS	Germania	www.siemens.com
29	Viktor Pumps GmbH	Germania	www.victorpumps.com
30	A.R.I. Flow control Accessories LTD	Israel	www.arivalves.com
31	Asco Numatics	Olanda	www.asconumatics.eu
32	RED POINT	Olanda	www.redpoint-valves.com
33	Termovent SC	Serbia	www.termoventsc.co.rs
34	BAC Valves	Spagna	www.bacvalves.com
35	GENEBRE S.A.	Spagna	www.genebre.es
36	Belimo	Swizzera	www.belimo.com
37	BIERI	Swizzera	www.bierihydraulics.com
38	ESBE	Svezia	www.esbe.eu
39	InterApp AG	Swizzera	www.interapp.net
40	DUYAR	Turchia	www.duyarvana.com.tr
41	Bifold Group	UK	www.bifold.co.uk
42	GOODWIN	UK	www.goodwinflowcontrol.com
43	HH VALVES Ltd	UK	www.hhvalves.com
44	Smedegaard	UK	www.smedegaard.co.uk
45	Amot Controls	USA	www.amot.com
46	Anderson Greenwood	USA	www.valves.pentair.com
47	Baker Hughes	USA	www.bakerhughes.com

48	EATON Corporation	USA	www.eaton.com
49	GROTH	USA	www.grothcorp.com
50	General hydraulic	USA	www.ghslift.com
51	High Pressure Equipment Company (HIP)	USA	www.highpressure.com
52	Halliburton	USA	www.halliburton.com
53	Norgren	USA	www.norgren.com
54	Pentair Water	USA	waterpurification.pentair.com
55	PETRO VALVE	USA	www.petrovalve.com
56	Serfilco	USA	www.serfilco.com

Accesso al mercato e descrizione dei principali canali commerciali. Suggerimenti per lo svolgimento di azioni di promozione dei prodotti sul mercato russo.

La decentralizzazione e la privatizzazione in corso nella Federazione Russa stanno avvicinando gradualmente il mercato interno agli standard internazionali, anche per quanto riguarda i canali promozionali di prodotti, macchinari, comprese attrezzature ed armature per il settore Oil & Gas.

Il migliore strumento di marketing per le aziende del settore in esame, che scelgono di operare attivamente sul mercato russo, sono senza alcun dubbio le manifestazioni fieristiche. In un periodo di instabilità finanziaria è molto importante sostenere l'immagine di una azienda forte. La partecipazione ad una fiera dimostra che la società è attiva, solida ed affidabile anche in un momento difficile. Pertanto, partecipando ad una fiera, un'azienda avrà la possibilità di emergere rispetto ai suoi concorrenti sino ad assurgere a posizioni di leadership. Vale la pena sottolineare che la partecipazione alle fiere settoriali come "Neftegaz-2017" (<http://www.neftegaz-expo.ru>) porterà i contatti efficaci con i potenziali controparti russe.

Inoltre con sempre maggiore frequenza, quotidiani o settimanali pubblicano periodicamente inserti specializzati su specifici settori industriali e commerciali: uno degli esempi principali sono le "Business Guides" di Kommersant. Naturalmente ciò non toglie che i canali preferenziali nel settore macchinari e apparecchiature rimangono le riviste specializzate in materia, in primo luogo:

- "Truboprovodnaya Armatura i Oborudovanie" (<http://www.valverus.info>)
- "Vestnik armaturostroenia" (<http://armavest.ru/>)
- "Armaturostroenie" (<http://www.valve-industry.ru>)

Anche accanto agli strumenti tradizionali (fiere e mostre, riviste specializzate di settore) in Russia stanno assumendo crescente importanza i mass media, soprattutto la televisione e un piccolo gruppo di quotidiani e periodici ad orientamento economico, industriale e finanziario, come i quotidiani "Kommersant", e "Vedomosti", i settimanali "Expert e Kompanija", il mensile "Delovije Ljudi".

Un altro strumento di marketing promozionale e di informazione è Internet, in particolare sul portale di settore per armature petrolifere (web site: <http://armtorg.ru/>), che contiene tutte le ultime notizie e gli eventi in campo russo e internazionale, inclusi i nuovi studi e ricerche sul settore di oggetti di rubinetteria e valvole industriali.

La creazione e la russificazione del sito di un'azienda produttrice di macchinari costituiscono elementi essenziali, specie in un settore del mercato particolarmente segmentato dove qualità e prezzo rappresentano elementi essenziali della decisione di acquisto.

Ulteriore strumento consigliabile ad una azienda che desidera entrare all'interno del mercato russo è un "sondaggio prodotto" finalizzato alla organizzazione di incontri d'affari. Questo strumento consentirà alla ditta di valutare la rispondenza del mercato ai suoi prodotti e al tempo stesso di valutare la loro appetibilità.

In ogni caso, nell'ambito dei sondaggi effettuati tra le aziende, si è chiaramente riconfermata la preferenza per l'utilizzo di determinati canali e i contatti personali con i dirigenti e gli esperti tecnici e commerciali delle aziende potenziali clienti.

Investimenti e localizzazione della produzione in Russia

Prima di intraprendere un investimento in Russia è necessario individuare la Regione in cui localizzare la propria attività, in funzione dei settori maggiormente sviluppati in ciascun territorio della Federazione e della situazione economica. Ogni Regione presenta, infatti, un livello di sviluppo molto diverso e le Regioni più dinamiche sono in competizione tra loro per attrarre investimenti esteri attraverso incentivi fiscali e finanziari. Al fine di valutare la situazione economica delle diverse regioni si potrà far riferimento a due sistemi di classificazione: l'*Investment Climate Index* realizzato dall'Agenzia per le Iniziative Strategiche della Federazione Russa (ASI) e il ranking regionale aggregato, risultato di 3 indicatori relativi a produzione, ricerca e sviluppo e *business climate*, calcolato dalla Plekhanov University.

Le Zone Economiche Speciali sono delle aree, istituite a livello sia federale sia regionale, volte ad attrarre investimenti dall'estero tramite esenzioni e/o agevolazioni di carattere fiscale, immobiliare e amministrativo. Alcune Regioni hanno, inoltre, affiancato alla ZES strutture pubbliche di sostegno agli investimenti, con la creazione delle "Korporatsie Razvite" (Corporazioni per lo Sviluppo).

Ad esse si aggiungono i Parchi Industriali, che accolgono le aziende fornitrici di componenti, semilavorati e servizi per i grandi produttori di beni finiti.

La legge sulle Zone Economiche Speciali (Federali) del 2005 prevede l'istituzione di quattro tipi di Zone:

Le Zone di tipo industriale-produttivo sono otto:

1. Lipetsk (si veda l'immagine sotto);
2. Alabuga (nella Repubblica del Tatarstan);
3. Togliatti (nella Regione di Samara);
4. «Valle del Titanio» (nella Regione di Sverdlovsk, sugli Urali);
5. Kaluga;
6. Pskov;
7. Vladivostok;
8. Zes "Lotos" di Astrakhan.

Le Zone Tecnico-Scientifiche Federali sono invece cinque:

1. Zelenograd (area amministrativa indipendente della Città di Mosca);

2. Dubna (Regione di Mosca);
3. San Pietroburgo;
4. Tomsk;
5. "INNOPOLIS" a Kazan (Rep. del Tatarstan).

A differenza delle Zone produttive, le Zone tecnico-scientifiche sono caratterizzate da un limite minimo di investimento pari a un milione di euro, per tutta la durata della convenzione. Diversamente dal passato, in queste zone è consentita non soltanto l'attività di ricerca, ma anche la produzione. In esse i residenti godranno di un'ulteriore riduzione della tassa unica sul personale (da 30 al 15%).



Prospettive per il mercato petrolifero in Russia

Similmente ai leader mondiali, compagnie petrolifere e del gas russe ogni anno spendono miliardi di dollari per importanti progetti di investimento.

L'estrazione di petrolio e di gas nei giacimenti esistenti nonché l'esplorazione e la valorizzazione di quelli nuovi, in particolare giacimenti sulle piattaforme e giacimenti situati nelle zone difficilmente accessibili, necessitano di notevoli spese. Le compagnie russe sono costrette anche a pagare grandi somme per lo sviluppo di campi petroliferi e strutture di oleodotti nonché per l'ammodernamento di raffinerie al fine di aumentare il volume e migliorare la qualità di prodotti di trasformazione del petrolio.

Fino al 2015 il volume di tali investimenti cresceva annualmente ma un brusco calo dei prezzi del petrolio ha ridotto praticamente a zero la redditività di molti progetti programmati e di alcuni già in funzione.

Nel 2015 la congiuntura del mercato del petrolio e del gas sia russo che mondiale ha cominciato a frenare l'attività di investimento e costruzione di nuovi impianti nel settore del petrolio e del gas della Russia. Sul mercato mondiale al giorno d'oggi i limiti principali sono eccedenza di offerta, bassi prezzi sulle materie prime, stagnazione nell'economia dell'Unione Europea nonché la politica di diversificazione della struttura delle importazioni di fonti di energia portata avanti da una serie di paesi dell'Unione Europea, ritardo nella realizzazione di contratti di esportazione di gas in Cina nonché il persistere dell'incertezza nella realizzazione di progetti di corridoi di esportazione per aggirare il territorio dell'Ucraina.

Il calo dei prezzi delle fonti d'energia rappresenta per le compagnie e per gli stati grandi sfide che per la Russia sono aggravate dalle sanzioni settoriali, sospensione di progetti congiunti con partner stranieri relativi all'estrazione di petrolio e oltretutto quella sulle piattaforme e dalla necessità di garantire nei tempi più brevi la *import substitution* di attrezzature e tecnologie la cui importazione in Russia è vietata o limitata.

Prendendo in considerazione le tendenze venutesi a creare nell'industria russa nonché nel campo legale, politico e finanziario e tenendo presente le ultime correzioni dei piani di investimento delle principali compagnie petrolifere e del gas russe, secondo le stime degli esperti nel 2015-2020, il volume totale di investimenti nel settore del petrolio e del gas dovrebbe ammontare a 15,1 trilioni di rubli.

Tavola 9

Investimenti nel settore del petrolio e del gas per segmenti di estrazione, trasporto e trasformazione in miliardi di rubli (A condizione della realizzazione di piani tracciati precedentemente dalle società)					
INVESTIMENTI IN MLRDI DI RUBLI	2016	2017	2018	2019	2020
Estrazione del gas	280,0	260,0	273,0	283,0	291,0
Trasporto del gas	331,4	561,5	649,8	650,0	650,0
Trasformazione del gas	197,4	209,3	220,1	230,0	240,3
Estrazione del petrolio	1338,0	1399,5	1390,9	1380,5	1360,5
Trasporto del petrolio	326,3	309,6	309,6	287,6	278,3
Trasformazione del petrolio	235,0	230	244,6	225,0	218,0

Fonte: www.valve-industry.ru

Il volume totale di investimenti nello sviluppo del settore petrolifero, compresi preparazione, trasporto, trasformazione del petrolio e sviluppo di industrie petrolchimiche, nel 2015-2020 ammonterà a 8,8 trilioni di tonnellate.

Il totale di investimenti nello sviluppo del settore del gas, compresi preparazione, trasporto, trasformazione e liquefazione del gas e sviluppo di industrie del gas, nel 2015-2020 supererà 6,3 trilioni di rubli.

Progetti di investimento nell'estrazione e lavorazione Oil & Gas

Sul mercato interno russo prevalgono "Compagnie ad Integrazione Verticale" (VINK). Nel settore petrolifero russo formalmente non esiste il monopolio bensì si è formato un oligopolio stabile. Otto compagnie più grandi – Rosneft, LUKOIL, Surgutneftegas, Gazpromneft, Tatneft, Bashneft, Slavneft, RussNeft – estraggono più dell' 80% del petrolio russo.

Qui di seguito si riportano piani di investimento delle compagnie petrolifere e del gas russe a breve e lungo termine.

- "ROSNEFT" prevede di investire 400 miliardi di USD nel programma di valorizzazione di piattaforme petrolifere in Artico entro il 2034 anche se la collaborazione con Seadrill e ExxonMobil in questo campo è stata sospesa. Inoltre la Società ha intenzione di sviluppare il cluster di giacimenti Vankorsky nella Siberia Occidentale e a tal fine vuole trovare investitori in Cina.
- Programmi di investimento di "GAZPROM" non sono meno ambiziosi: prevedono tra l'altro il progetto di realizzazione del sistema di trasporto del gas "Sila Sibiri" (Forza della Siberia) per fornire gas naturale nelle zone Est del paese fino a Vladivostok. Il valore del progetto ammonta a 60–70 miliardi di USD. La Società ha anche in programma di continuare l'esplorazione e valorizzazione di giacimenti nella penisola di Jamal, sulla piattaforma continentale, nella Siberia Orientale ed in Estremo Oriente.
- "GAZPROMNEFT", società affiliata di "Gazprom" ha in programma di costruire il nuovo centro di estrazione del petrolio nel Nord-Ovest della Siberia, nella parte Nord del Circondario autonomo Jamalo-Nenec nonché direttamente sulla piattaforma dell'Oceano Glaciale Artico. La Società prevede di portare il volume dell'estrazione a 100 milioni di tonnellate all'anno entro il 2020. Nel 2015 il volume dell'estrazione ha già raggiunto 80 milioni di tonnellate. Nel 2015–2017 "Gazpromneft" ha in programma di costruire e mettere in funzione 9 pozzi petroliferi nel giacimento Prirazlomnoye nel mare della Peciora. In totale il progetto prevede di mettere in funzione 36 pozzi ivi compresi 19 pozzi di iniezione e uno assorbente. Il giacimento Prirazlomnoye si trova nel mare della Peciora a 60 chilometri dalla costa. In pochi anni gli investimenti di "Gazpromneft" nella valorizzazione di nuovi giacimenti nel Circondario autonomo Jamalo-Nenec hanno raggiunto 125 miliardi di rubli e in prospettiva cresceranno fino a 450 miliardi di rubli, il che permetterà di raggiungere il volume dell'estrazione pari a 37 milioni di tonnellate di petrolio entro il 2020. Inoltre "Gazpromneft" ha anche intenzione di continuare ad ammodernare le proprie raffinerie. Tuttavia recentemente la Società ha dichiarato che le sue decisioni relative alle spese in conto capitale dipenderanno dalla futura dinamica dei prezzi del petrolio.
- "NOVATEK" possiede il 60 % delle azioni di "Jamal-SPG", il cui valore ammonta a 16 miliardi di USD e prevede la valorizzazione del giacimento del gas Yuzhno-Tambeyskoye nella penisola Jamal, compresa la costruzione dello stabilimento di liquefazione del gas naturale. La Società ha anche in programma di investire annualmente 1 miliardi di USD nella valorizzazione di giacimenti nel Circondario autonomo Jamalo-Nenec compresa la messa in esercizio del giacimento petrolifero Yarudeyskoye.
- "LUKOIL" ha in programma di investire circa 100 miliardi di USD nella valorizzazione dei giacimenti sulle piattaforme del mare Caspio nonché nell'ammodernamento delle raffinerie a Nizhny Novgorod, Perm e Volgograd. Nel periodo 2012–2041 OOO "LUKOIL-ZAPADNAYA SIBIR" (Lukoil-Siberia Occidentale) si occupa dell'approntamento e della messa in funzione dei giacimenti della Depressione Bolshekhetskaya. Il valore totale del progetto ammonta a 323,139 miliardi di rubli. Il progetto prevede: approntamento di aree per perforazione multipla; perforazione di sfruttamento di 263 pozzi di gas e di 131 pozzi petroliferi; costruzione di oggetti di infrastruttura

di campi petroliferi; realizzazione del sistema di trasporto del gas: gasdotto principale dal giacimento Pyakyakhinskoye al giacimento Nakhodkinskoye lungo 135,5 km, gasdotto dal giacimento Khalmerpayutinskoye al giacimento Pyakyakhinskoye lungo 55,1 km, stazione compressor centrale del sistema di trasporto del gas dai giacimenti della Depressione Bolshekhetskaya di capacità pari a 25,2 miliardi m³/anno. È probabile che nel periodo 2015–2021 aumenti del 2% l'anno la redditività del campo Timan-Peciora. "LUKOIL" intende continuare di un anno la durata dei lavori di prospezione geologica nella zona di Tajmyr Orientale. "LUKOIL" prevede di effettuare la prospezione sismica entro il 2016 e nel 2017 cominciare la trivellazione. In prospettiva "LUKOIL" esamina il giacimento nella Regione di Kaliningrad a 80 chilometri dalla costa del mare Baltico nella zona del poligono della Flotta del Baltico. Entro il 2017 la Società effettuerà sondaggi esplorativi, nel 2018–2019 si prevede di iniziare la costruzione di circa cinque piattaforme petrolifere con una durata di servizio di 35 anni ciascuna. Entro il 2018 si prevedono investimenti relativi alla realizzazione di progetti di valorizzazione di una serie di giacimenti (Usinskoye, Yaregskoye, Kyrtalskoye) da parte di OOO "LUKOIL-Komi", all'inizio della realizzazione del progetto di valorizzazione del campo petrolifero Vostochno-Lambeyskoye. La compagnia "LUKOIL" ha intenzione di investire 140 miliardi di rubli nella prospezione geologica e scoperta di nuovi giacimenti entro 12–15 anni.

- OAO "SURGUTNEFTGAS" ha in programma investimenti nei lavori di prospezione geologica per 16 miliardi di rubli entro il 2018. Le spese di "Surgutneftgas" per i lavori di prospezione geologica nel 2017 ammontano a 15,925 miliardi di rubli, nel 2018 a 16,644 miliardi di rubli. Secondo le valutazioni di Gazprombank entro il 2024 la dinamica di estrazione di petrolio e di produzione di derivati di petrolio sarà praticamente pari a zero. Al fine di mantenere il livello di estrazione corrente, "Surgutneftgas" ha intenzione di aumentare gli investimenti a breve termine.

Progetti di costruzione di gasdotti per il periodo entro il 2020

1. Gasdotto principale "Bovanenkovo-Ukhta"
2. Sistema di gasdotti principali "Ukhta-Torzhok"
3. Progetto "South stream" (vedi immagine sotto)
4. Gasdotto principale "Sila Sibiri" (Forza della Siberia)
5. Progetto "Altay"
6. Progetto "Murmansk-Volkhov"
7. Progetto "North stream"
8. Gasdotto Regione di Krasnodar – Crimea
9. Ammodernamento del gasdotto principale Kokhtla-Yarve - Leningrad, I e II linee
10. Gasdotto di allacciamento dello stabilimento "Baltiysky SPG" (MGP Volkhov – Ust-Luga)

Progetti di costruzione di oleodotti per il periodo entro il 2020

1. Oleodotto principale "Zapolyarye-Purpe"
2. Oleodotto principale "Kuyumba-Tayshet"
3. Estensione del sistema di oleodotti "Siberia Orientale - Oceano Pacifico" (l'immagine sotto)
4. Estensione del sistema di oleodotti "Siberia Orientale - Oceano Pacifico-2"
5. Ammodernamento dell'oleodotto principale della Siberia Occidentale al fine di aumentare i volume di trasporto del petrolio alla volta di Tayshet

6. Oleodotto “Siberia Orientale-Oceano Pacifico – Raffineria di Komsomolsk”
7. Costruzione del tratto dell’oleodotto “Kuybyshev – Unecha - Mozyr-1” aggiramento di Penza
8. Estensione di KTK (Consorzio di oleodotti di Caspio)
9. Oleodotto principale per il trasporto del petrolio alla Raffineria della Regione di Krasnodar
10. Oleodotto-derivazione dall’oleodotto principale “Tikhorezk – Novorossijsk-2” alla Raffineria Afipskij

Progetti di costruzione di condotti di derivati di petrolio per il periodo entro il 2020

1. Condotto di derivati di petrolio “Yug” (Sud)
2. Progetto “Sever” (Nord)
3. Condotto di derivati di petrolio principale per il trasporto di prodotti della lavorazione di petrolio dalla Raffineria della Regione di Krasnodar
4. Sviluppo del sistema di condotti di derivati di petrolio principali nella Siberia Occidentale
5. Allacciamento di “Centrale di distribuzione e trasbordo – Vysozk “LUKOIL-2” al sistema di condotti di derivati di petrolio principali presso il terminale di prodotti della lavorazione di petrolio bianchi del porto marittimo “Primorsk”
6. Condotto di derivati di petrolio “Kstovo-Nagornaya (Mosca)” 1 fase, tratto “Vtorovo-Nagornaya”
7. Sviluppo del sistema di condotti di derivati di petrolio principali per aumentare l’offerta di prodotti della lavorazione di petrolio nella Regione di Mosca
8. Ammodernamento del sistema di condotti di derivati di petrolio per l’approvvigionamento del hub aeroportuale di Mosca



Ad oggi nel settore del petrolio e del gas si registra una tendenza al mantenimento dei volumi di investimenti invariati e questo è dovuto a un crescente grado di esaurimento di molti giacimenti ad elevato rendimento, alla necessità di valorizzare zone in condizioni geografiche complicate nonché alla scoperta e messa in funzione giacimenti di difficile estrazione.

Tuttavia si mantiene l’incertezza circa il programma di investimenti generale entro il 2030, la cui possibilità di realizzazione come prima sarà determinata dalla dinamica mondiale relativa allo sviluppo del settore in questione.

Nel giugno del 2016 il Ministero dell’Energia della Federazione Russa ha presentato la sua “Strategia energetica del settore” in cui è stato riportato il volume di produzione del gas liquefatto nel 2035: 74 miliardi di m³. Il progetto “Jamal SPG” (“Novatek”) di valore \$27 miliardi è stato finanziato per intero. Sono stati conclusi i contratti quasi per tutto il gas. Sono stati conclusi i contratti sulle forniture di impianti principali

(scambiatori di calore criogeni) e tecnologie di liquefazione AP-C3MR dalla società Air Products & Chemicals (APCI). Il progetto è stato riconosciuto strategicamente importante per lo sviluppo del complesso di combustibili ed energetico della Russia. Con molta probabilità il progetto “Jamal SPG” sarà realizzato nei termini fissati: 1 tappa per 5,5 milioni di tonnellate nel 2017, 2 tappa per 5,5 milioni di tonnellate nel 2018, 3 tappa per 5,5 milioni di tonnellate nel 2019.

In tal modo, se sul mercato interno e nella realizzazione dei programmi di investimento delle maggiori compagnie del complesso di combustibili ed energetico le tendenze attuali permangono, nel 2017 ci si può aspettare il ripristino della capacità del mercato del valvolame per tubi e comandi ai livelli pre-crisi.

Tavola 10

Volume di investimenti (presumibile) destinati all’acquisto del valvolame per l’industria del petrolio e del gas in miliardi di rubli					
INVESTIMENTI IN MLRD DI RUBLI	2016	2017	2018	2019	2020
Estrazione del gas	15,4	14,3	15,0	15,6	16
Trasporto del gas	11,6	19,7	22,7	22,8	22,8
Trasformazione del gas	7,9	8,4	8,8	9,2	9,6
Estrazione del petrolio	66,9	70	69,5	69	68
Trasporto del petrolio	14,7	13,9	13,9	12,9	12,5
Trasformazione del petrolio	17,6	16,2	12	10,1	9,8

Fonte: www.valve-industry.ru

Principali fiere di settore nel paese

<p>Annual Exhibition "GAS.OIL.TECHNOLOGIES.2017 " Luogo di svolgimento: Russia, Ufa Date: 23-26 maggio 2017 Organizzatore: Bashkir Exhibition Company Direttore fiera: Albina Kildigulova Tel.+7 (347) 246 4177 Fax.+7(347) 246 4193 E-mail: gasoil@bvkexpo.ru Web site: http://gntexpo.ru/</p>	 <p>Российский Нефтегазохимический Форум 23-26 мая Уфа 2017</p> <p>Встретимся Юбилей вместе!</p> <p>Газ. Нефть. Технологии XXXV международная юбилейная выставка</p> 
<p>NEFTEGAZ 2017 Luogo di svolgimento: Moscow, CVK EXPOCENTER Date: 17-20 aprile 2017 Organizzatore: Direzione Expocentr Direttore fiera: Kalinina Galina Tel.+7 (495) 795 37 61 Fax.+7(495) 609 41 68 E-mail: neftegaz@expocentr.ru Mail: kalinina@expocentr.ru Web site: http://www.neftegaz-expo.ru</p>	 
<p>Forum Internazionale VALVE INDUSTRY FORUM & EXPO 2017 Luogo di svolgimento: Mosca, VDNH Date: 7-9 giugno 2017 Organizzatore: ZAO Promyshlenny Forum Direttore fiera: Ivan Ter-Mateosyants Tel.+7 (812) 318 1985 Fax.+7 (812) 318 1985 E-mail: project@valve-forum.ru Mail: forum@valve-forum.ru Web site: http://valve-forum.ru</p>	
<p>PVC EXPO The 16th International Exhibition for Pumps, Compressors, Valves, Actuators and Engines Luogo di svolgimento: Mosca, KROKUS EXPO Date: 24-26 ottobre 2017 Organizzatore: ITE EXPO Direttore fiera: Natalia Medvedeva Tel.+7 (499) 750 0828 ext.6202 E-mail: Natalya.Medvedeva@ite-russia.ru Mail: forum@valve-forum.ru http://www.pcvexpo.ru</p>	

Alcuni produttori russi di valvolame e componenti per il settore Oil & Gas

In Russia si contano molte imprese produttrici e fornitori di valvolame per tubi e comandi elettrici, flange ed altri prodotti del genere. Il valvolame per tubi si produce per diversi settori dell'industria: del gas, del petrolio, chimico, energetico ecc.

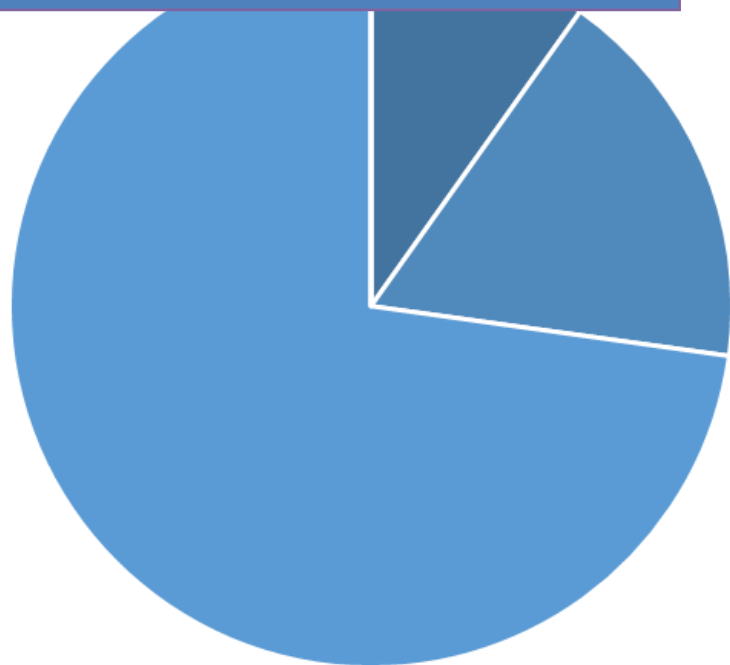
Tra le imprese prese in esame ci sono quelle da alcuni decenni presenti sul mercato di produzione del valvolame e note come fornitori di prodotti di qualità.

1. [Tulaelektroprivod](#), ZAO (Regione di Tula). Progettazione, fabbricazione, servizio di assistenza di comandi elettrici per il valvolame, fornitura di pezzi di ricambio e componenti, supervisione del montaggio e [lavori di avviamento](#).
2. [Tsentralnoye Konstruktorskoye Byuro Armaturostroyeniya](#) (San Pietroburgo). Servizi sul mercato di produzione del valvolame per tubi della Russia dalla sua fondazione nel 1945 anno in base allo studio di progettazione costituito nel 1932 secondo il Decreto del Trust di valvolame della Russia.
3. [Tyazhpromarmatura](#) (Regione di Tula). Una delle aziende più grandi della Russia specializzate nella produzione del valvolame per l'industria del petrolio, del gas, chimica, energetica ed altre.
4. [Muromsky Zavod Truboprovodnoy Armatury](#) (Murom). Azienda fondata nel 1998 per fornire valvolame per tubi di alta qualità al settore del petrolio, del gas, energetico e ai servizi municipali.
5. [Magistral-Armaturen](#) (Mosca). Offre la gamma completa di valvole di chiusura e di regolazione della società tedesca ARI-Armaturen.
6. [Armagus](#) (Gus-Khrustalny, Regione di Vladimir). Uno dei produttori di valvolame di chiusura e per tubi più grandi in Russia. È presente sul mercato del valvolame di chiusura e per tubi dal 1929.
7. [Sensor](#) (Regione di Penza, città di Zarechny). Una grande fabbrica specializzata nella produzione di prodotti di bulloneria e flange per il valvolame per tubi e impianti per il settore del petrolio e del gas.
8. [Nizhegorodsky zavod ispytatelnogo y tekhnologicheskogo oborudovaniya \(fabbrica di attrezzature tecnologiche e di collaudo\)](#) (NZITO) (Nizny Novgorod). Stabilimento moderno di valvolame. Qualità di prodotti collaudata dal tempo.
9. [OOO "PTPA-Vektor"](#) (Penza). Una delle aziende più grandi in Russia e CIS specializzata nella produzione di valvolame per tubi industriale usato nelle centrali termoelettriche e nucleari, nel settore chimico, del petrolio, del gas ed altri.
10. [Garant Service R](#) (Kazan). La gamma di valvolame per tubi e di chiusura comprende oltre 2000 articoli, stabiliti i rapporti di partenariato e di affari con imprese produttrici della Russia e CIS dimostratisi validi partner.

Elenco di potenziali controparti locali – Produttori di valvole industriali

1	ARKOR ZAO	http://www.arkor.ru
2	ARMA PROM OOO PKF	http://www.arma-prom.ru/
3	ARMATEK ZAO	http://armatek.ru
4	ARMAGUS OAO	http://www.armagus.ru
5	Armaturny Zavod Mayak OOO	http://az-mayak.ru
6	Armaturnaya Kompania FOBOS ZAO	http://fobosarm.ru/
7	Armtechstroy OOO	http://armtechstroy.ru
8	Armaturno-Flantsevy Zavod OOO	http://afzomsk.com
9	Blagoveshensky Armaturny Zavod	http://www.omk.ru
10	Bryansky Zavod Truboprovodnoy Armaturi OOO	http://bztpa.ru/
11	BVK ZAO	http://www.bvk74.ru/
12	DC CONTROLS ZAO	http://www.dscontrols.ru/
13	ENERGIA NPP	http://nppenergy.com/
14	EUROMET OOO	http://euromet-spb.ru
15	GEAZ OOO	http://geaz.ru
16	GUSAR Armaturny Zavod	http://gusarm.ru/
17	Gusevsky Armaturny Zavod OOO	http://gusarm.ru
18	IKAR OAO	http://ikar.nt-rt.ru
19	KONAR AO	http://www.konar.ru/
20	Lenpromarmatura OOO	http://www.lenpromarmatura.ru/
21	Metar Engineering OOO	http://www.metarossa.ru
22	Mozhaysky Armaturny Zavod ZAO	http://www.mozhaysk.ru
23	Muromsky Zavod Truboprovodnoy Armaturi ZAO	http://www.mztpa.ru
24	Penzensky Armaturny Zavod OAO	http://armatura-paz.ru/
25	SMART VALVE OOO	http://www.svalve.ru
26	TyazhPromArmatura AO	http://www.aztpa.ru
27	Volgogradneftemash OOO	http://www.vnm.ru
28	Vostochnaya Armaturnaya Kompania OOO	http://вapk.рф/
29	Votkinsky Zavod OAO	http://www.vzavod.ru
30	Zavod Znamya Truda ZAO	http://zzt.ru

APPENDICE STATISTICA



Ufficio di Supporto per la Pianificazione strategica
e controllo di gestione, ICE-Agenzia

via Listz 21, 0144 Roma

Email: studi@ice.it

I. Importazioni dal mondo per paesi dichiaranti*

Codici NC8 di riferimento:

- **84818081** - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati);
- **84818063** - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati);
- **84818073** - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati);
- **84819000** - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.;
- **84813091** - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio.

Paese dichiarante	2014	2015	2016	% variazione 2016/2015
Germania	1.959	1.717	1.780	3,7
Regno Unito	1.236	991	904	-8,8
Francia	865	763	759	-0,5
Italia	707	608	594	-2,2
Spagna	532	504	435	-13,6
Repubblica Ceca	426	364	374	2,6
Polonia	398	368	362	-1,5
Paesi Bassi	418	331	332	0,1
Belgio	321	271	275	1,3
Austria	295	259	271	4,6
Danimarca	319	273	264	-3,2
Turchia	229	212	263	23,9
Svezia	231	206	202	-1,5
Ungheria	167	162	194	19,7
Romania	229	170	155	-9,0
Finlandia	147	132	130	-1,6
Portogallo	120	112	120	7,7
Lituania	85	95	93	-1,7
Irlanda	93	65	84	29,3
Slovacchia	88	77	78	1,3
Hong Kong	108	77	75	-3,0
Singapore	113	85	71	-15,9
Bulgaria	106	67	68	1,3
Algeria	58	56
Lussemburgo	44	30	48	63,3

* I dati esposti fanno esclusivo riferimento ai paesi che rilasciano statistiche per un simile livello di dettaglio. Non rientrano tra questi: Cina, Stati Uniti, Canada, Russia, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud, Brasile, India.

<i>Cile</i>	48	46	48	3,6
<i>Belarus</i>	76	61	47	-23,7
<i>Slovenia</i>	42	40	44	9,9
<i>Grecia</i>	36	30	32	5,8
<i>Croazia</i>	24	24	31	26,8
<i>Norvegia</i>	34	16	16	-0,9
<i>Estonia</i>	13	11	12	10,7
<i>Lettonia</i>	15	11	12	7,9
<i>Sudafrica</i>	11	9	10	15,1
<i>Messico</i>	12	11	10	-8,4
<i>Guatemala</i>	6	4	4	4,4
<i>Islanda</i>	1	2	4	56,6
<i>Cipro</i>	2	2	2	3,3
<i>Panamà</i>	4	2	2	2,0
<i>El Salvador</i>	2	2	2	-10,8
<i>Macau</i>	2	2	2	8,2
<i>Malta</i>	3	1	2	30,2
<i>Kenya</i>	5	4	2	-54,1
<i>Senegal</i>	2	2	1	-20,0
<i>Mauritius</i>	1	1	1	12,8
<i>Montenegro</i>	1	1	1	-14,2
<i>Iran</i>	0	0	1
<i>Botswana</i>	0	0
<i>Sri Lanka</i>	3	1	0	-92,3
Totale dei dichiaranti	9.638	8.278	8.218	-0,7

Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali, anni 2014-2016.

II. Esportazioni verso il mondo per paesi dichiaranti*

Codici NC8 di riferimento:

- **84818081** - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati);
- **84818063** - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati);
- **84818073** - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati);
- **84819000** - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.;
- **84813091** - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio.

Paese dichiarante	2014	2015	2016	% variazione 2016/2015
Italia	3.682	3.238	2.944	-9,1
Germania	3.487	2.934	2.904	-1,0
Regno Unito	1.404	1.243	1.063	-14,5
Francia	1.051	859	763	-11,2
Spagna	620	480	516	7,3
Repubblica Ceca	368	332	340	2,3
Paesi Bassi	431	342	314	-8,4
Danimarca	380	300	308	2,7
Belgio	294	255	270	6,0
Austria	268	240	226	-5,7
Canada	390	347	225	-35,2
Ungheria	223	175	216	23,5
Polonia	215	166	180	8,7
Svezia	169	166	166	-0,1
Turchia	176	144	135	-5,9
Romania	293	166	131	-21,1
Finlandia	112	85	88	3,2
Lituania	89	92	86	-6,8
Hong Kong	100	80	79	-0,5
Norvegia	88	70	60	-15,1
Slovenia	53	49	49	-1,8
Slovacchia	56	49	47	-3,6
Bulgaria	41	40	46	14,1
Lussemburgo	17	16	36	0
Singapore	38	48	33	-31,0

* I dati esposti fanno esclusivo riferimento ai paesi che rilasciano statistiche per un simile livello di dettaglio. Non rientrano tra questi: Cina, Stati Uniti, Canada, Russia, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud, Brasile, India.

<i>Portogallo</i>	39	34	31	-8,1
<i>Irlanda</i>	38	30	28	-5,5
<i>Croazia</i>	10	10	10	-3,8
<i>Belarus</i>	10	7	9	30,2
<i>Lettonia</i>	7	3	6	83,3
<i>Estonia</i>	7	4	6	26,1
<i>Grecia</i>	7	6	4	-33,6
<i>Cile</i>	6	5	3	-37,6
<i>Sudafrica</i>	2	2	2	-0,2
<i>Malta</i>	2	0	0	-22,1
<i>Guatemala</i>	0	0	0	17,9
<i>Senegal</i>	0	0	0	1039,0
<i>Kenya</i>	1	0	0	32,3
<i>El Salvador</i>	0	0	0	2,8
<i>Algeria</i>	0	0
<i>Islanda</i>	0	0	0	-48,4
<i>Cipro</i>	0	0	0	252,2
<i>Macau</i>	0	0	0	221,2
<i>Montenegro</i>	0	0	0	-52,3
<i>Mauritius</i>	0	0	0	26,5
<i>Botswana</i>	0	0
<i>Sri Lanka</i>	0	0	0	0
Totale dei dichiaranti	14.178	12.018	11.322	-5,8

Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali, anni 2014-2016.

III. Esportazioni dell'Italia verso il mondo

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Stati Uniti	368,8	417,5	313,0	10,0	12,9	10,6	-25,0
Arabia Saudita	233,5	174,1	224,6	6,3	5,4	7,6	29,0
Germania	266,2	221,9	222,1	7,2	6,9	7,5	0,1
Emirati Arabi Uniti	152,3	198,4	149,6	4,1	6,1	5,1	-24,6
Corea del Sud	278,4	175,4	117,2	7,6	5,4	4,0	-33,2
Francia	144,5	108,9	114,2	3,9	3,4	3,9	4,8
Cina	127,3	120,5	105,7	3,5	3,7	3,6	-12,3
Oman	15,2	22,3	103,3	0,4	0,7	3,5	363,5
Regno Unito	203,2	132,2	93,2	5,5	4,1	3,2	-29,5
Russia	120,1	111,7	90,5	3,3	3,4	3,1	-19,0
Norvegia	145,1	100,9	90,0	3,9	3,1	3,1	-10,8
Paesi Bassi	81,5	48,4	64,9	2,2	1,5	2,2	34,1
Turchia	25,5	23,4	63,5	0,7	0,7	2,2	171,3
Kazakistan	57,2	32,8	62,8	1,6	1,0	2,1	91,2
Spagna	51,5	42,6	53,8	1,4	1,3	1,8	26,4
Iraq	27,8	36,1	52,7	0,8	1,1	1,8	45,9
Brasile	76,4	74,9	47,1	2,1	2,3	1,6	-37,1
Algeria	33,9	22,8	45,3	0,9	0,7	1,5	98,5
Canada	58,7	57,9	43,9	1,6	1,8	1,5	-24,1
Svizzera	42,7	44,3	43,7	1,2	1,4	1,5	-1,4
Thailandia	52,2	32,8	42,4	1,4	1,0	1,4	29,2
Egitto	44,0	20,9	39,0	1,2	0,6	1,3	86,2
Romania	50,1	36,9	36,8	1,4	1,1	1,2	-0,3
Azerbaigian	43,7	128,5	35,5	1,2	4,0	1,2	-72,4
Australia	57,5	67,6	34,8	1,6	2,1	1,2	-48,6
Singapore	52,7	58,2	32,2	1,4	1,8	1,1	-44,6
Belgio	38,0	31,9	29,9	1,0	1,0	1,0	-6,1
Bulgaria	20,8	12,3	29,6	0,6	0,4	1,0	140,2
Nigeria	34,7	30,7	28,9	0,9	0,9	1,0	-5,9
Kuwait	32,2	8,1	27,2	0,9	0,2	0,9	237,3
Danimarca	45,0	33,9	26,8	1,2	1,0	0,9	-21,0
India	30,7	44,9	25,5	0,8	1,4	0,9	-43,2
Polonia	36,2	27,4	25,4	1,0	0,8	0,9	-7,4
Malesia	46,2	33,0	24,8	1,3	1,0	0,8	-25,0
Repubblica Ceca	29,0	21,4	21,3	0,8	0,7	0,7	-0,5
Messico	55,4	35,2	20,7	1,5	1,1	0,7	-41,3
Austria	24,5	19,4	20,0	0,7	0,6	0,7	2,9
Georgia	1,6	12,0	19,7	0,0	0,4	0,7	63,8
Svezia	23,3	18,3	18,8	0,6	0,6	0,6	2,7
Indonesia	70,3	60,8	16,9	1,9	1,9	0,6	-72,2
Iran	40,6	16,7	16,5	1,1	0,5	0,6	-1,1
Qatar	34,8	31,8	14,6	0,9	1,0	0,5	-54,2

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
<i>Vietnam</i>	5,0	28,7	13,9	0,1	0,9	0,5	-51,7
<i>Finlandia</i>	21,6	16,0	13,8	0,6	0,5	0,5	-14,0
<i>Tunisia</i>	14,6	8,6	13,2	0,4	0,3	0,4	52,4
<i>Angola</i>	45,9	30,5	12,4	1,2	0,9	0,4	-59,5
<i>Grecia</i>	12,4	10,6	11,3	0,3	0,3	0,4	6,6
<i>Slovenia</i>	7,6	7,3	10,6	0,2	0,2	0,4	44,2
<i>Trinidad e Tobago</i>	3,0	13,7	9,7	0,1	0,4	0,3	-29,1
<i>Ungheria</i>	10,2	8,4	9,2	0,3	0,3	0,3	8,4
<i>Slovacchia</i>	5,7	4,7	9,1	0,2	0,1	0,3	95,6
<i>Portogallo</i>	9,3	7,6	8,9	0,3	0,2	0,3	17,2
<i>Pakistan</i>	3,1	3,9	8,1	0,1	0,1	0,3	106,6
<i>Libia</i>	15,7	8,8	7,5	0,4	0,3	0,3	-15,1
<i>Croazia</i>	4,8	5,1	7,2	0,1	0,2	0,2	40,8
<i>Perù</i>	3,3	3,4	6,8	0,1	0,1	0,2	98,4
<i>Repubblica dominicana</i>	0,6	0,4	6,3	0,0	0,0	0,2	+++
<i>Venezuela</i>	7,1	5,1	6,0	0,2	0,2	0,2	18,2
<i>Giordania</i>	5,9	5,6	5,9	0,2	0,2	0,2	4,6
<i>Tagikistan</i>	0,0	0,0	5,9	0,0	0,0	0,2	+++
<i>Sudafrica</i>	5,7	9,6	5,8	0,2	0,3	0,2	-39,4
<i>Lituania</i>	3,3	5,4	5,8	0,1	0,2	0,2	8,1
<i>Giappone</i>	6,2	6,0	5,7	0,2	0,2	0,2	-5,3
<i>Israele</i>	10,1	8,2	5,7	0,3	0,3	0,2	-30,6
<i>Hong Kong</i>	9,8	5,5	5,3	0,3	0,2	0,2	-3,9
<i>Taiwan</i>	3,2	3,1	5,0	0,1	0,1	0,2	63,5
<i>Bosnia-Erzegovina</i>	4,6	4,4	4,4	0,1	0,1	0,2	0,8
<i>Cile</i>	3,6	3,9	4,1	0,1	0,1	0,1	4,9
<i>Marocco</i>	4,0	2,8	3,5	0,1	0,1	0,1	26,1
<i>Argentina</i>	5,0	5,9	2,8	0,1	0,2	0,1	-52,5
<i>Ucraina</i>	3,1	2,2	2,8	0,1	0,1	0,1	24,2
<i>Libano</i>	2,4	2,1	2,4	0,1	0,1	0,1	17,2
<i>Nuova Zelanda</i>	1,9	2,2	2,3	0,1	0,1	0,1	3,4
<i>Turkmenistan</i>	6,1	5,5	2,2	0,2	0,2	0,1	-59,6
<i>Ghana</i>	0,5	2,8	2,2	0,0	0,1	0,1	-22,4
<i>Serbia</i>	2,8	2,6	2,0	0,1	0,1	0,1	-22,8
Mondo	3.682,1	3.237,5	2.944,2	100,00	100,00	100,00	-9,1

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-a. Esportazioni italiane verso gli Stati Uniti

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	137,0	169,6	130,6	37,2	40,6	41,7	-23,0
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	133,1	147,2	125,6	36,1	35,3	40,1	-14,7
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	81,5	76,4	37,6	22,1	18,3	12,0	-50,8
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	13,8	16,6	11,8	3,7	4,0	3,8	-29,0
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	3,4	7,7	7,3	0,9	1,8	2,3	-5,3
Totale	368,8	417,5	313,0	100,0	100,0	100,0	-25,0

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-b. Esportazioni italiane verso l'Arabia Saudita

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	121,9	103,0	125,9	52,2	59,2	56,1	22,3
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	20,2	39,2	36,1	8,7	22,6	16,1	-8,0
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	58,0	15,8	35,7	24,8	9,1	15,9	126,3
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	19,2	11,5	14,1	8,2	6,6	6,3	23,0
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	14,2	4,6	12,7	6,1	2,6	5,6	178,1
Totale	233,5	174,1	224,6	100,0	100,0	100,0	29,0

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-c. Esportazioni italiane verso la Germania

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	142,0	121,5	121,9	53,4	54,8	54,9	0,3
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	85,0	70,6	73,6	32,0	31,8	33,1	4,2
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	19,6	19,7	19,4	7,4	8,9	8,8	-1,5
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	8,3	5,0	4,6	3,1	2,3	2,1	-9,5
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	11,2	5,0	2,7	4,2	2,2	1,2	-46,6
Totale	266,2	221,9	222,1	100,0	100,0	100,0	0,1

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-d. Esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	102,1	147,8	105,1	67,1	74,5	70,2	-28,9
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	10,1	11,3	13,6	6,6	5,7	9,1	20,4
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	32,7	26,0	13,2	21,5	13,1	8,8	-49,1
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	4,7	9,9	12,0	3,1	5,0	8,0	20,7
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	2,7	3,5	5,8	1,8	1,8	3,9	67,2
Totale	152,3	198,4	149,6	100,0	100,0	100,0	-24,6

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-e. Esportazioni italiane verso la Corea del Sud

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	209,3	109,4	80,5	75,2	62,4	68,7	-26,5
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	12,0	10,0	13,5	4,3	5,7	11,5	35,5
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	37,9	40,8	11,3	13,6	23,3	9,7	-72,2
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	12,5	13,8	10,8	4,5	7,9	9,2	-21,8
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	6,8	1,4	1,1	2,4	0,8	1,0	-20,4
Totale	278,4	175,4	117,2	100,0	100,0	100,0	-33,2

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-f. Esportazioni italiane verso la Francia

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	69,7	57,9	58,5	48,2	53,1	51,3	1,1
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	55,7	38,4	41,8	38,5	35,3	36,7	9,0
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	6,2	6,1	8,1	4,3	5,6	7,1	34,5
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	10,0	5,0	4,0	6,9	4,6	3,5	-18,9
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	2,9	1,6	1,6	2,0	1,5	1,4	0,7
Totale	144,5	108,9	114,2	100,0	100,0	100,0	4,8

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-g. Esportazioni italiane verso la Cina

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	56,0	67,9	49,1	44,0	56,4	46,4	-27,8
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	28,1	22,1	19,9	22,1	18,4	18,8	-10,0
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	23,2	14,5	17,7	18,2	12,1	16,7	21,4
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	8,6	5,3	11,1	6,8	4,4	10,5	108,6
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	11,4	10,6	8,0	9,0	8,8	7,5	-24,8
Totale	127,3	120,5	105,7	100,0	100,0	100,0	-12,3

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-h. Esportazioni italiane verso l'Oman

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	12,9	18,2	97,9	85,1	81,7	94,8	437,5
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,3	0,6	1,9	1,7	2,6	1,9	229,1
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	0,1	0,1	1,8	0,4	0,3	1,7	2543,1
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	0,8	3,4	1,4	5,6	15,1	1,4	-57,9
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,1	0,1	0,3	7,2	0,3	0,3	341,7
Totale	15,2	22,3	103,3	100,0	100,0	100,0	363,5

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-i. Esportazioni italiane verso il Regno Unito

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	75,1	50,5	35,9	36,9	38,2	38,5	-28,8
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	36,3	31,2	29,4	17,8	23,6	31,6	-5,6
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	47,1	35,9	19,3	23,2	27,2	20,7	-46,3
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	41,9	12,4	7,3	20,6	9,4	7,8	-41,6
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	2,9	2,2	1,3	1,4	1,7	1,4	-40,0
Totale	203,2	132,2	93,2	100,0	100,0	100,0	-29,5

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

III-j. Esportazioni italiane verso la Russia

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	68,8	42,0	55,3	57,3	37,7	61,1	31,5
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	40,9	60,6	24,3	34,1	54,3	26,9	-59,9
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	2,0	4,0	5,5	1,7	3,6	6,1	36,2
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	6,8	3,2	4,1	5,7	2,8	4,5	29,4
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	1,5	1,8	1,3	1,3	1,6	1,4	-29,7
Totale	120,1	111,7	90,5	100,0	100,0	100,0	-19,0

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV. Importazioni dell'Italia dal mondo

Mercati di approvvigionamento	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Cina	222,0	186,2	189,7	31,4	30,7	31,9	1,88
Germania	123,6	118,0	124,5	17,5	19,4	20,9	5,51
Francia	57,4	41,1	43,0	8,1	6,8	7,2	4,51
Spagna	36,7	29,5	27,9	5,2	4,9	4,7	- 5,70
Stati Uniti	28,3	26,7	24,0	4,0	4,4	4,0	- 10,09
Ungheria	19,6	17,6	21,7	2,8	2,9	3,6	23,13
India	28,4	22,4	21,1	4,0	3,7	3,6	- 5,61
Bulgaria	10,9	13,0	20,0	1,5	2,1	3,4	53,84
Regno Unito	44,7	16,5	15,4	6,3	2,7	2,6	- 6,50
Taiwan	10,2	9,4	10,8	1,4	1,5	1,8	14,88
Svizzera	13,2	12,7	10,5	1,9	2,1	1,8	- 16,83
Repubblica Ceca	3,8	11,3	9,9	0,5	1,9	1,7	- 12,81
Danimarca	8,3	7,0	8,3	1,2	1,1	1,4	19,05
Giappone	7,2	7,0	7,3	1,0	1,2	1,2	4,25
Belgio	11,9	8,8	6,8	1,7	1,4	1,1	- 22,71
Polonia	6,9	6,0	6,4	1,0	1,0	1,1	5,41
Paesi Bassi	13,8	7,9	5,9	2,0	1,3	1,0	- 25,54
Bosnia-Erzegovina	5,2	6,1	4,0	0,7	1,0	0,7	- 33,85
Svezia	3,6	2,5	3,8	0,5	0,4	0,6	56,03
Turchia	3,0	3,4	3,2	0,4	0,6	0,5	- 5,68
Corea del Sud	10,2	19,8	3,1	1,4	3,3	0,5	- 84,51
Romania	3,0	3,3	3,1	0,4	0,5	0,5	- 7,85
Austria	4,6	3,9	3,0	0,7	0,6	0,5	- 22,34
Norvegia	3,8	1,9	2,2	0,5	0,3	0,4	15,17
Croazia	2,3	1,9	1,7	0,3	0,3	0,3	- 7,09
Australia	1,3	1,1	1,7	0,2	0,2	0,3	45,89
Finlandia	2,5	2,5	1,6	0,4	0,4	0,3	- 37,37
Sudafrica	0,1	0,0	1,0	0,0	0,0	0,2	0,00
Tunisia	2,4	1,5	1,0	0,3	0,3	0,2	- 32,37
Thailandia	0,8	3,3	1,0	0,1	0,5	0,2	- 68,88
Slovacchia	0,9	0,8	1,0	0,1	0,1	0,2	25,81
Mondo	706,9	607,6	594,2	100,00	100,00	100,00	- 2,20

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-a. Importazioni italiane dalla Cina

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	180,4	159,7	147,7	81,3	85,8	77,9	-7,5
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	16,8	9,0	15,8	7,6	4,8	8,3	76,5
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	11,6	7,9	13,7	5,2	4,3	7,2	72,9
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	3,9	3,3	6,5	1,8	1,8	3,4	94,7
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	9,3	6,3	6,0	4,2	3,4	3,2	-4,5
Totale	222,0	186,2	189,7	100	100	100	1,9

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-b. Importazioni italiane dalla Germania

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	94,7	90,7	97,3	76,6	76,9	78,1	7,2
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	11,8	9,9	10,3	9,5	8,4	8,3	4,5
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	11,0	10,8	9,8	8,9	9,2	7,9	-9,5
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	4,7	5,0	5,5	3,8	4,2	4,4	10,0
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,4	1,5	1,6	1,2	1,3	1,3	4,8
Totale	123,6	118,0	124,5	100	100	100	5,5

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-c. Importazioni italiane dalla Francia

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	41,5	28,6	31,6	72,3	69,6	73,4	10,2
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	9,1	6,9	6,1	15,9	16,8	14,3	-11,1
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	4,2	3,1	2,9	7,3	7,4	6,7	-6,3
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,8	1,9	1,8	3,1	4,7	4,1	-8,0
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,8	0,6	0,6	1,5	1,5	1,5	5,5
Totale	57,4	41,1	43,0	100	100	100	4,5

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-d. Importazioni italiane dalla Spagna

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	32,4	25,8	23,1	88,3	87,5	82,8	-10,7
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	3,7	2,6	2,4	10,0	8,8	8,5	-9,6
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,1	0,5	2,0	0,3	1,7	7,3	302,9
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,2	0,2	0,2	0,6	0,8	0,8	-4,8
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	0,3	0,3	0,2	0,8	1,1	0,6	-53,4
Totale	36,7	29,5	27,9	100	100	100	-5,7

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-e. Importazioni italiane dagli Stati Uniti

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	20,5	17,3	17,3	72,3	65,0	72,0	-0,4
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	3,4	3,8	3,2	12,1	14,2	13,4	-15,4
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,7	1,7	1,9	6,1	6,3	7,8	11,8
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,7	1,5	1,3	2,3	5,7	5,5	-13,7
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	2,0	2,4	0,3	7,1	8,8	1,3	-86,5
Totale	28,3	26,7	24,0	100	100	100	-10,1

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-f. Importazioni italiane dall'Ungheria

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	19,3	17,1	21,1	98,6	96,9	97,4	23,8
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,2	0,4	0,3	1,0	2,2	1,6	-10,8
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	0,1	0,2	0,2	0,3	0,9	0,8	4,2
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	n/a
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	n/a
Totale	19,6	17,6	21,7	100	100	100	23,1

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-g. Importazioni italiane dall'India

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	19,2	19,0	19,0	67,6	85,0	90,1	0,1
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,1	0,7	1,1	4,0	3,3	5,1	45,0
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,2	0,2	0,4	0,7	0,8	2,0	133,6
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	0,0	0,1	0,3	0,1	0,6	1,5	139,4
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	7,9	2,3	0,3	27,6	10,3	1,2	-88,7
Totale	28,4	22,4	21,1	100	100	100	-5,6

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-h. Importazioni italiane dalla Bulgaria

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	5,8	7,1	11,0	53,6	54,8	54,6	53,4
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	5,0	5,9	9,1	46,4	45,2	45,4	54,4
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	n/a
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	n/a
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	n/a
Totale	10,9	13,0	20,0	100	100	100	53,8

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali.

Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-i. Importazioni italiane dal Regno Unito

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	35,8	6,9	9,1	80,0	41,6	59,3	33,2
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	2,6	2,8	2,5	5,8	17,0	16,3	-10,2
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	4,2	5,1	1,7	9,5	30,7	10,9	-66,8
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	1,1	1,1	1,5	2,4	6,9	9,5	28,4
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,0	0,6	0,6	2,3	3,8	4,0	-1,1
Totale	44,7	16,5	15,4	100	100	100	-6,5

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali.

Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

IV-j. Importazioni italiane da Taiwan

Prodotti	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc. n.n.a.	8,8	7,8	9,3	86,8	83,1	86,0	18,9
84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	1,1	1,3	1,3	10,9	13,9	12,1	0,0
84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio	0,1	0,1	0,2	0,6	1,4	1,6	27,7
84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,2	0,1	0,0	1,7	0,9	0,2	-70,6
84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,0	-94,3
Totale	10,2	9,4	10,8	100	100	100	14,9

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

V. Esportazioni dell'Italia verso il mondo per singoli codici

V-a. NC8 84813091 - Valvole di ritegno, escluse quelle per pneumatici e camere d'aria, di ghisa o di acciaio

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Arabia Saudita	14,2	4,6	12,7	16,6	6,4	15,6	178,1
Cina	8,6	5,3	11,1	10,1	7,4	13,6	108,6
Stati Uniti	3,4	7,7	7,3	4,0	10,8	9,0	-5,3
Emirati Arabi Uniti	2,7	3,5	5,8	3,2	4,8	7,1	67,2
Germania	8,3	5,0	4,6	9,7	7,1	5,6	-9,5
Iraq	2,0	0,9	3,9	2,4	1,3	4,8	325,5
Algeria	2,4	0,9	2,2	2,8	1,3	2,7	138,5
Paesi Bassi	1,1	0,8	2,1	1,3	1,2	2,6	160,7
India	0,7	2,4	1,8	0,8	3,3	2,2	-22,7
Oman	0,1	0,1	1,8	0,1	0,1	2,2	+++
Francia	2,9	1,6	1,6	3,4	2,3	2,0	0,7
Norvegia	1,7	2,1	1,6	2,0	3,0	2,0	-23,7
Spagna	1,0	1,1	1,4	1,1	1,5	1,7	29,0
Regno Unito	2,9	2,2	1,3	3,4	3,1	1,6	-40,0
Russia	1,5	1,8	1,3	1,8	2,5	1,6	-29,7
Corea del Sud	6,8	1,4	1,1	7,9	2,0	1,4	-20,4
Kuwait	1,5	0,1	1,0	1,8	0,1	1,3	+++
Trinidad e Tobago	0,1	0,2	0,9	0,2	0,3	1,1	320,9
Iran	0,4	0,1	0,8	0,5	0,2	1,0	553,1
Turchia	0,3	0,8	0,8	0,4	1,1	1,0	3,8
Cile	0,2	0,3	0,8	0,2	0,4	1,0	211,3
Egitto	1,5	1,2	0,8	1,7	1,7	1,0	-34,9
Kazakistan	2,5	1,1	0,7	3,0	1,6	0,9	-37,5
Polonia	0,5	0,7	0,7	0,6	1,0	0,8	-5,5
Belgio	0,6	0,5	0,7	0,7	0,7	0,8	36,3
Tagikistan	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,8	n/a
Vietnam	1,0	1,9	0,6	1,2	2,7	0,8	-67,4
Svizzera	0,5	0,8	0,6	0,6	1,1	0,7	-26,4
Austria	0,2	0,3	0,6	0,3	0,4	0,7	97,4
Canada	1,0	1,8	0,5	1,2	2,5	0,6	-71,4
Brasile	0,6	0,9	0,5	0,7	1,2	0,6	-41,8
Finlandia	0,5	0,4	0,5	0,6	0,5	0,6	22,5
Venezuela	0,2	1,4	0,4	0,3	1,9	0,5	-67,9
Qatar	0,4	0,2	0,4	0,5	0,2	0,5	143,6
Mondo	85,4	71,4	81,3	100,0	100,0	100,0	13,9

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

V-b. NC8 84818063 - Valvole a saracinesca, per tubi o condutture flessibili, di acciaio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Stati Uniti	81,5	76,4	37,6	18,0	16,9	9,8	-50,8
Arabia Saudita	20,2	39,2	36,1	4,5	8,7	9,4	-8,0
Norvegia	74,0	49,0	32,0	16,3	10,8	8,3	-34,6
Germania	19,6	19,7	19,4	4,3	4,4	5,0	-1,5
Regno Unito	47,1	35,9	19,3	10,4	7,9	5,0	-46,3
Cina	23,2	14,5	17,7	5,1	3,2	4,6	21,4
Paesi Bassi	9,8	8,4	16,9	2,2	1,9	4,4	101,0
Kazakistan	5,4	2,9	15,3	1,2	0,6	4,0	435,8
Azerbaijan	9,2	55,1	13,9	2,0	12,2	3,6	-74,7
Emirati Arabi Uniti	10,1	11,3	13,6	2,2	2,5	3,5	20,4
Brasile	12,0	7,5	12,9	2,6	1,7	3,3	71,4
Thailandia	3,7	3,8	10,8	0,8	0,8	2,8	186,9
Corea del Sud	12,5	13,8	10,8	2,8	3,0	2,8	-21,8
Malesia	2,3	2,6	10,7	0,5	0,6	2,8	315,8
Egitto	8,9	1,9	9,6	2,0	0,4	2,5	397,0
Spagna	6,6	4,7	8,9	1,4	1,0	2,3	90,5
Canada	12,9	9,4	8,5	2,8	2,1	2,2	-10,0
Francia	6,2	6,1	8,1	1,4	1,3	2,1	34,5
Georgia	0,0	0,2	7,4	0,0	0,0	1,9	+++
Iraq	3,0	4,3	7,3	0,7	0,9	1,9	69,8
Turchia	0,6	1,5	5,0	0,1	0,3	1,3	242,2
India	4,2	8,0	4,6	0,9	1,8	1,2	-43,0
Tagikistan	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	1,1	n/a
Angola	2,2	6,3	4,2	0,5	1,4	1,1	-32,7
Russia	6,8	3,2	4,1	1,5	0,7	1,1	29,3
Perù	0,0	0,7	3,8	0,0	0,2	1,0	443,6
Singapore	5,0	7,0	3,7	1,1	1,5	1,0	-47,0
Australia	3,0	3,9	3,5	0,7	0,9	0,9	-9,1
Finlandia	3,8	3,2	2,7	0,8	0,7	0,7	-17,2
Kuwait	4,1	1,2	2,6	0,9	0,3	0,7	125,5
Belgio	5,1	5,0	2,6	1,1	1,1	0,7	-47,3
Vietnam	0,4	10,2	2,2	0,1	2,3	0,6	-78,1
Slovacchia	0,3	0,2	2,1	0,1	0,0	0,5	841,3
Taiwan	1,3	0,7	2,0	0,3	0,2	0,5	186,9
Mondo	453,6	452,9	385,6	100,0	100,0	100,0	-14,9

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

V-c. NC8 84818073 - Valvole a globo, di acciaio (escl. valvole di regolazione di temperatura, riduttori di pressione, valvole per trasmissioni oleoidrauliche o pneumatiche, valvole di ritegno, valvole di troppo pieno o di sicurezza, valvole di regolazione, rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
<i>Arabia Saudita</i>	58,0	15,8	35,7	16,2	5,3	17,8	126,3
<i>Azerbaijan</i>	20,1	51,1	16,8	5,6	17,0	8,4	-67,1
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	4,7	9,9	12,0	1,3	3,3	6,0	20,7
<i>Stati Uniti</i>	13,8	16,6	11,8	3,8	5,5	5,9	-29,0
<i>Corea del Sud</i>	37,9	40,8	11,3	10,6	13,6	5,7	-72,2
<i>Norvegia</i>	22,3	13,2	10,6	6,2	4,4	5,3	-19,4
<i>Cina</i>	11,4	10,6	8,0	3,2	3,5	4,0	-24,8
<i>Singapore</i>	11,2	13,5	7,8	3,1	4,5	3,9	-42,4
<i>Regno Unito</i>	41,9	12,4	7,3	11,7	4,1	3,6	-41,6
<i>Russia</i>	2,0	4,0	5,5	0,6	1,3	2,7	36,2
<i>Nigeria</i>	4,5	7,4	5,1	1,3	2,5	2,6	-31,3
<i>Kazakistan</i>	5,6	1,5	4,8	1,6	0,5	2,4	222,8
<i>Iraq</i>	1,3	2,5	4,8	0,4	0,8	2,4	93,2
<i>Trinidad e Tobago</i>	0,1	1,8	4,5	0,0	0,6	2,2	145,4
<i>Thailandia</i>	5,1	4,3	4,3	1,4	1,4	2,1	-0,8
<i>Francia</i>	10,0	5,0	4,0	2,8	1,7	2,0	-18,9
<i>Repubblica dominicana</i>	0,1	0,0	3,7	0,0	0,0	1,9	12854,7
<i>Egitto</i>	6,4	1,0	3,3	1,8	0,3	1,7	248,0
<i>Qatar</i>	1,8	3,6	3,1	0,5	1,2	1,6	-12,3
<i>Brasile</i>	4,3	3,6	3,1	1,2	1,2	1,6	-14,6
<i>Germania</i>	11,2	5,0	2,7	3,1	1,7	1,3	-46,6
<i>Canada</i>	5,0	9,0	2,5	1,4	3,0	1,3	-71,8
<i>Turchia</i>	2,9	0,9	2,5	0,8	0,3	1,2	182,9
<i>Paesi Bassi</i>	4,3	2,5	1,9	1,2	0,8	0,9	-26,0
<i>Iran</i>	0,2	0,1	1,8	0,1	0,0	0,9	1414,2
<i>Ghana</i>	0,1	1,0	1,4	0,0	0,3	0,7	47,6
Mondo	357,8	300,2	200,1	100,0	100,0	100,0	-33,3

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

V-d. NC8 84818081 - Rubinetti a sfera e a maschio (escl. rubinetteria per impianti igienico-sanitari e valvole per termosifoni di impianti centralizzati)

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
<i>Stati Uniti</i>	137,0	169,6	130,6	8,0	11,5	9,1	-23,0
<i>Arabia Saudita</i>	121,9	103,0	125,9	7,1	7,0	8,8	22,3
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	102,1	147,8	105,1	6,0	10,1	7,4	-28,9
<i>Oman</i>	12,9	18,2	97,9	0,8	1,2	6,8	437,5
<i>Corea del Sud</i>	209,3	109,4	80,5	12,2	7,4	5,6	-26,5
<i>Germania</i>	85,0	70,6	73,6	5,0	4,8	5,1	4,2
<i>Russia</i>	68,8	42,0	55,3	4,0	2,9	3,9	31,5
<i>Cina</i>	56,0	67,9	49,1	3,3	4,6	3,4	-27,8
<i>Francia</i>	55,7	38,4	41,8	3,3	2,6	2,9	9,0
<i>Turchia</i>	7,3	7,5	38,9	0,4	0,5	2,7	416,9
<i>Regno Unito</i>	75,1	50,5	35,9	4,4	3,4	2,5	-28,8
<i>Iraq</i>	17,8	22,9	35,7	1,0	1,6	2,5	55,5
<i>Algeria</i>	23,7	14,6	35,1	1,4	1,0	2,5	140,7
<i>Norvegia</i>	32,5	22,9	32,2	1,9	1,6	2,3	40,9
<i>Paesi Bassi</i>	49,6	20,5	27,6	2,9	1,4	1,9	34,7
<i>Brasile</i>	50,5	58,0	24,8	3,0	3,9	1,7	-57,3
<i>Canada</i>	29,3	28,9	24,3	1,7	2,0	1,7	-15,9
<i>Svizzera</i>	19,3	20,8	22,0	1,1	1,4	1,5	5,7
<i>Kazakistan</i>	11,7	9,0	20,3	0,7	0,6	1,4	126,0
<i>Kuwait</i>	22,8	2,1	20,0	1,3	0,1	1,4	841,8
<i>Thailandia</i>	31,2	15,1	19,4	1,8	1,0	1,4	28,3
<i>Australia</i>	35,8	42,2	19,1	2,1	2,9	1,3	-54,7
<i>Nigeria</i>	13,6	11,8	17,0	0,8	0,8	1,2	43,2
<i>Egitto</i>	16,5	11,6	16,3	1,0	0,8	1,1	40,8
<i>Bulgaria</i>	6,8	2,0	16,3	0,4	0,1	1,1	715,4
<i>Belgio</i>	16,2	13,3	16,0	0,9	0,9	1,1	20,3
<i>Singapore</i>	23,4	29,5	14,7	1,4	2,0	1,0	-50,2
<i>Spagna</i>	10,1	11,2	13,7	0,6	0,8	1,0	22,4
<i>Indonesia</i>	36,1	29,6	12,8	2,1	2,0	0,9	-56,7
<i>Danimarca</i>	21,2	17,8	11,8	1,2	1,2	0,8	-33,7
<i>Georgia</i>	0,5	10,4	11,4	0,0	0,7	0,8	9,7
<i>Svezia</i>	15,4	11,4	11,2	0,9	0,8	0,8	-1,9
<i>Malesia</i>	34,1	22,7	9,3	2,0	1,5	0,7	-58,9
<i>Messico</i>	23,4	12,7	9,1	1,4	0,9	0,6	-28,5
<i>Vietnam</i>	1,7	13,3	8,9	0,1	0,9	0,6	-33,2
<i>Repubblica Ceca</i>	8,6	6,3	8,6	0,5	0,4	0,6	37,5
Mondo	1.712,0	1.469,2	1.429,5	100,0	100,0	100,0	-2,7

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.

V-e. NC8 84819000 - Parti di oggetti di rubinetteria e organi simili per tubi o condutture flessibili, ecc.

n.n.a.

Mercati di sbocco	Flussi			Incidenze %			Variazione % 2016/2015
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
Stati Uniti	133,1	147,2	125,6	12,4	15,6	14,8	-14,7
Germania	142,0	121,5	121,9	13,2	12,9	14,4	0,3
Francia	69,7	57,9	58,5	6,5	6,1	6,9	1,1
Romania	42,7	31,9	31,0	4,0	3,4	3,7	-2,9
Regno Unito	36,3	31,2	29,4	3,4	3,3	3,5	-5,6
Spagna	32,4	24,2	28,7	3,0	2,6	3,4	18,7
Russia	40,9	60,6	24,3	3,8	6,4	2,9	-59,9
Kazakistan	32,0	18,4	21,6	3,0	1,9	2,6	17,7
Cina	28,1	22,1	19,9	2,6	2,3	2,4	-10,0
Svizzera	22,5	21,1	19,7	2,1	2,2	2,3	-6,5
Paesi Bassi	16,7	16,1	16,4	1,6	1,7	1,9	1,4
Turchia	14,3	12,8	16,3	1,3	1,4	1,9	27,9
Polonia	20,3	17,3	15,9	1,9	1,8	1,9	-8,1
Arabia Saudita	19,2	11,5	14,1	1,8	1,2	1,7	23,0
Danimarca	18,6	13,6	13,9	1,7	1,4	1,6	2,3
Norvegia	14,6	13,8	13,5	1,4	1,5	1,6	-1,9
Corea del Sud	12,0	10,0	13,5	1,1	1,1	1,6	35,5
Emirati Arabi Uniti	32,7	26,0	13,2	3,0	2,8	1,6	-49,1
Austria	16,8	13,1	12,6	1,6	1,4	1,5	-4,1
Bulgaria	9,2	9,4	12,2	0,9	1,0	1,4	29,8
Repubblica Ceca	19,4	14,4	11,7	1,8	1,5	1,4	-18,6
India	18,7	14,2	11,3	1,7	1,5	1,3	-20,4
Australia	10,9	12,8	11,0	1,0	1,4	1,3	-13,9
Messico	20,6	18,1	9,9	1,9	1,9	1,2	-45,4
Belgio	14,8	12,3	9,8	1,4	1,3	1,2	-20,0
Tunisia	10,5	7,5	9,0	1,0	0,8	1,1	21,1
Egitto	10,6	5,3	9,0	1,0	0,6	1,1	70,3
Canada	10,6	8,8	8,1	1,0	0,9	1,0	-7,9
Thailandia	11,8	8,7	7,8	1,1	0,9	0,9	-10,5
Svezia	7,1	6,3	6,9	0,7	0,7	0,8	9,9
Qatar	18,5	10,2	6,8	1,7	1,1	0,8	-32,7
Nigeria	9,6	8,3	6,4	0,9	0,9	0,8	-22,5
Iran	1,6	5,3	6,1	0,2	0,6	0,7	15,2
Portogallo	6,7	5,1	5,9	0,6	0,5	0,7	14,9
Brasile	8,9	4,9	5,8	0,8	0,5	0,7	18,9
Algeria	6,4	4,3	5,7	0,6	0,5	0,7	34,1
Singapore	12,0	7,9	5,7	1,1	0,8	0,7	-27,6
Grecia	5,6	4,5	5,3	0,5	0,5	0,6	16,5
Mondo	1.073,3	943,9	847,7	100,0	100,0	100,0	-10,2

Valori in milioni di dollari statunitensi e percentuali. Fonte: elaborazioni Ice su dati IHS Markit.